



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 22 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 23

— Ammortamenti » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 25

— Bandi di gara » 31

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 57

Indice degli annunzi commerciali Pag. 58

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PIETRO LODI - S.p.a.

Sede Vicenza, via Remondini n. 59

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Vicenza n. 4167 registro società

Partita I.V.A. n. 00152410247

I signori soci convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Jacorossi S.p.a. in liquidazione in Roma, via Vitaliano Brancati n. 64, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Pietro Lodi S.p.a.

Il presidente: Bruno Lombardi

S-22497 (A pagamento).

METALPLEX - S.p.a.

Sede sociale Ponte Valentino (Benevento), zona industriale

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Regione sociale n. 804

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Benevento, presso la sede sociale, il giorno 5 novembre 1997 alle ore 18 e, occorrendo il 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: rag. Giampiero Gallucci.

S-22511 (A pagamento).

AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.

Sede di Roma, piazza di Spagna n. 38
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 102/1929

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della «American Express Company S.p.a.» è convocata in Roma, presso i locali della società in largo Caduti di El Alamein n. 9 per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore delegato;
2. Esame dell'attuale situazione societaria e suoi futuri sviluppi.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448, punto 5, Codice civile, anche correlative e conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini di legge le proprie azioni presso le casse sociali o presso uno dei seguenti istituti: Banco di Sicilia agenzia 15, sede di Roma; American Express Bank Ltd., sede di New York; Banca Fideuram S.p.a., sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Massimo A. Quarra

S-22498 (A pagamento).

DELTA PO - S.p.a.

Sede legale in Mestre (VE), via Torino n. 107/a
 Trasferita a Padova, via Trieste n. 32 con atto in corso di omologa
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 di cui versati L. 19.760.000.000
 Iscritta al registro imprese di Venezia n. 42809
 Codice fiscale n. 03875491007
 Partita I.V.A. n. 02798650277

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive della società. Considerazioni generali. Eventuali deliberazioni;
2. Deliberazioni da assumere in relazione ad una ipotesi transattiva del contenzioso con la Regione del Veneto;
3. Integrazione del Collegio sindacale nomina sindaco supplente.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fin d'ora fissata per il 10 novembre alle ore 11 presso lo stesso luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Padova, 14 ottobre 1997

L'amministratore unico: ing. Hermes Redi.

S-22522 (A pagamento).

SALERNO PULITA - S.p.a.

Salerno, via Roma
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03306830658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale della società in Salerno alla via Roma Palazzo di Città ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1997 stessa, ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Salerno Pulita S.p.a.
 Il presidente: Sabato Mottola

S-22508 (A pagamento).

ASSITALIA - Le Assicurazioni d'Italia - S.p.a.

Gruppo INA
 Capitale sociale L. 182.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro delle società n. 651/23
 Codice fiscale n. 00701890584
 Partita I.V.A. n. 00924321003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale dell'Assitalia in Roma, corso d'Italia n. 33, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione in merito all'incarico di revisione contabile della relazione semestrale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso una della seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana (per l'estero anche la filiale di Londra), Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Mobiliare Italiano, Inabanca Marino, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. (limitatamente ai suoi Aderenti).

Roma, 15 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sergio Siglienti

S-22509 (A pagamento).

SI.DI.GAS - S.p.a.**Società Iripina Distribuzione Gas**

Sede in Avellino, contrada Vasto n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Avellino n. 1068/67

Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in Napoli, alla via Cappella Vecchia n. 3, presso la Direzione Amministrativa della Si.Di.Gas S.p.a., in prima convocazione per il 9 novembre 1997 ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il 10 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Capo unico: Rinnovo delle cariche nel Collegio sindacale per dimissioni.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, Contrada Vasto n. 15, ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari ufficio 9, 14 - 15, 17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il vice presidente e amministratore delegato:
Giannandrea de Cesare

S-22532 (A pagamento).

GESSI EMILIANI - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (Bologna)

Capitale sociale L. 411.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 14840

C.C.I.A.A. n. 162573

I signori azionisti sono convocati in assemblea in parte straordinaria, presso la sede sociale in Zola Predosa, via Risorgimento n. 77 per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 7.30 ed occorrendo in seconda convocazione, il 18 novembre 1997 nello studio notarile associato Azzani-Trona, in piazza Di Vittorio n. 4, Zola Predosa (BO) alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 411.000.000 a lire 999.000.000;

2. Aggiornamento dello statuto sociale, con particolare riferimento ai seguenti articoli dello stesso: art. 2 (sede sociale); art. 4 (oggetto sociale); adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 385/93 e della legge n. 1089/39; art. 6 (azioni); art. 7 e 8 (organo amministrativo); art. 9 (convocazione delle assemblee); art. 10 (delega in assemblea); art. 13 (nomina del segretario dell'assemblea); art. 15 (approvazione bilancio).

Parte ordinaria:

1. Proposta di finanziamento soci, fruttifero od infruttifero;
2. Nomina degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Francesco Fiorini.

S-22534 (A pagamento).

FORIT - S.p.a.

Sede legale in Roncadelle (Brescia), via G. Ghislandi s.i.n.c.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 56394 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03310580174

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Forit S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno di venerdì 21 novembre 1997 alle ore 20 presso la sede Forit di Roncadelle (Brescia), sita in via G. Ghislandi, s.n.c. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento «scindibile» del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni ordinarie a pagamento da L. 10.000 cadauna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti. Conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile suddiviso in n. 1.000 obbligazioni del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna per un totale di L. 1.000.000.000. Programma di emissione del prestito stesso. Regolamento del prestito. Piano di ammortamento del prestito e conferimento dell'autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito;

3. Variazione dell'art. 2 dello Statuto, ampliamento dell'oggetto sociale includendosi fra le attività espletabili «erogazione di servizi»;

4. Varie ed eventuali.

Si ha ragione di ritenere che l'assemblea dei soci sarà effettivamente valida in prima convocazione, cioè il giorno di venerdì 21 novembre 1997 alle ore 20. Occorrendo, si farà ricorso ad una seconda convocazione che già da ora viene fissata per il giorno di martedì 25 novembre 1997 alle ore 20 nello stesso luogo e per gli stessi argomenti all'ordine del giorno.

A norma dell'art. 11 del vigente Statuto sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, risultino iscritti a libro soci, ovvero abbiano nel termine stesso depositato le loro azioni presso la sede della società o presso istituti od enti da indicarsi nell'avviso di convocazione.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da un altro socio, che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società né di società da essa controllate, amministratore dipendente o sindaco di queste, né aziende od istituti di credito (art. 2372 del Codice civile).

Lo stesso socio non può rappresentare per delega in assemblea più di dieci soci. Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento e verificare la regolarità delle deleghe.

Roncadelle, 13 ottobre 1997.

Forit S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Torchio

C-29063 (A pagamento).

ISO93 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cossato (BI), via Mazzini n. 37

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Biella al n. 14303

Codice fiscale n. 00200270056

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «ISO93 S.p.a. in liquidazione» sono convocati in assemblea straordinaria, che sarà tenuta presso lo studio del notaio Giorgio Baralis, in Casale Monferrato (AL) via Mameli n. 2/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni entro il 15 novembre, presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, nel medesimo luogo, alle ore 16.

Casale Monferrato, 22 settembre 1997

Il liquidatore: geom. Giorgio Re.

S-22546 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE DI CONA
E CAVARZERE - S.p.a.**

Sede legale in Cona (VE), via Marconi n. 70
Capitale sociale L. 451.250.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 7439
Camera di Commercio di Venezia n. 74903
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188320279

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70 il giorno 19 novembre 1997 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1997 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Acquisto azioni proprie (artt. 2357 - 2357-bis - 2357-ter del Codice civile);
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giovanni Pietro Frigo

S-22547 (A pagamento).

SPEEDLINE - S.p.a.

Sede legale in Venezia Dorsoduro n. 1415
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 9560

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 10, presso gli uffici del notaio Giuseppe Rasulo in Spinea (VE), via Roma n. 140/b in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 statuto (sede legale della società);
2. Modifica art. 11 statuto (riunione Consiglio di amministrazione);
3. Modifica art. 14 statuto (durata carica Collegio sindacale);
4. Copertura perdita.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lì, 8 ottobre 1997

Amministratore delegato: ing. Giovanni Scarlini.

S-22553 (A pagamento).

CASSE DEL TIRRENO - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario Casse del Tirreno
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 20019
Sede in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6
Capitale sociale L. 503.900.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca n. 24879
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01582270466

Gli azionisti di Casse del Tirreno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6, per il giorno 7 novembre 1997, alle ore 18.30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 novembre 1997, alle ore 18,30 nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alle cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Barachini

S-22558 (A pagamento).

BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Copernico snc
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 160035/3902/35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724180151.

È convocata l'assemblea ordinaria della Baralan International S.p.a. presso lo studio V. Cafiero - S. Tonti, via G. Carducci n. 4 per il giorno 10 novembre alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15.30 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero in uno degli Istituti abilitati in Italia.

L'amministratore delegato: Vittorio Halfon.

C-29023 (A pagamento).

RUMIANCA - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale L. 1.678.871.525 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 291169
 Codice fiscale n. 00471460014

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 13 novembre 1997 alle ore 12, in Milano, piazzetta M. Bossi n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (sede).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso l'ufficio del liquidatore in Milano, via T. Taramelli n. 26

Il liquidatore: dott. Aldo Gallo.

C-29026 (A pagamento).

MANETTI - ROBERTS SANITAS - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pellicceria n. 8

Capitale sociale L. 15.800.000.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Firenze n. 62448
 C.C.I.A.A. N. 448815
 Codice fiscale n. 00770540151
 Partita I.V.A. n. IT04420740484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione, per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede amministrativa in via Baldanzese n. 177 Calenzano (Firenze), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° ottobre 1996/30 settembre 1997; Relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, nonché determinazione della retribuzione.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno 20 novembre 1997, nello stesso luogo alle ore 9.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

Firenze, 3 ottobre 1997

p. delega del Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Alessandro Bocci

F-977 (A pagamento).

ONO GARGANO INDUSTRIE - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede in Novara, corso Trieste n. 93
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 620.000.000.
 Iscritta al registro imprese n. 10521 del Tribunale di Novara
 Iscritta al n. 154283 R.E.A. di Novara

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, corso Trieste n. 93, per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile relative agli esercizi 1992/1993/1994/1995/1996.

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Novara, 6 ottobre 1997

p. Ono Gargano Industrie S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: rag. Sergio Nobili

C-29064 (A pagamento).

VARESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Varese, via Verdi n. 18

Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Varese al n. 12073

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Massimo Minoli in Varese, via Magatti n. 7 per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 17 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
 Nomina Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Sandro Laudi.

C-29068 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Elmas (Cagliari), S.S. 130, km. 5,900

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20278 del registro imprese del Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Roberto Vacca in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, il giorno 11 novembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società e delle controllate;
2. Eventuali provvedimenti sul patrimonio.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Binaghi

C-29077 (A pagamento).

FINZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede legale, in Elmas (CA), S.S. 130 Km 5,900
Capitale sociale L. 13.234.210.000 interamente versato
Iscritta al n. 14382 registro delle imprese del Tribunale di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Roberto Vacca, in Cagliari, viale Regina Elena, n. 17, il giorno 11 novembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 12 novembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società e delle controllate;
2. Eventuali provvedimenti sul patrimonio;
3. Integrazione della delibera all'assemblea ordinaria del 21 luglio 1997 riguardante la destinazione del risultato dell'esercizio 1996.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Fabbri

C-29078 (A pagamento).

P.I.S.T.A. - S.p.a.**Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto**

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
Capitale sociale L. 3.850.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 484216/1996
Codice fiscale n. 07081170016

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Si comunica che in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83, in data 11 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e in data 12 novembre 1997, stesso luogo alle ore 8 in seconda eventuale convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società P.I.S.T.A. S.p.a. con sede in Torino, Galleria San Federico n. 5 al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a L. 6.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Aumento numero Consiglieri dagli attuali sette a undici;
2. Nomina nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Torino, 13 ottobre 1997

L'amministratore delegato: arch. Paolo Balistreri.

T-2211 (A pagamento).

EUROTITOLI DISTRIBUZIONE SIM - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Curtatone e Montanara n. 3
Capitale sociale L. 1.436.726.413 interamente versato
Registro delle società n. 13877
Codice fiscale n. 03945490484
Partita I.V.A. n. 01158770477

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 12 novembre 1997, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione e oggetto sociale;
2. Riduzione ed eventuale aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo.

Pistoia, 2 ottobre 1997

L'amministratore unico: Mariani Domenico.

F-978 (A pagamento).

EUROTRADING FOREX - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Curtatone e Montanara n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle società n. 8405
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00964540470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 12 novembre 1997, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione e contestuale aumento di capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo.

Pistoia, 2 ottobre 1997

L'amministratore unico: Mariani Domenico.

F-979 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede sociale, in Firenze, via G. Zanella n. 13/R
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 6364

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima in data 10 ottobre 1997, presso la sede sociale il giorno 7 novembre 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi e dell'indennità di fine rapporto;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 13 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Ristori

F-983 (A pagamento).

SEGEPARK - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino, n. 3948/95
 Codice fiscale n. 00796790327
 Partita I.V.A. n. 07009880019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 12 in Torino, corso Ferrucci n. 112, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Antonio Gatti.

T-2205 (A pagamento).

FINBER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Gran Sasso n. 18
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 768957
 R.E.A. di Milano n. 1504806
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11882320150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Gran Sasso n. 18 per il giorno 12 novembre 1997, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Tutela amministratori, sindaci e dirigenti.

Parte straordinaria:

Modifica denominazione sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Citibank, Credito Italiano, Credito Commerciale, Crédit Commercial de France.

L'amministratore delegato: Antonino Sticchi.

A-1240 (A pagamento).

IMPREINVEST - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 2437/91
 Codice fiscale n. 02396720589
 Partita I.V.A. n. 06142620019

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11.30, in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, ed, occorrendo per il giorno 15 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Operazioni sul capitale conseguenti a perdite: deliberazioni relative.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Sergio Negri.

T-2206 (A pagamento).

ISTITUTO BEHRING - S.p.a.

Sede in Scoppito, S.S. 17 km 22
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di L'Aquila, reg. soc. n. 1206
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142090661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Gran Sasso n. 18 per il giorno 12 novembre 1997, ore 9.30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Tutela amministratori, sindaci e dirigenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Antonino Sticchi.

A-1239 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Sede sociale e legale Teramo, via Oberdan n. 30/32
 Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 193.531.885.000
 Registro società Tribunale di Teramo n. 4234
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a partire dal 1° ottobre 1997, vengono apportate le seguenti variazioni ai tassi passivi dei conti correnti e depositi, compresi i convenzionati ed i parametri:

riduzione di 0,25 di punto per i tassi compresi tra 2,50% e 4,25%;

riduzione di 0,50 di punto per i tassi superiori al 4,25% con un tetto massimo del 5,00%.

Pesaro, 13 ottobre 1997

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-22505 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banca di Sardegna, Iscrizione Albo n. 1015-7

Sede sociale e direzione generale in Sassari

C.C.I.A.A. di Sassari n. 103585

Registro società del Tribunale di Sassari n. 8743

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicato alla clientela

Si comunica che la Banca di Sassari S.p.a., ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1997, la diminuzione generalizzata dei tassi di interesse passivi applicati ai rapporti di conto corrente ed ai libretti di deposito a risparmio sino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Riduzioni di misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 5% tutte le condizioni che risultassero a tale limite.

Li, 7 ottobre 1997

p. Banca di Sassari S.p.a.
 Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-29011 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.c. a r.l.

Sede in Acireale

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 6 ottobre 1997, le condizioni vengono modificate come segue:

tassi attivi su conti correnti e depositi fruttiferi personalizzati pari o superiori al 2,50%: - 0,50 punti percentuali;

tassi attivi su conti correnti e depositi fruttiferi convenzionati: - 0,50% punti percentuali massimo;

tassi su certificati di deposito: - 0,25% punti percentuali.

Acireale, 3 ottobre 1997

Il direttore generale: V. Merlino.

C-29024 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.124.907.000

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 15 ottobre 1996 - 15 ottobre 1999 a tasso variabile serie 3iV» cod. UIC 091223 cod. ISIN IT0000912235.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 15 ottobre 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 15 aprile 1998, è pari al 2,65%.

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 15 aprile 1997 - 15 aprile 2000 a tasso variabile serie 15iV» cod. UIC 111062 cod. ISIN IT0001110623.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 15 ottobre 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 15 aprile 1998, è pari al 2,70%.

Brescia, 15 ottobre 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.

Il presidente: Gino Trombi

S-22513 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO

DI TORTONA - S.p.a.

Tortona (AL), piazza Duomo n. 13

Comunicato

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di condizioni.

Con decorrenza 1° settembre 1997 le spese spedizione estratti conto sono aumentate di L. 500.

Con decorrenza 6 ottobre 1997 sono applicate le seguenti variazioni di tassi.

Tassi creditori.

Conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati:

riduzione di 0,50 centesimi.

Conti correnti e depositi a risparmio convenzionati:

riduzione di 0,25 centesimi sui rapporti con tassi uguali o inferiori al 4% con limite minimo del 3%;

riduzione di 0,50 centesimi sui rapporti con tassi superiori al 4%.

Conti correnti versamento 3/10 società costituenti:

riduzione di 0,50 centesimi.

Conti correnti di tesoreria:

riduzione di 0,50 centesimi.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, sempre dal 6 ottobre 1997, sono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi fino a 25 milioni 4,50%;

C.D. a 3 mesi oltre 25 mln. fino a 100 mln. 4,75%;

C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni 5,00%;

C.D. a 4 mesi 4,75%;

C.D. a 6 mesi fino a 25 milioni 4,75%;

C.D. a 6 mesi oltre 25 mln. fino a 100 mln. 5,00%;

C.D. a 6 mesi oltre 100 milioni 5,25%;

- C.D. a 13 mesi 4,875%;
- C.D. a 18 mesi tasso variabile 5,00%;
- C.D. a 24 mesi tasso variabile 5,25%;
- C.D. a 24 mesi tasso fisso 5,00%;
- C.D. a 36 mesi tasso variabile 5,50%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 6 ottobre 1997

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-22557 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario «Casse Venete»

Sede legale Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 139.129.608.616

Iscritta al registro delle imprese di Venezia

ai nn. 38744 e 44391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 22 settembre 1997, ha effettuato una riduzione articolata della struttura dei tassi passivi nella seguente misura:

una diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su conti correnti e depositi a risparmio regolati a tassi compresi fra 2,50 punti percentuali e 5,00 punti percentuali con schiacciamento al tasso minimo di 2,50 punti percentuali;

una diminuzione generalizzata di 0,75 punti percentuali su conti correnti e depositi a risparmio regolati a tassi superiori ai 5,00 punti percentuali.

Venezia, 13 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

S-22555 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.

Bojon (VE), via Villa n. 147

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 art. 6 comma 2, e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1997, vengono ridotti di 0,50 di punto i tassi passivi per la Banca su conti correnti e depositi a risparmio superiori al 2,50%. I tassi dal 2,99% al 2,51% compresi scendono al 2,50%.

Bojon, 1° ottobre 1997

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-29002 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario «Casse Venete»

Sede legale Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 139.129.608.616

Iscritta al registro delle imprese di Venezia

ai nn. 38744 e 44391 di volume

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che la cedola n. 3 del prestito obbligazionario non convertibile Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., 1996/1999 di L. 300 miliardi a tasso variabile, avente godimento 1° ottobre 1997 e data di pagamento 1° aprile 1998, calcolata sulla base del rendimento semplice netto dei BOT semestrali assegnati con l'ultima asta del mese solare di settembre 1997, aumentato di uno spread pari a 0,25 punti percentuali, è stata determinata nella misura del 5,25% annuo lordo. Pertanto l'importo della cedola n. 3, al lordo della ritenuta fiscale è pari a L. 131.250 per ogni obbligazione da nominali a L. 5 milioni.

In considerazione dell'eliminazione da parte del Ministero del Tesoro della possibilità di effettuare richieste non competitive, a partire dalla cedola presente e per le cedole future, la base per la determinazione del valore della cedola variabile è data dal rendimento semplice netto dei BOT semestrali, asta competitiva, di fine mese.

Venezia, 13 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
Il presidente: prof. Alfredo Guarini

S-22556 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, terzo comma del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000 miliardi riserve L. 241.806.846.297 e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritta all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato le seguenti variazioni di tassi e condizioni relativi ai contratti di durata con le decorrenze che seguono:

conti correnti e depositi a risparmio liberi:

decorrenza 29 settembre:

riduzione 0,50 punti percentuali di tutti i rapporti, compresi quelli a garanzia di affidamenti, fissando il tasso minimo, post riduzione, nella misura dello 0,25%. Per i soli rapporti a garanzia di affidamenti il tasso massimo, post riduzione, viene fissato nella misura del 5%; pertanto i tassi che dopo la riduzione dovessero risultare superiori al 5%, vengono ricondotti a tali limite;

decorrenza 1° ottobre 1997:

riduzione di 0,25% punti percentuali di tutti i rapporti regolati al tasso 0,50%, fissando il nuovo tasso di categoria (ovvero tasso minimo concesso alla clientela per i rapporti indicati), nella misura dello 0,25%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, terzo comma del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Il vice direttore generale: dott. Carlo Alberto Falzetti.

F-980 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° ottobre 1997-31 marzo 1998, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° aprile 1998, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5501	2,70%	37277	2,90%	45803	3,50%	48299	3,50%
48616	3,50%	48829	3,50%	50225	3,50%	50651	3,50%
51404	3,50%	51814	3,50%	53078	3,55%	53085	3,55%
57402	3,25%	57463	3,25%	49490	3,45%	110876	3,15%

Verona, 8 ottobre 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-29007 (A pagamento).

BANCA DEL SUD**BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede in Firenze, piazza Davanzati n. 3

Capitale sociale L. 15.800.400.000

Iscritta al n. 8127 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 00393350483

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela.
legge 17 febbraio 1992 - Tassi attivi - Diminuzione*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, verranno applicate le seguenti riduzioni:

tutti i rapporti, che presentano un tasso superiore al 3%, riduzione di 0,50 punti;

tutti i rapporti, che presentano un tasso compreso tra il 2,51% ed il 3%, vengono portati al 2,50%;

il tasso minimo d'Istituto è pari allo 0,50%;

tutti i rapporti che presentano, dopo la diminuzione, un tasso superiore al 4,75%, verranno riportati a questo limite.

Firenze, 8 ottobre 1997

L'amministratore delegato: dott. Renzo Renzi.

C-29049 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1997 i tassi dei conti correnti e dei depositi a risparmio vengono ridotti dell'1,00%.

Castiglione Messer Marino, 10 ottobre 1997

Il presidente: prof. Nicola Mastrangelo.

C-29051 (A pagamento).

ANTARES - S.r.l.

Sede a Silvi Marina (TE), via Adriatica Sud n. 70

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 9400 registro delle imprese di Teramo

Codice fiscale n. 00763900677

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Antares S.r.l. nella Mobili Abruzzi di Di Luca Maurizio & C. S.n.c.

1. Società incorporante Mobili Abruzzo S.n.c. di Di Luca Maurizio & C., Silvi (TE), via Nazionale Adriatica Sud n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00173440678, iscritta al n. 3281 registro delle imprese di Teramo.

2. Società incorporanda: Antares S.r.l., Silvi (TE), via Adriatica Sud n. 70, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00763900677, iscritta al n. 9400 registro delle imprese di Teramo.

3. Le operazioni della incorporanda Antares S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o di quote e quindi non sono previsti conseguenti trattamenti particolari.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Teramo il 14 ottobre 1997.

Silvi, 16 ottobre 1997

L'amministratore unico: Riccardo Di Luca.

S-22493 (A pagamento).

TRADIZIONE SERICA ALOIS - S.r.l.

Sede legale Pignataro Maggiore (CE), via Casilina km. 190,500

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 11496/91

Iscritta al R.E.A. di Caserta al n. 131758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01934450618

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Delibera in data 14 luglio 1997, omologata dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 3 ottobre 1997 n. 1199 n.c., depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Caserta il 15 ottobre 1997 al n. 9700024074/CCE0037.

Art. 2502-bis punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: «A.S.A. Arte Seta Alois S.r.l.», con sede in Pignataro Maggiore (CE), alla via Casilina km. 190,500, capitale sociale sottoscritto L. 1.400.000.000, versato L. 546.000.000;

società incorporanda: «Tradizione Serica Alois S.r.l.», con sede in Pignataro Maggiore (CE), alla via Casilina km. 190,500, capitale sociale di L. 20.000.000 (interamente posseduto dalla società incorporante).

Art. 2501-bis punto 6: effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto l'atto di fusione.

Art. 2501-bis punto 7: trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. Tradizione Serica Alois S.r.l.

L'amministratore unico: (firma non apponibile)

S-22499 (A pagamento).

A.S.A. ARTE SETA ALOIS - S.r.l.

Sede legale Pignataro Maggiore (CE), via Casilina km. 190,500
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 sottoscritto
 L. 546.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 15758/94
 Iscritta al R.E.A. di Caserta al n. 145346
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186730616

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Delibera in data 14 luglio 1997, omologata dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 3 ottobre 1997 n. 1200 n.c., depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Caserta il 15 ottobre 1997 al n. 9700024073/CCE0036.

Art. 2502-bis punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: «A.S.A. Arte Seta Alois S.r.l.», con sede in Pignataro Maggiore (CE), alla via Casilina km. 190.500, capitale sociale sottoscritto L. 1.400.000.000, versato L. 546.000.000;

società incorporanda: «Tradizione Serica Alois S.r.l.», con sede in Pignataro Maggiore (CE), alla via Casilina km. 190.500, capitale sociale di L. 20.000.000 (interamente posseduto dalla società incorporante).

Art. 2501-bis punto 6: effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto l'atto di fusione.

Art. 2501-bis punto 7: trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. A.S.A. Arte Seta Alois S.r.l.

L'amministratore unico: (firma non apponibile)

S-22500 (A pagamento).

CICRESPI - S.p.a.**NSC COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI - S.p.a.**

Estratto di delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società che si sono tenute in data 28 luglio 1997 hanno deliberato la fusione per incorporazione:

della società «NSC - Compagnia Nazionale Sistemi S.p.a.», con sede a Liscate (MI) in via Trieste n. 11 e con capitale sociale di L. 200.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 336.758 (vol. 8.313, fasc. 8) codice fiscale n. 00802240150;

nella società «CICRESPI S.p.a.» con sede a Liscate (MI) in via Trieste n. 11 e con capitale sociale di L. 2.000.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 188.624 (vol. 5.374, fasc. 24), codice fiscale n. 04494160155;

dandosi atto:

che le operazioni della incorporanda società «NSC - Compagnia Nazionale Sistemi S.p.a.», saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998,

che in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci;

che non verranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I verbali delle assemblee debitamente omologati sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700229823 per la società CICRESPI S.p.a. e al n. 9700229833 per la società NCS Compagnia Nazionale Sistemi S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Pier Paolo Vigorelli.

S-22520 (A pagamento).

PARFIN - S.r.l.**FINTEK - S.r.l.**

Fusione per incorporazione di società controllata
 (Art. 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

incorporata: Parfin S.r.l. con sede legale in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Roma n. 9131/90, C.C.I.A.A. di Roma (R.E.A.) n. 713084, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03930401009;

incorporante: Fintek S.r.l. con sede in Roma via Carlo Mirabello n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 10023/92, C.C.I.A.A. di Roma (R.E.A.) n. 762299, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04403651005.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Ai sensi del 3° comma, dell'art. 2501-ter Codice civile, la fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli diversi dalle quote ordinarie.

Non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle due società.

L'atto di fusione del 6 ottobre 1997 a rogito notaio Gianvincenzo Nola è stato depositato nel registro delle imprese di Roma in data 15 ottobre 1997.

p. Parfin S.r.l.

L'Amministratore unico: dott. Gerardo Pennasilico

p. Fintek S.r.l.

L'Amministratore unico: rag. Rolando Rufo

S-22507 (A pagamento).

FIMA OLIMPIA FONDERIE - S.p.a.

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato
 Registro imprese Siena n. 4057

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

1. Incorporante: Fonderia Olimpia S.r.l., Poggibonsi, via Mascagni n. 12; incorporanda: Nuova Fima S.r.l., San Gimignano, località Canonica.

3.-4. Concambio e modalità di emissione: una nuova quota da L. 24.000 emessa dall'incorporante, a fronte dell'aumento di capitale sociale di L. 24.000.000, contro una quota da L. 10.000 del capitale dell'incorporanda.

5. Godimento analogo tra vecchie e nuove quote dell'incorporante.

6. 1° gennaio 1997 (primo gennaio millenovecentonovantasette).

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'incorporante, post atto di fusione, del 25 ottobre 1997, iscritto registro delle imprese di Siena in data 1° ottobre 1997 al n. 4057, si denomina «Fima-Olimpia Fonderie S.r.l.».

Poggibonsi, 6 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fontanelli Emilio

S-22542 (A pagamento).

MILES - S.r.l.

Sede Roma, via Rocca di Papa n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 R.I. di Roma n. 2867/67 registro ditte n. 307583
 Codice fiscale n. 00432890581

STUART ITALIANA - S.r.l.

Sede Roma, via Rocca di Papa n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 R.I. di Roma n. 7896/85 registro ditte n. 558040
 Codice fiscale n. 07092250583

Estratto delle delibere di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria dei soci in data 4 settembre 1997, a rogito del notaio Antonio Oliva di Roma, rispettivamente rep. n. 6482 (per la Miles S.r.l.) e rep. 6485 (per la Stuart Italiana S.r.l.), entrambe omologate il 13 ottobre 1997 ed iscritte nel registro delle imprese di Roma il 16 ottobre 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Stuart Italiana S.r.l.» nella «Miles S.r.l.».

1. Si modificano gli artt. 3, 4, 9, 11 e 12 dello statuto della società incorporante con modifica tra l'altro dell'oggetto sociale.

2. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'intero capitale dell'incorporanda appartiene all'incorporante.

3. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2501-quinquies Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno agli effetti contabili imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997 o qualora l'atto di fusione venisse stipulato dopo il 31 dicembre 1997, al 1° gennaio 1998.

5. Nessun trattamento privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori:

Tatarella Michele - Coccia Andrea

S-22514 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.**SALVAGNINI MECCANICA - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Salvagnini Italia S.p.a., con sede in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42, capitale sociale L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 29192 reg. imprese e al n. 223845 R.E.A., codice fiscale n. 02338250240;

b) società incorporata: Salvagnini Meccanica S.p.a., con sede in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 29530 reg. imprese e al n. 224988 R.E.A., codice fiscale n. 01977570249.

2. Atto costitutivo e statuto della società risultante dalla fusione: viene adottato lo statuto in vigore della società incorporante.

3. Modalità di attuazione: poichè la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle azioni della società incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Imputazione a bilancio: la fusione ai soli fini contabili avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1998 qualora gli effetti di fusione vengano iscritti al competente registro imprese entro il 30 aprile 1998; avrà invece decorrenza dal 1° maggio 1998 qualora gli atti di fusione vengano iscritti al competente registro imprese dopo il 30 aprile 1998.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Vicenza in data 15 ottobre 1997, al n. 37669 per la società Salvagnini Italia S.p.a. e al n. 37668 per la società Salvagnini Meccanica S.p.a.

Sarego, 15 ottobre 1997

Salvagnini Italia S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Carlo Dolcetta Capuzzo

Salvagnini Meccanica S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Scarpari

S-22539 (A pagamento).

TRINKEN - S.r.l.

Sede in Roma, via Vettore n. 6
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 Tribunale di Roma al n. 2254/1968

BERTAM - S.r.l.

Sede in Roma, via Vettore n. 6
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 Tribunale di Roma al n. 1368/1964

Estratto delle delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali per notaio Luigi Rossi di Roma, in data 7 luglio 1997, rispettivamente repertorio n. 51166/9594 e 51167/9595, omologati dal Tribunale di Roma rispettivamente in data 2 ottobre 1997 ed in data 25 settembre 1997 e debitamente depositate presso il registro delle imprese rispettivamente in data 10 ottobre 1997 ed in data 3 ottobre 1997, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Bertam S.r.l. nella Trinken S.r.l.

La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla prima.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 14 ottobre 1997

Luigi Rossi, notaio.

S-22521 (A pagamento).

MOLLIFICIO SCALA - S.p.a.

Sede in Corsico, via Sella n. 13
 Codice fiscale n. 00393000153

Progetto di fusione per incorporazione

Art. 2501-bis n. 1:

a) società incorporante: In.Mo.Sca. S.r.l., con sede in Trezzano sul Naviglio, via Colombo n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1538250 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 12206680154;

b) società incorporanda: Mollificio Scala S.p.a., con sede in Corsico, via Sella n. 13, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 155270/3807/20 Tribunale di Milano, reg. ditte n. 408165, codice fiscale n. 00393000153.

Art. 2501-bis n. 2.

A seguito della fusione lo statuto della In.Mo.Sca S.r.l., viene modificato ed è quello risultante dal documento allegato sub-a al progetto stesso. Le modifiche riguardano gli articoli:

1) denominazione; 2 oggetto, 3 sede, 5 capitale, 7 assemblee, 9 rappresentanza in assemblea, 10 presidenza dell'assemblea, 26 esercizi sociali; 30 clausola arbitrale, 24 nomina del Collegio sindacale, 25 funzioni e compensi del Collegio sindacale.

Art. 2501-bis n. 3-4-5.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, queste disposizioni non si applicano in quanto la società incorporante possiede la totalità delle azioni della società incorporanda Mollificio Scala S.p.a. che saranno annullate.

Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6.

Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante dal 1 gennaio 1998 fermo restando il dispositivo dell'art. 2504-*bis* secondo comma codice civile.

Art. 2501-bis n. 7.

Non viene riservato trattamento privilegiato o particolare ai soci.

Art. 2501-bis n. 8.

Non vengono attribuiti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il presente atto di fusione è stato depositato in data 14 ottobre 1997 presso la C.C.I.A.A. di Milano per entrambe società.

Mollificio Scala S.p.a.: Sala Giuseppe.

S-22541 (A pagamento).

LACTIS Consorzio Produttori Latte - S.p.a.

(*incorporante*)

LATTE GALLO - S.p.a.

(*incorporata*)

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4 del Codice civile)

Tipo denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a., con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale n. 21/A, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 2059 ed alla Camera di commercio di Bergamo al n. 47092 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208580167;

società incorporata: Latte Gallo S.p.a., con sede in Agnadello (Cremona), Centro S. Lucia n. 1/5, capitale sociale L. 308.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4465 ed alla Camera di commercio di Cremona al n. 128916 R.E.A., codice fiscale n. 01286960164 e partita I.V.A. n. 00454000191.

Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in ordine ai suddetti punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto si tratta di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata Latte Gallo S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a., con decorrenza 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il giorno 14 ottobre 1997 al n. 9700036399/CBG0190 per la Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a. e nel registro delle imprese di Cremona il giorno 15 ottobre 1997 al n. 9700015594/CCR0137 per la Latte Gallo S.p.a.

Albano S. Alessandro, 14 ottobre 1997

p. Lactis - Consorzio Produttori Latte - S.p.a.
dott. Giovanni Tanzi

p. Latte Gallo S.p.a.
dott. Francesco Giuffredi

S-22544 (A pagamento).

IN.CO. - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Con atto in data 23 luglio 1997, a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, n. 88734 del repertorio, registrato a Biella il 28 luglio 1997 al n. 2283, omologato dal Tribunale di Novara in data 23 settembre 1997, depositato alla Camera di commercio della provincia di Novara in data 10 ottobre 1997, ivi iscritto in data 13 ottobre 1997 al n. 3779 del registro imprese, cron. n. 22927, la società IN.CO. - Industria Confezioni S.p.a., con sede in Novara ha deliberato di addivenire a scissione parziale mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio alle costituende società Savit S.p.a. con sede in Novara, via P. Custodi, n. 20 e capitale di L. 400.000.000, ed Ezi S.p.a., con sede in Oleggio, via Novara, n. 71, e capitale di L. 200.000.000, con assegnazione proporzionale delle loro azioni, sia ordinarie che privilegiate, agli azionisti della IN.CO. - Industria Confezioni S.p.a., il tutto sulla base e con le modalità dettagliatamente elencate nel progetto di scissione iscritto presso il registro imprese di Novara il 23 giugno 1997, detta scissione avverrà sulla base del bilancio del 31 dicembre 1996 della società scindenda, approvato dall'assemblea ordinaria del 19 maggio 1997, mediante trasferimento:

a) alla Savit S.p.a. del complesso degli elementi attivi e passivi e dei componenti del patrimonio netto indicati nel progetto di scissione più sopra richiamato e facenti parte del ramo aziendale volto all'esercizio dell'attività di fabbricazione in proprio e per conto terzi, di capi di abbigliamento, attività svolta nell'opificio in Novara, via P. Custodi, n. 20, nonché nello stabilimento di Rubano (PD);

b) alla Ezi S.p.a. del complesso degli elementi attivi e passivi e dei componenti del patrimonio netto pure indicati nel progetto di scissione in parola e facenti parte del ramo di azienda volto all'esercizio dell'attività di distribuzione in esclusiva, per il mercato italiano, dei capi di abbigliamento marchiati «Ermenegildo Zegna».

Gli effetti economici e fiscali della scissione decorreranno a favore di ciascuna società beneficiaria dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione che porterà la costituzione delle beneficiarie, a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Con effetto e subordinatamente alla stipulazione del detto atto di scissione, il capitale della società IN.CO. - Industria Confezioni S.p.a. sarà ridotto da L. 3.084.710.000 a L. 2.484.710.000, dandosi atto che tale riduzione corrisponde proporzionalmente alla diminuzione del patrimonio netto della società scissa conseguente alla deliberata scissione; la detta riduzione si attuerà mediante ritiro ed annullamento da parte della società di una azione ordinaria e/o privilegiata IN.CO. - Industria Confezioni S.p.a. contro consegna all'avente diritto di una azione di pari qualità, diritti e valore nominale delle beneficiarie nei modi indicati nel progetto di scissione.

Con l'atto in oggetto è stato approvato il nuovo testo dello statuto della IN.CO. - Industria Confezioni S.p.a. che riceverà anche le modifiche dipendenti e comunque consequenziali alla deliberata scissione, testo conforme a quello depositato col progetto di scissione.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-22550 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.*(società scissa)*

Sede in Verona (VR), via Leopoldo Biasi n. 1
 Capitale sociale L. 46.239.225.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7035
 Codice fiscale n. 002288500236

Estratto delibera di scissione
 (art. 2504-novies, art. 2502-bis del Codice civile)

La società «Biasi Termomeccanica S.p.a.», con assemblea straordinaria in data 7 agosto 1997, verbalizzata con il n. 50.000 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, ha deliberato la propria scissione alle seguenti condizioni:

- 1) costituzione della nuova società beneficiaria che sarà denominata «Biasi S.p.a.» con sede in Verona (VR), via Leopoldo Biasi n. 1, capitale sociale L. 38.387.804.000;
- 2) la scissione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro in quanto il capitale della società scindenda in proporzione alle rispettive partecipazioni;
- 3) la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, a' sensi dell'art. 2504-decies Codice civile. Dalla medesima decorreranno altresì gli effetti ai quali i riferisce l'art. 2501-bis nn. 5 e 6 Codice civile.
- 4) non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;
- 5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;
- 6) la società scissa modifica la denominazione in «Biasi Immobiliare S.p.a.»;
- 7) modifica l'oggetto sociale;
- 8) riduce, per effetto della scissione, il capitale sociale da L. 46.239.225.000. a L. 7.851.421.000, mediante ritiro proporzionale delle azioni e loro annullamento.

La delibera di scissione è iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 15 ottobre 1997.

Il notaio reggente: dott. Maurizio Marino.

S-22525 (A pagamento).

METALSERVICE - S.p.a.**WILPAM - S.p.a.****ILIACAR - S.p.a.**

Progetto di fusione per estratto
 (ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Metalservice S.p.a. con sede in Cittadella (PD), Via Mazzini, n. 67, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Padova al n. 31525 Tribunale di Padova ed iscritta al R.E.A. della provincia di Padova al n. 214721, codice fiscale n. 02209250287;

società incorporante:

Wilpam S.p.a., con sede in San Fior (TV), Via Giacomo Bradolini, n. 9, capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Treviso al n. 20372 Tribunale di Treviso ed iscritta al R.E.A. della provincia di Treviso al n. 165584, codice fiscale n. 01465170270;

Iliacar S.p.a. con sede in San Fior (TV), Via Giacomo Bradolini, n. 9, capitale sociale L. 1.240.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Treviso al n. 28464 Tribunale di Treviso ed iscritta al R.E.A. della provincia di Treviso al n. 196800, codice fiscale n. 02185950264.

Imputazione a Bilancio. Le operazioni delle società incorporande sono imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998; dalla medesima data decorrono anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, 7° comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Ai sensi dei punti numeri 7 e 8 del primo comma del l'art. 2501-bis del Codice civile, si informa che non vi sono particolari categorie di azionisti o possessori di titoli diversi dalle azioni e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato: per la società Metalservice S.p.a. depositato in data 30 settembre 1997 ed iscritto in data 8 ottobre 1997 al registro delle imprese della provincia di Padova; per la società Wilpam S.p.a. depositato in data 1° ottobre 1997 ed iscritto in data 8 ottobre 1997 al registro imprese della provincia di Treviso; per la società Iliacar S.p.a. depositato in data 1° ottobre 1997 ed iscritto in data 8 ottobre 1997 al registro imprese della provincia di Treviso.

Cittadella, 13 ottobre 1997

p. Metalservice S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Gabrielli

p. Wilpam S.p.a.

L'amministratore unico: Margherita Gabrielli

p. Iliacar S.p.a.

L'amministratore unico: Marco Meggiorini

S-22543 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338
 Capitale L. 37.117.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano 356357
 Codice fiscale n. 00341720696
 Partita I.V.A. n. 11560630151

SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE**S.I.B. - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Pratese n. 135
 Capitale L. 3.240.000.000 versato
 Registro delle imprese di Firenze 23078
 Codice fiscale n. 00428210488

Progetto di fusione

A risultanza dei verbali di assemblea 25 giugno 1997 n. 108576/15774 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e 15 luglio 1997 n. 108680/15800 (Società Imbottigliamento Bevande - S.I.B. S.p.a.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, rispettivamente iscritti al registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1997 n. 9700170023 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e al registro delle imprese di Firenze in data 13 ottobre 1997 n. 9700052054 (Società Imbottigliamento Bevande - S.I.B. S.p.a.) è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. della Società Imbottigliamento Bevande - S.I.B. S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

Società Imbottigliamento Bevande - S.I.B. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Nardulli

S-22526 (A pagamento).

SERENISSIMA HOLDING - S.p.a.**KYRON - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Le società partecipanti alla fusione sono di seguito evidenziate:

a) Serenissima Holding S.p.a., con sede in Padova, piazza Castello n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 29708 - CCIAA di Padova REA n. 209667 - Codice fiscale n. 02132530284;

b) Kyron S.p.a., con sede in Padova, piazza Castello n. 16, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 39503 - CCIAA di Padova REA n. 236782 - Codice fiscale n. 01598830345.

2. Con atto notaio Sergio Cardarelli rep. n. 64126 del 10 settembre 1997, la società Kyron S.p.a. è stata fusa per incorporazione nella società Serenissima Holding S.p.a.

3. La società incorporante Serenissima Holding S.p.a. deteneva la totalità delle azioni nella incorporata Kyron S.p.a. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto dalle società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Padova in data 30 settembre 1997.

La fusione pertanto ha efficacia dal 30 settembre 1997.

6. Le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Serenissima Holding S.p.a.
Il presidente: dott. Romeo Chiarotto

S-22554 (A pagamento).

RISTOCHEF - S.p.a.

Milano, via Venezia Giulia n. 5/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano n. 334053

R.E.A. di Milano n. 1106714

Codice fiscale n. 03766470581

Partita I.V.A. n. 10691490154

GENERAL RISTORO - S.r.l.

Roma, via di Trigoria n. 86

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma - Tribunale di Roma n. 5438

R.E.A. di Roma al n. 521004

Codice fiscale n. 01483450365

Partita I.V.A. n. 00865701007

Estratto atto di fusione per incorporazione della General Ristoro S.r.l. nella società Ristocheff S.p.a. (ex art. 2502-bis del Codice civile).

In data 12 settembre 1997, con atto a rogito dottor Stefano Fazzini, notaio in Milano, repertorio n. 12272/1867, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società General Ristoro S.r.l. nella società Ristocheff S.p.a.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono state:

società incorporante: Ristocheff S.p.a., con sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/A, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 03766470581, partita I.V.A. n. 10691490154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano al n. 334053 ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1106714;

società incorporata: General Ristoro S.r.l., con sede in Roma, via di Trigoria n. 86, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01483450365, partita I.V.A. n. 00865701007, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 5438 ed iscritta al R.E.A. di Roma al n. 521004.

2. La società incorporante possedeva interamente le quote del capitale della società incorporata e pertanto la fusione ha avuto luogo senza concambio di quote ed azioni, senza aumento di capitale della società incorporante e con conseguente annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della stessa società incorporata.

3. Non sono stati previsti conguagli in denaro.

4. Ai sensi dell'articolo 2501-*bis*, I comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997, così come anche previsto dall'articolo 2504-*bis*, III comma del Codice civile, per ogni effetto utile previsto dalla legge.

5. Non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Non sono stati previsti vantaggi a favori degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese rispettivamente di Roma, per la società incorporata, in data 2 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700174361/CRM0946 e di Milano, per la società incorporante, in data 10 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700229407/EMI0007.

Milano, 13 ottobre 1997

p. Ristocheff S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Michele Mezzatesta

p. General Ristoro S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Delfino

S-22549 (A pagamento).

S.M.C. COMPUTERS - S.r.l.

Sede in Villorba (TV), fraz. Lancenigo, via Roma n. 4/D

Iscritta al n. 14.297 del registro delle imprese di Treviso

Capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00777280264

Estratto di atto di scissione parziale

In data quattro settembre 1997 con atto a rogiti della dott.ssa Ada Stiz, notaio in Treviso, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della società «S.M.C. Computers S.r.l.», che assumerà la denominazione di «Stone S.r.l.», mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denominazione di «S.M.C. Computers S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 2504 C.C., richiamato dall'art. 2504-*novies* C.C., si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «S.M.C. Computers S.r.l.», con sede in Villorba (TV), fraz. Lancenigo, via Roma n. 4/D, iscritta al n. 14.297 del registro delle imprese di Treviso, capitale sociale di L. 40.000.000. (quarantamilion) interamente versato, codice fiscale n. 00777280264, che assumerà la denominazione di «Stone S.r.l.»;

società beneficiaria da costituirsi: «S.M.C. Computers S.r.l.», con sede in Villorba (TV), fraz. Lancenigo, via Roma n. 4/D, capitale sociale di L. 180.000.000 (centottantamilion).

2. Criterio di distribuzione delle quote: la società beneficiaria fisserà il proprio capitale sociale in L. 180.000.000 (centottantamilion) da assegnarsi ai soci della società scissa nelle identiche carature detenute nella stessa.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'avvenuta operazione di scissione parziale.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della medesima.

4. Data di effetto della scissione parziale: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del C.C., dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di quote o soci a cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società «S.M.C. Computers S.r.l.» così come indicato nel progetto di scissione.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Treviso in data 1° ottobre 1997.

Lancenigo di Villorba, 10 ottobre 1997

L'amministratore unico: ing. Riccardo D'Avella.

S-22552 (A pagamento).

I.M.S. - S.p.a.
Industria Milanese Sicurezza
(incorporanda)
 Sede in Parabiago, via Po n. 41
 Capitale sociale versato lire 200 milioni
 n. 218630 registro imprese

Estratto delibera fusione di cui a verbale 30 giugno 1997 n. 73112 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 5 agosto 1997.

S.I.F.E. - S.p.a.
Società Italiana Forniture Elettriche
(incorporanda)
 Sede Senago, via Di Vittorio n. 57
 Capitale sociale versato lire 2 miliardi
 n. 116270 registro imprese

Estratto delibera fusione di cui a verbale 30 giugno 1997 n. 73113 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 ottobre 1997.

SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.
(incorporante)
 Sede in Bergamo, via L. Magrini n. 7
 Capitale sociale versato lire 13.013.500.000
 n. 51283 registro imprese

Estratto delibera fusione di cui a verbale 30 giugno 1997 n. 73114 rep. not. A. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 21 luglio 1997.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della I.M.S. - Industria Milanese Sicurezza S.p.a. e della S.I.F.E. Società Italiana Forniture Elettriche S.p.a. nella Schneider Electric S.p.a.

Il capitale della incorporante Schneider Electric S.p.a. non subirà variazioni in quanto al momento della fusione sarà integralmente posseduto da uno stesso unico socio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere: per quanto riguarda l'incorporazione della I.M.S. - Industria Milanese Sicurezza S.p.a. dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione;

per quanto riguarda l'incorporazione della S.I.F.E. - Società Italiana Forniture elettriche S.p.a., per esigenze di natura amministrativa, dal 1° gennaio 1998.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 14 ottobre 1997

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-22548 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA CUCIRINI - S.p.a.

Sede legale in Giovanni Lupatoto (VR),
 via Ca' Nova Zampieri n. 30,
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Verona n. 9333

EUROFIL - S.r.l.

Sede legale in San Giovanni Lupatoto (VR),
 via Ca' Nova Zampieri n. 30,
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Verona n. 26446

Estratto di delibera di fusione

In data 16 luglio 1997 con atto a rogito dott. Alberto Androvetto, notaio in Verona, l'assemblea straordinaria delle società hanno deliberato la fusione per incorporazione in Manifattura Italiana Cucirini S.p.a. della società Eurofil S.r.l.

Il rapporto di cambio sarà il seguente:

n. 1 azione di Manifattura Italiana Cucirini S.p.a. per ogni 147.783 lire di capitale sociale della società Eurofil S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni di Manifattura Italiana Cucirini S.p.a. saranno assegnate dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

I soci della Eurofil S.r.l. parteciperanno agli utili della società Manifattura Italiana Cucirini S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

A sensi dell'art. 2501-*bis* primo comma n. 6 del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997. Secondo quanto previsto dall'art. 123 ultimo comma D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sul reddito, decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci/ nè soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante proporrà all'assemblea l'adozione del proprio statuto con la modifica dell'articolo: capitale sociale art. n. V.

Le suddette delibere di fusione sono state regolarmente depositate dalle società per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Verona in data 15 ottobre 1997 cronologico n. PRA/47298/1997/CVE0333 e n. PRA/47300/1997/CVR/0333.

Verona, ottobre 1997

Manifattura Italiana Cucirini S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Cumerlato

Eurofil S.r.l.

L'amministratore unico: Piergiorgio Cumerlato

S-22560 (A pagamento).

FRAMIS ITALIA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Massimo Pararo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione l'estratto della delibera di scissione della Framis Italia S.r.l., iscritta al registro imprese di Trieste n. TS006-12383, con sede in Trieste, via del Follatoio n. 12, capitale di L. 150.000.000, codice fiscale n. 00852850320, mediante conferimento nella costituenda Fra-ser S.r.l., con sede in Trieste, via Coroneo n. 4, capitale di L. 50.000.000, del complesso delle attività e passività indicate nel progetto di scissione. Tutte le quote di compendio del capitale della Fra-ser S.r.l. vengono assegnate alla Tamorj Finanz a.g.

Le quote della società Fra-ser S.r.l. hanno godimento a partire dalla data di costituzione. Gli effetti della scissione decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese di Trieste.

Non vi sono particolari categorie di soci nè si prevede che ce ne siano per la società Fra-ser S.r.l.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Trieste l'8 ottobre 1997.

Dott. Massimo Pararo, notaio.

S-22551 (A pagamento).

**BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI
FARMACEUTICI - S.p.a.**

Mozzate, via Tarantelli n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
Registro imprese di Como n. 23.360
Codice fiscale n. 06325010152

**LABORATOIRES DERMATOLOGIQUES
LUTSIA - S.p.a. o**

**LUTSIA LABORATOIRES
DERMATOLOGIQUES -S.p.a. o
LUTSIA - S.p.a.**

Mozzate, via Tarantelli n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro imprese di Como n. 28.531/97
Codice fiscale n. 11344080152

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a.» sede Mozzate (CO), via Tarantelli n. 15, registro imprese Como 23360, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato;

società incorporanda: «Laboratoires Dermatologiques Lutsia S.p.a. o «Lutsia Laboratoires Dermatologiques S.p.a.» o «Lutsia S.p.a.» sede Mozzate (CO), via Tarantelli n. 15, registro imprese Como 28531/97, capitale sociale L. 200.000.000 versato.

2. La società incorporante e la società incorporanda sono entrambe interamente possedute dal medesimo azionista The Boots Company PLC di Nottingham, Regno Unito.

3. Il rapporto di cambio sarà di 1:1, ovvero di una azione di nominali L.1.000 della incorporante per ciascuna azione di nominali L. 1.000 della incorporanda. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le azioni emesse per effetto del concambio verranno assegnate a decorrere dalla data di efficacia della fusione e parteciperanno agli utili della incorporante con effetto dal 1° aprile 1998.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° aprile 1998.

6. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Como in data 2 ottobre 1997.

Per Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a. ed in data 2 ottobre 1997 per la Laboratoires Dermatologiques Lutsia S.p.a.

p. Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a.
Il consigliere delegato: Gildo Pomentale

p. Laboratoires Dermatologiques Lutsia S.p.a.
Il direttore generale: Gildo Pomentale

S-22561 (A pagamento).

GIULIO BOLAFFI EDITORE - G.B.E. - S.r.l.

Sede in Torino, via Cavour n. 17
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato
Ufficio registro imprese di Torino n. 3245/80
Codice fiscale n. 02673680019

ALBERTO BOLAFFI - S.r.l.

Sede in Torino, via Cavour n. 17
Capitale sociale L. 99.000.000.
Ufficio registro imprese di Torino n. 3978/94
Codice fiscale n. 00520540014

Estratto delle deliberazioni di fusione
(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della società hanno approvato i rispettivi progetti di fusione.

• **1. Società partecipanti alla fusione:**

Giulio Bolaffi Editore - G.B.E. S.r.l. con sede in Torino, via Cavour 17, capitale sociale L. 2.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3245/80, codice fiscale n. 0267368019, società incorporante;

Alberto Bolaffi S.r.l. con sede in Torino, via Cavour 17, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6978/94, codice fiscale n. 00520540014, società incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle azioni: 1 azione da L. 1.000 della società incorporante che assumerà la forma di società per azioni per ogni quota da L. 1.000 di capitale nominale della Giulio Bolaffi Editore S.r.l.; 163 azioni da L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da L. 8.000 di capitale nominale della Alberto Bolaffi S.r.l.

3. L'assegnazione delle azioni avverrà sulla base delle risultanze dei libri delle società partecipanti alla fusione all'atto della fusione stessa.

4. Le azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali dal 1° gennaio 1997, o, comunque dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro Imprese di Torino in data 3 ottobre 1997.

p. Giulio Bolaffi Editore - G.B.E. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Dellavalle

p. Alberto Bolaffi S.r.l.
L'amministratore unico: Alberto Bolaffi

S-22562 (A pagamento).

IMMOBILIARE G.B. - S.r.l.**THE BROWN MARK - S.r.l.****T.B.M. - S.r.l.**

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione delle società «Immobiliare G.B. S.r.l.» e «The Brown Mark S.r.l.» nella «T.B.M. S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «T.B.M. S.r.l.», con sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 44200, codice fiscale n. 01112970932;

incorporande: «Immobiliare G.B. S.r.l.», con sede in Noale (VE), via Marconi n. 12, capitale sociale di L. 5.300.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 27540, codice fiscale n. 02104640277;

«The Brown Mark S.r.l.», con sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 41567, codice fiscale n. 00830370268;

Con verbali a rogito del notaio Maria Luisa Semi di Venezia in data 24 luglio 1997, rispettivamente ai nn. 100.937 di Rep. (delibera «The Brown Mark S.r.l.» omologata dal Tribunale di Venezia in data 22 settembre 1997 n. 2666/97 R.C.C. e iscritta presso il registro delle imprese di Venezia in data 16 ottobre 1997), n. 100.938 di Rep. (delibera «Immobiliare G.B. S.r.l.» omologata dal Tribunale di Venezia in data 1° ottobre 1997 n. 2668/97 R.C.C. e iscritta presso il registro delle imprese di Venezia in data 16 ottobre 1997).

N. 100.939 di Rep. (delibera «T.B.M. S.r.l.» omologata dal Tribunale di Venezia in data 22 settembre 1997 n. 2667/97 R.C.C. e iscritta presso il registro delle imprese di Venezia in data 16 ottobre 1997).

Le assemblee straordinarie delle sopraindicate società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società «Immobiliare G.B. S.r.l.» e «The Brown Mark S.r.l.» nella società «T.B.M. S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 1996, ai sensi del disposto ex art. 2501-ter, terzo comma, Codice civile.

A' sensi dell'art. 2501-bis codice civile, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante agli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86, con decorrenza dal 1° gennaio antecedente la stipula dell'atto di fusione.

La citata fusione avverrà senza alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

Conseguentemente per espressa previsione dell'art. 2504-quinquies Codice civile non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, Codice civile, n. 3, 4 e 5.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipando alla fusione.

Marialuisa Semi, notaio.

S-22563 (A pagamento).

ECOTECNOLOGIE - S.r.l.

Con atto 23 luglio 1997 n. 37239 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 846/97 del 10 ottobre 1997, depositato al registro imprese di Lecco il 14 ottobre 1997, n. PRA/11700/1997/CLC0034, l'assemblea straordinaria della società Ecotecnologie S.r.l. con sede in Perego (CO) via Statale n. 43, capitale sociale di L. 20.000.000. (Registro delle imprese di Lecco al n. 13928) ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Gerosa Giovanni S.r.l. con sede in Perego, via Statale, 43, (Registro delle imprese di Lecco al n. 1630).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-22564 (A pagamento).

GEROSA GIOVANNI - S.r.l.

Con atto 23 luglio 1997 n. 37240 di rep. dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto n. 845/97 del 10 ottobre 1997, depositato al registro imprese di Lecco il 14 ottobre 1997, n. PRA/11700/1997/CLC0034, l'assemblea straordinaria della società Gerosa Giovanni S.r.l. con sede in Perego (CO) via Statale n. 43, capitale sociale di L. 6.000.000.000. (Registro delle imprese di Lecco al n. 1630) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Ecotecnologie S.r.l. con sede in Perego, via Statale, 43, (Registro delle imprese di Lecco al n. 13928).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-22565 (A pagamento).

KUMOSAR - S.r.l.

Sede legale: Lodi, via San Francesco n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. Imprese Lodi n. 9276

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Io sottoscritto dott. Vincenzo Rozza notaio in Lodi comunico che l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società di cui al verbale in data 30 maggio 1997, n. 1769/7857 di rep. a mio rogito, ha deliberato:

la fusione della società Kumosar S.r.l., con la società C.E.L. - Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l., con sede in Lodi, via San Francesco n. 10, mediante incorporazione della prima nella seconda;

di stabilire l'estinzione della società Kumosar S.r.l., già interamente posseduta dalla incorporante, senza dar luogo pertanto ad alcun aumento di capitale;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o di amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro Imprese di Lodi il 31 luglio 1997.

Vincenzo Rozza, notaio.

C-29070 (A pagamento).

S.I.E.L. - S.r.l.

Società Iniziativa Edilizie Lodigiane
Sede legale: Lodi, via San Francesco n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Reg. Imprese Lodi n. 5748

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Io sottoscritto dott. Vincenzo Rozza notaio in Lodi comunico che l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società di cui al verbale in data 30 maggio 1997, n. 1768/7856 di rep. a mio rogito, ha deliberato:

la fusione della S.I.E.L. Società Iniziativa Edilizie Lodigiane S.r.l., con la società Immobiliare Gigliola S.r.l., con sede in Milano, via San Mansueto n. 3, mediante incorporazione della seconda nella prima;

di stabilire l'estinzione della società Immobiliare Gigliola S.r.l., già interamente posseduta dalla incorporante, senza dar luogo pertanto ad alcun aumento di capitale;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o di amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro Imprese di Lodi il 7 ottobre 1997.

Lodi, 7 ottobre 1997

Vincenzo Rozza, notaio.

C-29072 (A pagamento).

MAECO - S.r.l.*(società incorporante)*

Sede in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 2.527.600.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1496877**VIMPEX - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede in Milano, piazza Giovane Italia n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158776**PAN - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 345721

Estratto delle delibere di fusione in data 30 settembre 1997, ai numeri 2202/966 2203/967 e 2204/968 di rep. dott. Ubaldo La Porta notaio in Milano, omologate dal Tribunale di Milano in data 9 ottobre 1997 ai numeri 13346 - 13345 - 13344, depositate presso il registro imprese di Milano in data 13 ottobre 1997 e iscritte presso lo stesso registro imprese in data 14 ottobre 1997.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale di entrambe le società incorporande.

La fusione non importerà alcuna assegnazione di quote né darà luogo a fenomeni di concambio, determinando soltanto l'annullamento delle quote relative alle partecipazioni totalitarie facenti capo all'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 6), ai fini contabili, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-*bis* del Codice civile.

Dalla stessa decorreranno gli effetti fiscali.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 7), non è previsto alcun trattamento speciale in favore di speciali categorie di soci.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 8), si precisa che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ubaldo La Porta, notaio.

S-22569 (A pagamento).

M.G.M. - S.r.l.

*Estratto della delibera di scissione
(ex art. 2102-*bis* del Codice civile)*

Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: M.G.M. S.r.l.; sede: Lumezzane (Brescia), via Cocca, 21; numero di iscrizione Registro Imprese: Brescia n. 13436; R.E.A. n. 173733; capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato;

b) società beneficiaria: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: M.G.M. S.r.l.; sede: Lumezzane (Brescia), via Cocca, 21; capitale sociale: L. 20.000.000.

Rapporto di cambio: assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scidente in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: le nuove quote emesse a seguito della costituzione della società beneficiaria della scissione verranno sottoscritte esclusivamente dai soci della società scissa in proporzione alle quote attualmente detenute.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: data di costituzione della società beneficiaria.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* c.c. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui viene iscritta la società beneficiaria.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non viene proposta alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà atto che il deposito, unificato della delibera di scissione nel Registro delle Imprese, della società scissa è avvenuto il 22 settembre 1997.

Lumezzane, 25 settembre 1997

p. M.G.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mori Marilena Margherita

C-29027 (A pagamento).

PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede in Cerrina (AL), via Nazionale n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4089 registro imprese di Alessandria

Codice fiscale n. 01296840067

NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Verdellino (BG), via Vienna n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29800 registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 01705000162

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
della Nepo International S.p.a. in Patelec Cordoni e Cavi S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 1 del Codice civile): Le società partecipanti alla fusione sono:

Patelec Cordoni e Cavi S.p.a., sede legale Cerrina Monferrato (AL), via Nazionale, 2, iscritta nel registro delle imprese di Alessandria al n. 4089, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato.

Attività svolta: produzione e commercializzazione in Italia e all'estero di cordoni e cavi elettrici società incorporata:

Nepo International S.p.a., sede legale Verdellino (BG), via Vienna, 19, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 29800, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato. Attività produzione e commercializzazione in Italia e all'estero di cordoni elettrici.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-*bis* n. 2 del Codice civile): lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni conseguenti all'operazione di fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni (art. 2501-*bis* n. 2 del Codice civile): non si determina alcun rapporto di cambio poiché il capitale sociale della incorporanda Nepo International S.p.a. è interamente posseduto dall'incorporante Patelec Cordoni e Cavi S.p.a.; l'operazione avverrà pertanto mediante annullamento delle azioni dell'incorporanda senza dar luogo ad aumento del capitale sociale dell'incorporante e senza alcun conguaglio in denaro.

4. Effetti contabili della fusione (art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1998.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis* n. 7 del Codice civile). Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

6. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* n. 8 del Codice civile). Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Alessandria per la Patelec Cordoni e Cavi S.p.a. in data 14 ottobre 1997 e nel registro delle imprese di Bergamo per la Nepo International S.p.a. in data 8 ottobre 1997.

Cerrina, 15 ottobre 1997

p. Patelec Cordoni e Cavi
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

p. Nepo International S.p.a.
Il presidente: ing. Sergio Gualco

S-22568 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA - Soc. Coop. a r.l.

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Capitale sociale e riserve al 31-12-1996 L. 444.903.332.561
Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 10 ottobre 1997, i tassi passivi applicati alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

depositi a Risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,50%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 5,00% saranno allineati a tale limite;

conti correnti: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,50%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti regolati ad un tasso superiore al 4,00% saranno allineati a tale limite.

Inoltre con decorrenza 15 ottobre 1997, il numero minimo di giorni di valuta applicato sui versamenti sarà portato a un giorno per gli assegni su piazza e a due giorni per gli assegni fuori piazza.

Ragusa, 8 ottobre 1997

Il presidente: dott. Mario Schininà.

C-29030 (A pagamento).

CANCLINI - S.p.a.

Milano, viale Majno n. 17

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 225485 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07060870156

CANCLINI TESSILE - S.p.a.

Milano, via Giannone n. 9

Capitale sociale L. 1.250.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 266441/1997

Codice fiscale n. 12239440154

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 19 settembre 1997 n. 136474/12541 di Rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 1° ottobre 1997, è stata costituita a seguito di scissione la società Canclini Tessile S.p.a. con sede in Milano, via Giannone n. 9 e capitale di L. 1.250.000.000 mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Canclini S.p.a. relativo all'azienda esercente l'attività di produzione e commercio di prodotti tessili, con le seguenti modalità:

a) le azioni della società beneficiaria sono assegnate ai soci della società scissa con il criterio di attribuzione proporzionale senza conguaglio in denaro;

b) le azioni della Società beneficiaria partecipano agli utili dall'1 ottobre 1997;

c) le operazioni della società beneficiaria sono imputate al bilancio dall'1 ottobre 1997;

d) con la scissione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa o di quella beneficiaria;

e) il capitale della società scissa è ridotto a L. 1.250.000.000.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-22567 (A pagamento).

C.E.L. - S.r.l.

Costruzioni Edilizie Lombarde

Sede legale: Lodi, via San Francesco n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. Imprese Lodi n. 7251

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Io sottoscritto dott. Vincenzo Rozza notaio in Lodi comunico che l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società di cui al verbale in data 30 maggio 1997, n. 1770/7858 di rep. a mio rogito, ha deliberato:

la fusione della società C.E.L. Costruzioni Edilizie Lombarde S.r.l., con la società Kumosar S.r.l., sede in Lodi, via San Francesco n. 10, mediante incorporazione della seconda nella prima;

di stabilire l'estinzione della società Kumosar S.r.l., già interamente posseduta dalla incorporante, senza dar luogo pertanto ad alcun aumento di capitale;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o di amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro Imprese di Lodi il 7 ottobre 1997.

Lodi, 7 ottobre 1997

Vincenzo Rozza, notaio.

C-29069 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIGLIOLA - S.r.l.

Sede legale: Milano, via San Mansueti n. 3

Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato

Reg. Imprese Milano n. 331562

Estratto deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Io sottoscritto dott. Vincenzo Rozza notaio in Lodi comunico che l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società di cui al verbale in data 30 maggio 1997, n. 1767/7855 di rep. a mio rogito, ha deliberato:

la fusione della società Immobiliare Gigliola S.r.l., con la società S.I.E.L. Società Iniziativa Edilizie Lodigiane S.r.l., con sede in Milano, via San Francesco n. 10, mediante incorporazione della prima nella seconda;

di stabilire l'estinzione della società Immobiliare Gigliola S.r.l., già interamente posseduta dalla incorporante, senza dar luogo pertanto ad alcun aumento di capitale;

di stabilire che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci o di amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel Registro Imprese di Milano il 28 luglio 1997.

Vincenzo Rozza, notaio.

C-29073 (A pagamento).

EDIL CERINI - S.r.l.

Sede Cocquio Trevisago (VA), via Verdi n. 131
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Varese n. 18094
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01955350127

In data 8 ottobre 1997 presso il registro delle imprese di Varese è stata iscritta la delibera dell'11 settembre 1997, omologata dal Tribunale di Varese il 29 settembre 1997, con cui l'assemblea straordinaria della Edil Cerini S.r.l. ha deliberato la propria fusione mediante incorporazione nella Edil Arcumeggia S.n.c. di Gregorio Cerini e C., con sede in Cuveglio, capitale sociale L. 180.000.000, Tribunale di Varese n. 19476, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02068960125, approvando il progetto di fusione depositato il 13 marzo 1997.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è stato indicato il rapporto di cambio né le modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda per cui tutte le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione.

Cocquio Trevisago, 14 ottobre 1997

p. Edil Cerini S.r.l.
 Il legale rappresentante: Laura Novati

C-29079 (A pagamento).

PANARA COSTRUZIONI - S.r.l.

(società ad unico socio, incorporante)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8
 Capitale sociale L. 180.000.000

Iscritta al n. 57211 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04227280486

LIFIS - S.r.l.

(società ad unico socio, incorporata)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 65863 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04517360485

I PRATONI - S.p.a.

(società incorporata)

Sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8
 Capitale sociale L. 225.000.000

Iscritta al n. 27760 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554110484

Estratto atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 18 settembre 1997, rep. n. 26234, reg. a Firenze il 22 settembre 1997 al n. 5902, la società ad unico socio «Panara Costruzioni S.r.l.» ha incorporato per fusione le società ad unico socio «Lifis S.r.l.» e «I Pratonis S.p.a.».

Nel predetto atto si precisa che le tre società, con delibere in data 18 aprile 1997 tutte omologate con decreti del Tribunale di Firenze in data 21 maggio 1997, iscritte nel registro delle imprese in data 23 giugno 1997 e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 17 luglio 1997, hanno deli-

berato la fusione per incorporazione con le modalità indicate nel comune progetto di fusione e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* del 14 febbraio 1997, n. 37 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice fiscale.

La fusione avviene senza alcun aumento di capitale della società incorporante e non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

Non essendo stata fatta opposizione da alcun creditore nel termine di cui all'art. 2503 Codice civile, nell'atto di fusione si conviene che le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Firenze il 1° ottobre 1997.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-984 (A pagamento).

BUILDING CONSULTING MANAGEMENT - S.r.l.

Sede legale Firenze, Lungarno F. Ferrucci n. 19
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 64669 registro imprese di Firenze
 e al n. 455117 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale n. 01884570134
 Partita I.V.A. n. 04479450480

I LECCI - S.r.l.

Sede legale Firenze, via B. Varchi n. 38
 Capitale sociale L. 180.000.000
 Iscritta al n. 54957 registro imprese di Firenze
 e al n. 422413 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale n. 03820740482
 Partita I.V.A. n. 04158360489

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto delibere di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile):
 a rogito notaio G. Greco di Firenze in data 26 giugno 1997 con i nn. 215273/10204 di rep. e racc. reg. a Firenze il 15 luglio 1997 n. 4686, omologato Trib. Firenze con decreto 17 settembre 1997 depositato il 10 ottobre 1997 presso l'ufficio del registro imprese;

a rogito notaio G. Greco in data 26 luglio 1997 con i nn. 215272/10203 di rep. e racc. reg. Firenze il 15 luglio 1997 al n. 4685, omologato dal Tribunale di Firenze con decreto 17 settembre 1997 depositato il 10 ottobre 1997 presso l'ufficio del registro imprese mediante incorporazione della società «I Lecci S.r.l.» nella società «Building Consulting Management S.r.l.» sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996.

La fusione avviene con annullamento tutte le quote della «I Lecci S.r.l.», detenute dalla società incorporante, senza aumento di capitale dell'incorporata, e, conseguentemente, senza scambio di quote, per cui non è necessaria la fissazione del rapporto di cambio come da art. 2504-quinquies del Codice civile.

Gli effetti giuridici della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2°, Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre dalle ore 0 del 1° gennaio 1997 le operazioni della «I Lecci S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante; dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi art. 123 D.P.R. 917/86 (ultimo comma).

Non sono stati deliberati né trattamenti particolari per soci dell'incorporante né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 13 ottobre 1997

p. I Lecci S.r.l.
 La procuratrice: Franca Franci

p. Building Consulting Management S.r.l.
 L'amministratore unico: Paolo Da Fano

F-987 (A pagamento).

EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Monfalcone (UD), via Nuova Bagni
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1086 registro imprese di Gorizia
Partita I.V.A. n. 00050880319

EATON FINANCE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14
Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3914-1985 reg. imprese di Torino

Estratto delle deliberazioni di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) per incorporazione nella Eaton Automotive S.p.a. della Eaton Finance S.p.a.

Le assemblee straordinarie del 7 luglio 1997 delle società:

Eaton Automotive S.p.a. con sede in Monfalcone, via Nuova Bagni, con capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 1086 (incorporante);

Eaton Finance S.p.a. con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14, con capitale sociale di L. 44.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 3914-1985 (incorporata), hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà mediante annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Eaton Finance S.p.a. azioni possedute dall'incorporante Eaton Automotive S.p.a. e quindi senza alcun aumento del capitale sociale.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci non essendovi tipi diversi di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro imprese di Gorizia in data 1° ottobre 1997 per Eaton Automotive S.p.a. e presso il registro imprese di Torino in data 30 luglio 1997 per Eaton Finance S.p.a.

p. Eaton Automotive S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Luigi Amoroso

p. Eaton Finance S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Luigi Amoroso

T-2203 (A pagamento).

FINVETRO - S.p.a.

Torino, via Marco Polo n. 24
Codice fiscale 00472220011

Estratto atto di scissione

La società «Finvetro S.p.a.» con atto a rogito notaio Nardello di Torino in data 4 settembre 1997, repertorio n. 31768/7869, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, si è scissa nella società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata «Finlight S.r.l.» con sede in Torino, via Marco Polo n. 24, capitale sociale di L. 2.000.000.000.

Detto atto è stato iscritto presso il registro imprese di Torino in data 19 settembre 1997 sia per la società scissa che per la società beneficiaria.

Ai soci della «Finvetro S.p.a.» verranno assegnate quote del capitale sociale di L. 2.000.000.000 della «Finlight S.r.l.» in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute al momento dell'atto di scissione.

I soci partecipano agli utili e la scissione decorre alla data di iscrizione della beneficiaria «Finlight S.r.l.» presso il registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Nardello Natale.

T-2207 (A pagamento).

AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Fiume n. 17
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Firenze n. 31479
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03098730488

FINPROGRAM - S.r.l.

(ad unico socio)

Sede in Firenze, via Fiume n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Firenze n. 40975
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03541810481

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società Finprogram S.r.l. ad unico socio nella società AD Assicurazioni Dolfi S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le società:

AD Assicurazioni Dolfi S.p.a., con verbale di assemblea straordinaria dei soci a rogito notaio Simone Ghinassi di Borgo San Lorenzo (FI), del 30 luglio 1997 n. 17752 di repertorio, depositato al registro delle imprese di Firenze in data 14 ottobre 1997;

Finprogram S.r.l. ad unico socio, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Simone Ghinassi, di Borgo San Lorenzo (FI), del 30 luglio 1997 n. 17753 di repertorio, depositato al registro imprese di Firenze in data 14 ottobre 1997,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione, allegato ai predetti verbali, mediante incorporazione nella società AD Assicurazioni Dolfi S.p.a. della società Finprogram S.r.l. ad unico socio, dando atto che la fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996.

La fusione avverrà senza aumento di capitale sociale della incorporante AD Assicurazioni Dolfi S.p.a., in quanto la stessa detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Finprogram S.r.l. ad unico socio, fusione da attuarsi quindi mediante annullamento senza concambio delle quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda Finprogram S.r.l. ad unico socio saranno imputate al bilancio della incorporante AD Assicurazioni Dolfi S.p.a., come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997, a far data dal 1° gennaio 1997;

in caso contrario a far data dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. AD Assicurazioni Dolfi
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Tullio Dolfi

F-988 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica che nel regolamento del prestito obbligazionario «Deutsche Bank S.p.a. 4,85% 1997-2000», XI tranche, all'art. 4 rigo 4, la data 2 ottobre 1997 è stata inserita per un errore di stampa e deve intendersi come non apposta.

Milano, 6 ottobre 1997

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: C. Paesani - C. Castiglioni

S-22559 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO Sezione III

Ricorsi riuniti nn. 15194/94, 15197/94, 15198/94, 15200/94, 352/95

Le società Tirrenia Navigazione S.p.a. (n. 15194/94, Saremar Navigazione S.p.a. (15197/94), Siremar Navigazione S.p.a. (15198/94), Adriatica Navigazione S.p.a. (15200/94), Caremar Navigazione S.p.a. (352/95), con il patrocinio dell'avv. Mario Sanino con studio in Roma, viale Parioli n. 180, hanno promosso ricorsi al T.A.R. contro il Ministero dei trasporti e della navigazione per ottenere l'annullamento previa sospensione dei DD.MM. 20 giugno 1994 (5 ottobre 1994 per la sola Caremar), con i quali sono state rigettate le domande di ammissione al contributo ex art. 11 legge 234/89 e successive integrazioni e modifiche, nonché di ogni altro atto al suddetto annesso, connesso, presupposto o consequenziale.

I ricorsi sono fondati sui seguenti motivi di legittimità: violazione e falsa applicazione degli articoli 9 e 11 legge 234/89 e successive integrazioni e modifiche, nonché eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare illogicità, manifesta ingiustizia, travisamento dei fatti, difetto dei presupposti e di motivazione, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia, incompetenza.

I motivi attengono in particolare ai seguenti elementi:

a) il rigetto delle domande delle ricorrenti si fonda su un parere del Consiglio di Stato relativo ad un quesito formulato dal Ministero in termini erronei, non essendosi tenuto conto che le stesse ricorrenti sono presenti sul mercato al pari di qualsiasi altro operatore;

b) assicurare in regime di convenzione i collegamenti marittimi con le isole, come fanno le ricorrenti, non costituisce discriminazione per non accedere ai contributi di legge;

c) la valutazione effettuata dal Ministero sulle ricorrenti per decidere sulle domande ha travalicato l'ambito di legge, dovendo concernere solo il possesso dei requisiti ex articoli 9 e 11 legge 234/89;

d) il rigetto delle domande produce un pregiudizio grave e irrimediabile alle ricorrenti in termini economici.

Con ordinanza collegiale n. 1465/97 la Sezione III del TAR Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione dei ricorsi per pubblici proclami alle società controinteressate entro novanta giorni, nonché notificazione diretta ed almeno due controinteressate.

Roma, 10 ottobre 1997

Avv. Mario Sanino.

S-22504 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto dell'8 settembre 1997 dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 020986767 di L. 4.000.000 tratto il 30 settembre 1997 sulla Banca del Sud S.p.a., con sede in Messina, dalla sig.ra Cusimano Vincenza al portatore, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Motta Alberto.

C-29066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto del 24 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13016400-07 tratto dalla Cassa di Risparmio di Vignola filiale di Castelletto di Serravalle (Bologna) emesso dalla ditta T.F.M. S.r.l. con sede in Monteveglio (Bologna) a favore della Roditor & Philadelphia.

Termine per l'opposizione giorni quindici. L'assegno è di L. 11.247.648.

Avv. Giovanni Orlandi.

C-29062 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Iglesias con decreto del 27 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484578 di L. 300.000;

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484579 di L. 300.000;

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484580 di L. 300.000;

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484581 di L. 300.000;

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484582 di L. 300.000;

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484583 di L. 300.000;

ass. circ. Banca di Sassari n. 7700484584 di L. 121.874.

Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha autorizzato il pagamento degli assegni sopradescritti dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto salvo opposizione di legge.

Benizzi Giuseppe.

C-29076 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze il 25 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 100983441 di L. 1.250.000 c/c n. 20026/0 della Banca Cooperativa dell'Economia filiale di Firenze, a firma Luigi Cecchini all'ordine di Enrico Pratesi.

Opposizione quindici giorni.

Enrico Pratesi.

F-986 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 7 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari emessi dalla Intrum International S.r.l., con sede in Firenze, all'ordine del signor Giuseppe Burschtein, che di seguito si elencano:

assegno n. 3295273832 di L. 3.968.217, tratto su Rolo Banca 1473, filiale di Firenze n. 1, su conto corrente n. 3887, a firma Intrum International S.r.l. datato 7 maggio 1997;

assegno n. 1387807988-08 di L. 1.800.000, tratto su Banca Commerciale Italiana, filiale di Firenze, su conto corrente n. 86309140195, a firma Intrum International S.r.l. datato 2 giugno 1997;

assegno n. 1387807989-09 di L. 4.309.917, tratto su Banca Commerciale Italiana, filiale di Firenze, su conto corrente n. 86309140195, a firma Intrum International S.r.l. datato 2 giugno 1997.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Andrea Mannari.

F-989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 22 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di 60 effetti cambiari del seguente tenore letterale la prima:

bollo L. 60.000, Como 24 giugno 1986 L. 5.000.000, al 10 giugno 1987 pagherò per questa cambiale al S.C.A. S.p.a., Como la somma di lire cinquemilioni, firmato Silvio e Pierluigi Masciadri, Villa Masciadri, Besate (MI),

seguono oltre 22 identiche alla prima e oltre 37 identiche alla prima salvo nella scadenza che è al 15 giugno 1987.

Termine per l'opposizione entro trenta giorni.

Avv. Luigi Saldarini.

C-29074 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto in data 3 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale agraria:

pagherò cambiario di L. 30.000.000 emesso a Mercatale Val di Pesa il 22 gennaio 1997 da Giachi Renato, Giachi Alberto, Giachi Francesco, Giachi Tiziana e Marcucci Graziella, titolari dell'Azienda agricola Solazione di Giachi, all'ordine della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con scadenza al 22 gennaio 1998.

Opposizione nei termini di legge.

p. Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.
Il responsabile del servizio legale e affari generali:
avv. Giovanni Giglioli

F-982 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Ripatransone (AP) con decreto dell'11 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 100282 di L. 3.387.220 (n. 26/97 vol.) emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, agenzia di Cupra Marittima (AP), autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dello stesso al ricorrente Curi Pietro, nato a Massignano (AP) il 12 maggio 1956 e ivi residente in via Fonte Trufo n. 6, dopo che siano decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Massignano, 7 ottobre 1997

Pietro Curi.

S-22506 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Pretore Carinola 1° settembre 1997 pronunciato ammortamento libretto risparmio nominativo n. 02/4189.18 e libretto portatore n. 01/9143.94 entrambi emessi dal Banco di Napoli, filiale Mondragone-intesati Avversario Giovanni.

Opposizione novanta giorni.

Giovanni Avversario.

S-22533 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Castrovillari, con decreto n. 1742/97 del 29 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 604430/06 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Villapiana (ora Banca di Credito Cooperativo di Villapiana) in data 11 aprile 1994, intestato Mastrota Giuseppe, con saldo apparente di L. 10.226.078, autorizzando a pagare il relativo importo al presentatore della denuncia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto in parola nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Villapiana Scalo, 8 ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Villapiana
Il presidente: Umberto Ruscelli

C-29001 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della suddetta pretura Circondariale di L'Aquila, con decreto emesso in data 26 settembre 1997, n. 468/V.G. di cronologico, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 600/201494.7, in essere presso la CARISPAQ, agenzia di Rocca di Mezzo, intestato a Pescatore Nicola e recante un saldo attivo di L. 10.376.852 alla data del 31 agosto 1997.

Ne autorizzo il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e dalla data di affissione nei locali aperti al pubblico dello stabilimento bancario, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 1° ottobre 1997

Il collaboratore di cancelleria: Albo di Quattro.

C-29010 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 7 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario: Società per azioni Sipar S.p.a. certificato n. 2, n. 18.950 azioni, via Ragazzi del 99 n. 13 - 38100 Trento.

Opposizione giorni trenta.

Giuseppe Melandri.

S-22516 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi con decreto 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 81771349 San Paolo di Torino, filiale Casella Landi di L. 8.000.000 al portatore.

Opposizione entro novanta giorni.

Dalprà Carmela.

C-29071 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Con decreto datato 23 settembre 1997 il Ministro di grazia e giustizia di Roma, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Sequeira Monteiro Margarida, nata a Loureiro (Portogallo) il 7 aprile 1938 e residente a Cembra, per l'abbandono del proprio cognome, da Sequeira Monteiro in «Monteiro».

Opposizione a termine di legge.

Cembra, 13 ottobre 1997

Sequeira Monteiro Margarida.

C-28999 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 30 luglio 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Colangelo Maurizio, nato il 31 dicembre 1962 a Chieti e Morucci Daniela, nata il 14 novembre 1964 a Grosseto, residenti in Vasto (Chieti), via Votinelli n. 4, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Colangelo Francisco, nato a Santafé di Bogotá (Colombia) il 29 agosto 1995, residente in Vasto (Chieti) da Francisco in quello di «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vasto, 9 ottobre 1997

Maurizio Colangelo - Daniela Morucci.

C-29009 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 19 settembre 1997 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto della domanda con la quale Cacace Nusa Mariana nata a Bucarest (Romania) il 4 gennaio 1990 e residente ad Avella (Avellino) alla via F. De Sanctis n. 4, legalmente rappresentata dal padre Cacace Salvatore, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Nusa Mariana in quello di «Chiara».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avella, 7 ottobre 1997

Salvatore Cacace.

C-29067 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 16 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vierucci Mara nata a S. Maria a Monte (Pisa) il 9 settembre 1930 e residente in S. Maria a Monte (Pisa), via delle Grazie, 19, ha chiesto, il cambiamento del nome Mara in quello di «Mara Luciana».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

S. Maria a Monte, 8 ottobre 1997

Vierucci Mara.

F-981 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Genova Maria, nata a Moncalieri (Torino) il 2 giugno 1941, residente in Moncalieri (Torino), Strada Villastellone n. 32/ter, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto dell'11 luglio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Luisa, Anna», con la soppressione del segno della virgola tra i nomi «Maria» e «Luisa» e l'eliminazione del nome «Anna», nel nome unico composito «Maria Luisa», in modo da risultare «Maria Luisa Genova».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Moncalieri, 9 ottobre 1997

Maria Luisa Genova.

T-2210 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione compartimentale del territorio
per la regione Lombardia
Sezione staccata di Bergamo**

Prot. 4429

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, e relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 1° dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10 in una sala della Direzione compartimentale del territorio per la Lombardia, Sezione staccata di Bergamo, largo Belotti n. 3, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto immobile:

Numero lotto: 1;

comune in cui è situato l'immobile: Foppolo (Bergamo);

provenienza: devoluzione ai sensi dell'art. 87 del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973;

descrizione del bene: n. 9 posti macchina in loc. Foppelle «Condominio San Camillo», secondo piano interrato, scheda n. 463, mappa-
le 1059, sub 2, 4, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

prezzo base d'asta: L. 55.000.000;

garanzia per le offerte: L. 5.500.000;

spese d'asta contrattuali di registrazione ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Bergamo con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nei casi che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiararsi persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titolo del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Bergamo, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 5.500.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Bergamo, e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficio rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni)

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in au-

mento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 550.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore, di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà agli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio del registro di Bergamo entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro venti mesi dalla stipula del contratto. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

11) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909) n. 454, del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione compartimentale del territorio - Sezione staccata di Bergamo, largo Belotti n. 3, tutti i giorni meno i festivi, dalle 9 alle 12.

12) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Bergamo.

13) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna dell'immobile, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

14) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Bergamo mediante redazione di apposito verbale.

15) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

16) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 244 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

17) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di grazia e giustizia).

A V V E R T E N Z E

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bergamo, 1° ottobre 1997

Il capo della sezione: dott.ssa Ofelia Palmisani.

C-28997 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Regione Lombardia - Sezione staccata di Bergamo

Prot. 4430

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, e relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 2 dicembre 1997, alle ore 10 in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio per la Lombardia Sezione Staccata di Bergamo, Largo Belotti n. 3, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del sottoscritto immobile:

Numero lotto: 1;

Comune in cui è situato l'immobile: Curno;

provenienza: ex alveo del Torrente Quisa sdemianizzato con decreto interministeriale del 9 marzo 1987 n. 2682 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto 1987 n. 188;

descrizione del Bene: terreno con insistenti porzioni di fabbricati, attualmente adibiti deposito e magazzini, scheda n. 468 - Mappali N.C.T. 3448, 2450, 2452, 3449, 3451, di mq 5100 - al N.C.E.U. Denuncia di nuova costruzione n. 16425 del 5 settembre 1995. - il terreno cocrenza a nord ed in senso orario con il Fiume Brembo, con i mappali 1090 e 1091, con altro tratto di Fiume e con i mappali 3117 e 3453.

prezzo base d'asta: L. 366.750.000;

a garanzia per le offerte: L. 36.675.000;

spese d'asta contrattuali di registrazione ecc.: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Bergamo con imputazione Al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti d'ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della Competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età che non è interdetti, inhabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica; (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commer-

ciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, - di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quella dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti dichiara persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titolo del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Prov.le di Bergamo - del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 36.675.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento ed effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sulle c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Bergamo, e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 366.750.000 (trecentosessantaseimilionesettecentocinquantamila).

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 3.667.500 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'ufficio del registro di Bergamo entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

11) L'immobile sopra descritto viene alienato nella stato di fatto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909) n. 454, dal quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Bergamo Largo Belotti 3 - tutti i giorni meno i festivi, dalle 9 alle 12.

12) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Bergamo.

13) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna dell'immobile, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

14) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'ufficio Tecnico Erariale di Bergamo mediante redazione di apposito verbale.

15) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

16) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

17) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Bergamo, 1° ottobre 1997

Il capo della sezione: dott. Ofelia Palmisani.

C-29018 (A pagamento).

COMUNE DI DUEVILLE (Provincia di Vicenza)

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita di sei lotti edificabili denominati B-D-E-F-G-H inseriti nel piano particolareggiato di via Giotto.

Si rende noto che alle ore 9,30 del giorno 18 del mese di novembre 1997, presso la Sede Comunale di Dueville, piazza Monza, 1 dinanzi alla Commissione di Gara presieduta dal responsabile del settore Tecnico, si terrà Asta Pubblica, ad unico incanto per mezzo di offerte segrete, per la vendita della sotto indicata area di proprietà comunale:

area edificabile di via Giotto: l'area verrà alienata per singoli lotti come di seguito specificato:

lotto B - Sezione Unica Foglio 12 Map. 525; superficie: 1136 mq; superficie massima copribile: 397,6 mq; volume max: 3445 mc; altezza: 8,70 ml; piani: 3 (tre) Tipologia: misto (duplex, mini e case affiancate); prezzo a base d'asta L. 374.880.000 a corpo;

lotto D - Sezione Unica Foglio 12 Map. 524-538; superficie: 702 mq; superficie massima copribile: 245,7 mq; volume max: 1055 mc; altezza: 5,70 ml; piani: 2 (due) Tipologia: bifamiliare; prezzo a base d'asta L. 231.660.000 a corpo;

lotto E - Sezione Unica Foglio 12 Map. 522-537; superficie: 785 mq; superficie massima copribile: 275 mq; volume max: 1026 mc; altezza: 5,70 ml; piani: 2 (due) Tipologia: bifamiliare; prezzo a base d'asta L. 259.050.000 a corpo.

lotto F - Sezione Unica Foglio 12 Map. 521; superficie: 704 mq; superficie massima copribile: 246 mq; volume max: 1055 mc; altezza: 5,70 ml; Piani: 2 (due) Tipologia: bifamiliare; prezzo a base d'asta L. 232.320.000 a corpo.

lotto G - Sezione Unica Foglio 12 Map. 520; superficie: 706 mq; superficie massima copribile: 247 mq; volume max: 1026 mc; altezza: 5,70 ml; piani: 2 (due) Tipologia: bifamiliare; prezzo a base d'asta L. 232.980.000 a corpo.

lotto H - Sezione Unica Foglio 12 Map. 519; superficie: 1287 mq (di cui 240 mq. in zona agricola) superficie massima copribile: 366,45 mq; volume max: 1055 mc; altezza: 8,70 ml; Piani: 3 (tre); Tipologia: schiera; prezzo a base d'asta L. 355.110.000 a corpo.

La tipologia dei singoli lotti, è consigliata e non vincolata ai fini progettuali ed edificatori.

L'asta si terrà con il metodo previsto dall'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 «Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» e con le modalità di cui al successivo art. 76, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base riportato nel presente avviso per ogni singolo lotto in vendita.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi al Comune di Dueville Ufficio Urbanistica - Tel. 0444/593709 - 593091.

Dueville, 9 ottobre 1997

Il responsabile del settore tecnico: dott. arch. Nicoletta Paiaro.

C-29013 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO Direzione Compartimentale del Territorio per la Sardegna Sezione staccata di Nuoro

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10,30 in una sala dei locali della Sezione Staccata, dislocati nel fabbricato sede degli Uffici Finanziari di Nuoro, via Lamarmorata n. 92, avrà luogo una pubblica gara ad unico incanto col metodo delle offerte segrete, per la vendita di un immobile, classificato nella scheda patrimoniale n. 84, denominato «Ex Stazione di Segnalazione di Capo Comino», sito in comune di Siniscola, località Artora, distinto in catasto alla partita n. 3851, intestata al demanio patrimoniale dello Stato, foglio n. 94, mappale 10, al prezzo base d'asta di L. 330.000.000 (trecentotrentamila lire).

Deposito a garanzia pari ad un decimo dell'importo a base d'asta.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le altre condizioni per la partecipazione all'asta, la descrizione e la consistenza dell'immobile, le condizioni del contratto di vendita ed ogni altra notizia, potranno attingersi presso gli uffici della predetta Sezione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. La copia del bando si trova affissa agli albi delle Sezioni Staccate del Territorio della Sardegna, degli Uffici Finanziari della Regione Sardegna, del Comune di Nuoro e del Comune di Siniscola.

Nuoro, 7 ottobre 1997

Il direttore della Sezione staccata di Nuoro:
dott.ssa Nicoletta Petta

C-29020 (A pagamento).

MINISTERO DELLA FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
Sezione Staccata di Pavia

Prot. n. 4763/97.

Avviso d'asta - Per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto, che il giorno 26 novembre 1997 alle ore 10, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Pavia, sita in via Defendente Sacchi n. 2, 1° piano, dinanzi alla sottoscritta, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 del sottodescritto immobile:

Lotto	Tipologia	Comune	Indirizzo	Superficie
1	Terreno	Pavia	via Canarazzo	mq. 15367
2	Terreno	Pavia	via Canarazzo	mq. 9418

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 79 del 23 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 23 aprile 1959.

Descrizione del bene: terreno acquitrinoso in Comune di Pavia, via Canarazzo costituito da:

lotto A distinto con i map. 191 e 242 del Fg. 9 della superficie di mq. 15367 complessivi in destra del Fiume Ticino a ridosso dell'argine del Fiume, censito nel N.C.T. alla partita n. 601, Sez. Cens. CC.SS. in capo al «Demanio dello Stato» senza reddito;

lotto B distinto con il map. 257 del Fg. 9 della superficie di mq. 9418 in sponda destra del Ticino a ridosso dell'argine del Fiume, censito nel N.C.T. alla partita 601 - Sez. Cens. CC.SS. in capo al «Demanio dello Stato», senza reddito;

L'immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 189 del 28 agosto 1963 e caricato alla partita n. 3131 del N.C.T. intestata Demanio dello Stato e successivamente suddiviso in n. 2 lotti con frazionamento numero protocollo tipo 981 del 19 settembre 1988. Allibrato alla scheda mod.199 n. 168/Bianca.

L'immobile, attualmente inutilizzato, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

L'immobile non è necessario per usi governativi.

Coerenze del lotto A: rilevate dalla mappa di C.T.: Nord/Nord est mapp. 110, 184, 185, 221, 220 e 271 del fg. 9; Est mapp. 271, 25, 275, 257; Sud map. 275; a Sud/Sud ovest map. 8 e 10; Ovest mapp. 10,20 ed a salto rientrante mapp. 21 e 22.

Coerenze del lotto B: rilevate dalla mappa di C.T.: Nord map. 275, ad Est/Sud-Est mapp. 138,26 e 137,a Sud map. 27 ad Ovest/Nord-Ovest, mapp. 136,8 e 191.

Destinazione: L'attuale P.R.G. del Comune di Pavia classifica il bene in «Zona a parco attrezzato» e l'intera area è sottoposta a vincolo paesaggistico ex legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed inserita nel Parco Lombardo della valle del Ticino, così come le aree circostanti.

Prezzo base d'asta:

lotto A: L. 75.300.000 determinato dall'Ute di Pavia con nota n. 8522 del 3 ottobre 1997;

lotto B: L. 46.100.000 determinato dall'Ute di Pavia con la nota di cui sopra.

Depositi: a garanzia dell'offerta:

lotto A: L. 7.530.000 (settemilionicinquecentotrentamila), pari al 10% del prezzo a base d'asta;

lotto B: L. 4.610.000 (quattromilioneiseicentodiecimila), pari al 10% del prezzo a base d'asta;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 categ. XI rubr. 1° sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante, in via provvisoria e salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

L'Asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

L'Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

1. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto che comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per la società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data d'avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contratti che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 75.300.000 per il lotto A e di L. 46.100.000 per il lotto B. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta per il lotto A non dovrà superare L. 753.000 (settecentocinquattemila);

per il lotto B non dovrà superare L. 461.000 (quattrocentosessantunomila) pari all'1% del prezzo a base d'asta nè essere inferiore a detta cifra;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti privati e Demanio di Pavia, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, con imputazione al cap. 4010, Titolo III, cat. XIII, rubr. 1° del bilancio di previsione delle entrate per l'anno in corso.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata di Pavia della Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Pavia.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficiale Tecnico Erariale di Pavia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'Asta.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pavia, 13 ottobre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. M. Raciti.

C-29040 (A pagamento).

SOCIETÀ DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI IN SIENA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili in Chiusi

Il 10 dicembre 1997 alle ore 11, presso la sede dell'IPAB in Siena, via Roma n. 71, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ex art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924 (offerte segrete in aumento sul prezzo base) per la vendita del seguente immobile in Chiusi (SI):

fabbricato (Palazzo Bonci Casuccini) situato tra via Baldetti, via Porsenna e via Bonci, costituito da appartamenti, negozi e magazzini, vincolato ex legge 1089/1939. Prezzo a base d'asta L. 894.000.000 (ottocentotantaquattromilioni).

Scadenza presentazione offerte: ore 14 del 5 dicembre in Siena, via Roma n. 71. Per il testo integrale dell'avviso ed informazioni: Tel. 0577/28.43.00 - Fax 0577/28.43.47.

Siena, 22 ottobre 1997

Il rettore: Vittorio Carnecsecchi.

C-29050 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Riapertura termini asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare posto in Casalballo di Formigine, via Giardini «Casa Lunga» e relativa area.

Il capo 4° settore LL.PP. Patrimonio Manutenzione in esecuzione della deliberazione C.C. n. 40 del 29 maggio 1997, rende noto che è indetta per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede Municipale del Comune di Formigine, piazza Calcagnini, 1, asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare denominato «Casa Lunga» e relativa area sito in Casalballo di Formigine, via Giardini e identificato al N.C.E.U. al foglio n. 16, mapp. n. 19, dub. 1, 2, 3, 4, 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26. L'edificio e l'area sono classificati nel P.R.G. attuale come residenziale di completamento B1 e nella variante generale al PRG in itinere sono classificati come: «Edifici o complessi di edifici soggetti ad intervento di restauro e risanamento conservativo di tipo «B» (A2, B).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 316.000.000 (trecentosedicimilioni).

Gli interessati dovranno richiedere il bando integrale c/o l'Ufficio protocollo del Comune, piazza Repubblica, 9 dalle ore 10 alle 13.

Per maggiori informazioni tel. 059/416317 - 416304.

Il capo settore LL.PP. patrim. manut.:
ing. Pier Nicola Tartaglione

C-29036 (A pagamento).

BANDI DI GARA**CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio**

Avviso di gara esperita n. 50197
(art. 20 legge n. 55/90)

1. Nome ed indirizzo del soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltumo, 65 - 00185 Roma, tel. 06-46951, fax. 46952291, partita I.V.A. n. 01049321001.
2. Tipo di appalto: forniture.
3. Sintesi dei prodotti forniti: fornitura e distribuzione di vestiario uniforme al personale dell'Ente.
- 4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara.
- 4.b) Riferimento della pubblicazione sul G.U.C.E.: inviata alla G.U.C.E. a mezzo fax il 26 aprile 1997.
5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.
6. Numero delle offerte ricevute: quattro.
7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 settembre 1997.
8. Prezzo pagato: 3.413.182.500, I.V.A. esclusa.
9. Nome ed indirizzo del fornitore: Fomit S.p.a., con sede legale in Contrà Del Monte n. 13 - 36100 Vicenza.
- 10.-11. —.

Funzione approvvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-22495 (A pagamento).

**CITTÀ DI SANTA MARINELLA
(Provincia di Roma)**

Santa Marinella, via Aurelia n. 455
Tel. 0766/53851 - Fax 0766/537031

*Appalto del servizio di refezione scolastica
per gli alunni delle scuole materne, elementare e media*

Categoria di servizio e n. di CPC: categoria 17 Servizi di ristorazione numero di riferimento CPC 64 di cui all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione verrà pronunciata a seguito di appalto concorso ai sensi della lettera b) dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita:

- 1) economicità, riferita a singolo pasto fino a 35 punti;
 - 2) servizi e proposte innovative per il miglioramento degli standards previsti dal capitolato stesso fino a 20 punti;
 - 3) personale impiegato e relative mansioni fino a 30 punti;
 - 4) esperienze acquisite e referenze fino a 15 punti.
- Non si procederà all'aggiudicazione se perverrà una sola offerta. Importo presunto L. 321.000.000 annui oltre I.V.A. 4%.

Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: novembre 1997.

Luogo di esecuzione:

a) preparazione e confezionamento c/o locale cucina presso la scuola media «G. Carducci» - P.le della Gioventù;

b) consegna pasti: scuole materne, scuole elementari e scuola media.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un pasto caldo confezionato, presso la struttura messa a disposizione dal Comune e con alimenti freschi trasportato a cura della ditta e servito agli alunni e bambini della scuola materna statale, delle scuole elementari e della scuola media, nei loro rispettivi locali, per il periodo scolastico, oltreché pulizia dei locali

cucina e locali refezione. La durata dell'appalto partirà dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione definitiva da parte della Giunta comunale fino al 30 giugno 2000 ed è fatto espresso divieto alla ditta appaltatrice di cedere il contratto relativo al servizio o, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione appaltante, subappaltare in tutto o in parte il servizio affidato. Data di ricevimento dell'avviso di preinformazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 16 ottobre 1996. Le ditte per partecipare alla gara devono essere in possesso, sin dal momento della formulazione dell'offerta delle prescritte autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio in appalto. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio nonché le cooperative di produzione e di loro consorzi. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo del Comune, via Aurelia, n. 455 - 00058 Santa Marinella, entro e non oltre le ore 12 del 22 novembre 1997 e dovrà contenere la dichiarazione:

1) di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o analogo registro professionale o commerciale di Stato Europeo ai sensi dell'art. 30, comma 2, dir. C.E.E. 50/92;

2) di iscrizione, in caso di società, nell'apposito registro presso il Tribunale ed in caso di cooperativa o consorzio di cooperative nell'apposito registro presso la Prefettura;

3) che ai sensi del decreto legislativo 490/94, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati procedimenti e provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti e di non essere in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 in materia di cause di esclusione;

4) di essere in possesso delle capacità tecniche, economiche e finanziarie per l'esecuzione del servizio.

L'Amministrazione in sede di gara richiederà al candidato tutta la documentazione atta alla verifica delle dichiarazioni rese. Informazioni aggiuntive possono essere richieste all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Santa Marinella.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il responsabile amministrativo: dott. Angelo Caferra.

S-22515 (A pagamento).

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA FORENSE**

Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali situati ai piani secondo e sesto dello stabile di via E. Q. Visconti n. 8, in Roma di cui al bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 72 del 27 marzo 1997 ed all'avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 92 del 21 aprile 1997.

Sono state invitate le seguenti 156 ditte:

- 1) Edil.Fa.Mar S.r.l.; 3) Cosman S.r.l.; 4) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a.; 5) Figera S.r.l.; 6) Gi.Fe. Costruzioni S.r.l.; 7) Co.Ge.I. Italia S.r.l.; 8) Di Amato S.r.l.; 9) Soc. Coop. Scie r.l. - C.D.S. Costruzioni S.r.l. - Ing. Vincenzo Spinelli; 10) S.A.C.E.A. Soc. Appalti Costruzioni Edili Affini S.r.l.; 11) Tampieri Calisto & C. S.r.l.; 12) Co.Ma.Ge. Costruzioni Manutenzioni Gestioni S.r.l.; 13) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 14) Proetti S.r.l.; 15) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a.; 16) Marino & Figli S.r.l.; 17) Marcantonio S.r.l.; 19) Adami Giancarlo; 20) Cinzia Costr. di Iannaccone Francesco & C. S.a.s.; 21) Co.Ed.Ar. S.r.l.; 22) Florinda S.r.l.; 23) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 24) S.E.S.A. 2 Società Edile Stradale Appalti a r.l.; 25) Geom. Antonio Riccio Costr. Edili Stradali; 26) La Laziale Appalti S.r.l.; 27) Stile Costruzioni Edili di Rebecchini ing. Luigi & C. S.a.s.; 28) Elettrobeton Sud S.p.a.; 29) Eurocostruzioni S.r.l.; 30) So.Co.Stra.Mo. Soc. Costruzioni Strade Moderne S.r.l.; 31) Cicchetti

Massimo S.r.l.; 32) ISA Costruzioni Generali S.p.a.; 34) So.G.Ed. S.r.l.; 35) Ge.S.Co. S.r.l.; 36) A.M. Costruzioni S.r.l.; 37) Tekne Sistemi S.r.l.; 38) Leica S.r.l.; 39) Edilgamma S.r.l.; 40) Gaetano Marango Impresa Edile; 41) Edilemme S.r.l.; 42) Edil Gen Appalti e Costruzioni S.r.l.; 43) Tiburtina Due S.r.l.; 44) Edil Staff S.r.l.; 45) Costruzioni Edili Tossini Carlo S.r.l.; 46) S.I.T.E.R.S. S.r.l.; 47) Co.Ge.Dim. S.r.l.; 48) A.Co.P. Appalti Costruzioni Progettazioni S.r.l.; 49) Sacie S.r.l.; 50) Rubetia Impresa di Costruzioni S.r.l.; 51) Cise S.r.l.; 52) Co.Ge.Ve. Costruzioni Generali-Verticchio S.r.l.; 53) Impresa Venicio Verticchio, 54) Soc. Edile Romana Appalti 1976 S.r.l.; 55) Si.M.A.R. Costruzioni S.r.l.; 56) Edil.Co. S.r.l.; 57) De Nutiis Fabio - Simonetti Alfredo, 58) Gatti Costruzioni S.r.l.; 59) Edilvalli S.r.l. - Astri Appalti S.r.l.; 60) Geom. Comune Gennaro; 61) Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; 62) G.E. Coop. Soc. Coop. a r.l.; 63) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 64) Testa Costruzioni S.r.l.; 65) Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l.; 66) Luigi D'Alessio S.n.c. di D'Alessio L. & C.; 67) Costruzioni Edili S.r.l.; 68) Ge.Co.P. S.r.l.; 69) Arc.Nova S.r.l.; 70) Sarappalti S.p.a.; 71) Impresa Giovanni Esposito; 72) G. & Fa. Costruzioni S.r.l.; 73) So.Ge.Ma. Costruzioni S.r.l.; 74) I.Co.R. 80 S.r.l. - Impresa Costruzioni Restauri, 75) I.L.S.E. S.r.l.; 76) Co.Tra.C. S.r.l.; 77) Olmar S.r.l.; 78) Diemme Duemila S.r.l.; 79) Ingg. Emilio e Paolo Saliccia & C. S.a.s.; 80) Ediltre S.r.l.; 81) Frezza geom. Walter & C. S.a.s.; 82) Impresa Frezza ing. Armido, 83) Cospra Costruzioni Progettazioni Appalti S.r.l.; 84) Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; 85) Ce.S.Af. S.r.l.; 86) I.C.R. Impresa Costruzioni Riunite S.r.l.; 87) Borini Costruzioni S.p.a.; 88) Impresa Costruzioni ingg. Giovannini e Michelini S.p.a.; 89) So.Co.Me. S.r.l.; 90) Consorzio Cooperative Costruzioni; 91) Santarelli Costruzioni S.p.a.; 92) S.G. Costruzioni di Carlo de Vincentis e C. S.a.s.; 93) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l.; 94) Edil Gero S.r.l.; 95) Artel Coop a r.l.; 96) R.I.V. Romana Industria Vernici S.r.l.; 97) The Centrom International S.r.l.; 98) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l.; 99) Impresa So.Co.L.P. S.r.l.; 100) Socap S.r.l.; 101) Ing. Mario Nuti Impresa Generale di Costruzione S.a.s.; 102) Marcozzi Costruzioni S.r.l.; 103) Sollazzo Giovanni; 104) C.E.P. Costruzioni S.r.l. - Impresa Rischio Luigi; 105) Francesco Sgherza; 106) Zoppoli & Pulcher S.p.a.; 107) Se.Gi. S.r.l.; 108) Impresa Sacaf S.r.l.; 109) Carlo Poggi di Pietro Poggi & C. S.a.s.; 110) Ge.Ri.Co. S.r.l.; 111) Edil.In S.r.l.; 112) Procomat S.r.l.; 113) Immobiliare La Meridiana S.r.l.; 114) El.Ma. I S.r.l.; 115) Ma.Co.R. S.r.l.; 116) Remini S.r.l. - Icomar S.r.l.; 117) Impresa di Costruzioni arch. comm. G. Mariani S.r.l.; 118) Alsa S.r.l.; 119) Impresa Investimenti Immobiliari 3 I S.r.l.; 120) Saicos S.r.l.; 121) Electra Impianti S.r.l.; 122) I.Co. Immobiliare Costruzioni S.r.l.; 123) R.T.E. Romana Tecno Edile S.r.l.; 124) Costruzioni D'Autono geom. Carlo; 125) Impresa di Costruzioni Luigi Cairoli S.n.c.; 126) Società Caniad S.r.l.; 127) Impresa di Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l.; 128) Immobiliare S.r.l.; 129) Giap S.r.l.; 130) Ediltcnica S.r.l. - I.M.E.S. S.r.l.; 131) I.M.E.R.C. Impresa Manutenzioni Edili di Ruggieri & Cogliano S.n.c.; 132) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 133) Ago.Co Immobiliare S.r.l.; 134) S.A.B.A. S.r.l.; 135) Co.An. S.r.l. - Cogcap '78 S.r.l.; 136) Mareco Edilizia S.r.l.; 137) Edil Impianti S.r.l.; 138) Ferranti Tommaso S.r.l.; 139) Lesam S.r.l.; 140) Impredil Costruzioni S.r.l.; 141) Cosbeton S.r.l.; 142) S.E.A.M. S.p.a.; 143) Ditta Edile De Carolis Antonio; 144) Fantauzzi Luciano & C. S.a.s. - Barzocchini Claudio; 145) Immobiliare Ca.Rom S.r.l.; 146) Co.Ge.A.R. S.r.l.; 147) Si.Ge.A.R. S.r.l.; 148) Appalti Lavori S.r.l.; 149) Resine Industriali S.r.l.; 150) Laux Costruzioni S.r.l.; 151) C.E.A.P. S.r.l.; 152) Costruzioni Edili Biesse S.r.l.; 153) Cabec Costruzioni S.r.l.; 154) Impresa Ferulli Nicola, 155) S.O.Edil S.r.l.; 156) Costecno Costruzioni Edili S.r.l.; 157) S.C.A.M. S.r.l.; 158) I.C.Im. Impresa Costruzioni Immobili S.r.l.; 159) Im.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l.

Ho partecipato le ditte: 1), 3), 5), 6), 7), 8), 10), 12), 13), 15), 16), 17), 23), 24), 26), 27), 28), 34), 35), 36), 37), 38), 47), 50), 52), 53), 54), 55), 57), 59), 61), 63), 64), 65), 66), 68), 69), 71), 72), 74), 75), 76), 78), 79), 84), 85), 87), 88), 90), 91), 92), 93), 94), 96), 97), 98), 99), 100), 101), 102), 103), 104), 105), 107), 108), 109), 111), 113), 114), 115), 116), 119), 120), 122), 124), 126), 127), 131), 132), 133), 136), 137), 138), 139), 140), 142), 143), 145), 149), 150), 156), 157).

È risultata aggiudicataria la ditta n. 120) Saicos S.r.l. che ha offerto un ribasso del 27,87%.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi di cui ai computi metrici estimativi.

Roma, 16 ottobre 1997

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

S-22510 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara per l'espletamento del servizio della Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180326 - 55180327 - 55180378 - Fax 06/55180379.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto affidamento servizio di Tesoreria, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6 punto 1.a) e art. 23, punto 1.B). Categoria 6 lettera b): servizi bancari e finanziari. CPC ex 81.812.814.

3. Il servizio deve essere disimpegnato nei locali messi a disposizione dall'Azienda e l'uso sarà gratuito con esclusione della manutenzione ordinaria degli stessi e dei servizi connessi (pulizia, telefono, luce, acqua, riscaldamento, refrigerazione, ecc.) che sono a carico del tesoriere come le spese necessarie all'organizzazione, alle idonee attrezzature e/o all'impianto del servizio.

4. Decreto legislativo n. 157/95.

5. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dall'1 gennaio 1998.

6. Il capitolato speciale e lo schema di convenzione devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'U.O. Contabilità Generale all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

7. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma entro le ore 12 del 3 dicembre 1997, termine fisso ed inderogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente: l'oggetto della gara e la dicitura «contiene offerta e documenti».

8. Lingua: italiana.

9. Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o loro delegati.

10. L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 4 dicembre 1997 alle ore 9, presso l'Aula Gare dell'Azienda. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

11. Sono ammessi a partecipare alla gara istituti singoli ovvero più istituti di credito: nel caso in cui il servizio di tesoreria sia affidato a più istituti di credito uno di essi dovrà fungere da capofila assumendosi anche a nome degli altri, l'onere di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle leggi e dalla convenzione nonché le relative responsabilità (D.M. 21 settembre 1991).

12. Pena l'esclusione gli istituti di credito devono presentare:

certificato del casellario giudiziario del rappresentante legale dell'istituto offerente in data non anteriore a 6 mesi a quello della data di esperimento della gara;

che l'Istituto rientra tra le istituzioni di cui al decreto ministero Tesoro 5 maggio 1981;

offerta in carta legale racchiusa in una busta chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

l'impegno all'apertura degli sportelli all'interno degli Ospedali Forlanini e S. Camillo nei locali messi a disposizione dall'Azienda;

l'impegno a prestare un servizio hosting procedure mainframe dell'Azienda;

la presa visione del capitolato speciale e dello schema di convenzione e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 7.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 6 comma 1a) e art. 23 comma 1b).

Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Patrizia Toraldo di Francia

S-22527 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO
(Provincia di Napoli)

Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di spazzamento di alcune strade cittadine, raccolta e trasporto in discarica dei RR.UU. prelevati da n. 3 zone del territorio ed altri servizi d'igiene ambientale, da tenersi mediante pubblico incanto.

1. Ente appaltante: Comune di Arzano (NA), p.zza R. Gimmino n. 1 - Cap 90022 - Tel. 081/7315048.

2. Categoria di servizio n. 16 - rimozione e smaltimento RR.UU. Importo annuo a base d'asta L. 2.177.655.427 + I.V.A., num. di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Comune di Arzano (NA).

4.a) L'affidamento del servizio è subordinato alla verifica dell'iscrizione nel registro delle imprese abilitato allo spazzamento e raccolta RR.UU., nonché all'autorizzazione al trasporto per lo smaltimento degli stessi ai sensi delle vigenti norme e della restante documentazione indicata nel C.S.A.;

4.b) riferimenti alle disposizioni leg.ve regolamentari ed amm.ve: Dir. CEE 18 giugno 1992 n. 50, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, D.M. 21 giugno 1991 n. 324, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, legge 31 maggio 1965, D.M. 21 giugno 1991 n. 324, legge 19 marzo 1990 n. 55, legge 28 marzo 1965 n. 2248, legge 8 ottobre 1984 n. 687, decreto legislativo 13 marzo 1991 n. 76, legge 23 dicembre 1994 n. 724, D.M. 29 maggio 1991, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, C.C.N.L. 2 agosto 1995, legge reg. Campania n. 10/93, capitolato speciale di appalto approvato con del. G.M. Arzano 25 settembre 1997 n. 498.

4.c) Nessun obbligo per l'indicazione del nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione;

6. Non sono ammesse varianti;

7. Durata del contratto: un anno, a decorrere dalla data di affidamento;

8.a) l'eventuale richiesta di documenti deve essere inoltrata al Comune di Arzano (NA) - Servizio I.A. - 4° Tr.sa A. Volpicelli n. 2, C.A.P. 80022, tel. e fax n. 081/7315048;

8.b) i documenti possono essere richiesti entro il termine ultimo del 16 dicembre 1997;

8.c) il costo di tali documenti è quello della loro sola riproduzione.

9.a) All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare tutti gli interessati;

9.b) le offerte verranno aperte nell'Ufficio del Sindaco alle ore 10 del 22 dicembre 1997;

9.c) le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 21 dicembre 1997 esclusivamente a mezzo Servizio Postale.

10. È richiesta la cauzione provvisoria del 3% del prezzo posto a b.a. e, ad aggiudicazione conseguita, quella definitiva nella misura del 5% dell'importo conseguito.

11. L'appalto è finanziato con fondi del Bilancio Comunale ed i pagamenti saranno corrisposti a mensilità posticipate.

12. È consentito il raggruppamento temporaneo di imprese, così come regolato dall'art. 22 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e direttiva CEE n. 50/92.

13. Si evidenzia la richiesta di dichiarazione:

1) In bollo, con firma autenticata, sul fatturato relativo ai servizi oggetto dell'appalto che, nell'ultimo triennio, non è stato inferiore all'importo posto a base d'asta;

2) In bollo, con firma autentica, attestante di avere prestate i servizi di che trattasi per conto di almeno tre Comuni con singola popolazione non inferiore ai 20.000 abitanti residente, per il periodo minimo di un anno;

3) In bollo, con firma autenticata, attestante che l'organico medio dell'impresa nell'ultimo triennio non è stato inferiore alle 100 unità.

Inoltre, è richiesta certificazione di almeno due istituti bancari attestanti la capacità finanziaria dall'impresa, nonché ogni altra prescrizione di cui all'art. 18 del C.S.A.

14. Dall'apertura, le offerte saranno vincolate per un periodo di giorni trenta.

15. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto col sistema previsto dall'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, con esclusione delle offerte anormalmente basse previste dalla stessa normativa. ed aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento, né sono valide quelle condizionate e sostitutive di precedenti, né si darà luogo a gara di migliororia.

16. La corrispondenza ed ogni atto da presentare, dovranno essere in lingua italiana.

17. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. il 22 ottobre 1997.

18. Il bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. il 22 ottobre 1997.

Il dirigente l'ufficio tecnico comunale:
arch. Schiano Federico

S-22531 (A pagamento).

C.S.R.A.

Asti, via Roero n. 68

Avviso di gara

Il giorno 4 dicembre 1997, alle ore 10 è indetta asta pubblica ex art. 23 c. 1 lett. a) D.Lgs 157/95 per il servizio di «Trasporto RSU dal bacino astigiano alle discariche indicate dalla Regione Piemonte». Periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 1998 con possibile proroga al 31 dicembre 1998. Quantità r.s.u annua presunta da trasportare: 70.000 t. Il bando integrale potrà essere richiesto via fax al C.S.R.A. tel. 0141/35.54.08, fax 0141/35.38.49. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1997 a pena di esclusione dalla gara. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale CE* in data 17 settembre 1997.

Asti, 17 settembre 1997

Il direttore C.S.R.A.: ing. Pier Domenico Sibilla.

S-22545 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando per le seguenti gare di appalto di procedura ristretta
(ex D.Lgs. n. 158/95)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Triveneto 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/u Tel. 041/5215111 Telefax 041/5215168.

A) Gara n. 3JBWD134 Oggetto: costruzione impianto di climatizzazione per l'adeguamento del fabbricato ex cabina 60 Kv di Vicenza, viale Pace, da destinare a uffici della zona di Vicenza. Importo presunto ML 430, categoria ANC prevalente 5A. Non sono previste cauzioni.

B) Gara n. 3JBWD135 Oggetto: costruzione impianto elettrico ed opere accessorie per l'adeguamento del fabbricato ex cabina 60 Kv di Vicenza, viale Pace, da destinare ad uffici della zona di Vicenza. Importo presunto ML 800, categoria ANC prevalente 5C. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Per entrambe le gare, la durata dei lavori è di 120 giorni dalla consegna, prevista nel dicembre 97. Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Non sono autorizzate varianti al progetto. Pa-

gamento 90 giorni data fattura su S.A.L. mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI (art. 23 D.Lgs. 158/95).

Allé domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato l'oggetto A) o B) ed il numero della gara, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo in originale o copia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione autenticata di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o che non parteciperanno, in via autonoma alla gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanze, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

c) dichiarazione su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari alla esecuzione dei lavori;

inoltre per la gara 3JBWD134;

2) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML nella cat. 5A;

3) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 94, 95, 96, che comunque non deve essere inferiore a ML 1100;

4) l'importo complessivo dei lavori di tipologia 5A eseguiti negli anni 94, 95, 96, non inferiore a 650 ML;

5) che l'impresa nel quinquennio che va dal 92 al 96 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto quattro, di importo non inferiore a 250 ML oppure due contratti di importo complessivo non inferiore a 300 ML, specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori;

per la gara n. 3JBMD135:

6) iscrizione all'ANC non inferiore a 1500 ML nella cat. 5C;

7) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 94, 95, 96, che comunque non deve essere inferiore a 2000 ML;

8) l'importo complessivo dei lavori di tipologia 5C eseguiti negli anni 94, 95, 96, non inferiore a 1200 ML;

9) che l'impresa nel quinquennio che va dal 92 al 96 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto otto, di importo non inferiore a 400 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 500 ML, specificando oggetto, committente, località, data di inizio e fine lavori. In caso di RTI i requisiti a, b, c1, devono essere posseduti da ciascuna impresa; gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese della RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'Insiatore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

Enel - Direzione Distribuzione Triveneto:
G. Cenedese

C-28998 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico
Pavia, via Mentana n. 4
Tel. 0382/5011

Avviso di gara a pubblico incanto

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura aperta nella forma dell'asta pubblica per la fornitura dei generi di vitto riportati nell'allegato elenco occorrenti al fabbisogno dell'Istituto, per la durata di 24 mesi, ai sensi del D.L. n. 358/1992, della direttiva 93/36 CEE e del regio decreto n. 827/24 per quanto compatibile.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 3 dicembre 1997 (termine ultimo di ricezione) e dovranno essere inviate esclusivamente con raccomandata a/r o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate.

La domanda in carta libera dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.L.A.A.;

B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del D.L. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle per le quali si intende partecipare effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte e autenticate con le modalità di cui agli art. 4 e 20 della legge stessa. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

G) indicazione del numero di codice fiscale e/o partita IVA della ditta concorrente nonché l'indicazione relativa alla sede dell'Ufficio Imposte dirette territorialmente competente nei confronti della ditta offerente;

H) copia del capitolato, che dovrà essere richiesto e ritirato presso il Servizio Provveditorato dell'Istituto (tel. 0382/503830-995, fax 503990), sottoscritto in ogni sua pagina e firmato per presa visione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 e quindi al prezzo più basso.

In ora, data e luogo che saranno tempestivamente comunicati a tutte le ditte offerenti si procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione sopra riportata nonché delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse al prosieguo della gara.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente, l'oggetto della gara per cui si partecipa, il numero di protocollo 3079/97/GEN., nonché lo specifico riferimento, come indicato nel capitolato, punto 2.

La documentazione sopra citata, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio - Protocollo, p.le Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate nel capitolato, punto 2.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 10 ottobre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

ELENCO GENERI DI VITTO
Scadenza: 31 dicembre 1999

Riferimento generi vitto	Importo annuo complessivo presunto IVA esclusa	Inizio appalto	Lotti
Rif.to A) - Pollame	L. 300.000.00	1/1/98	lotto unico
Rif.to B) - Formaggio da tavola	L. 322.215.000	1/1/98	lotto unico
Rif.to C) - Generi da droghiere	L. 350.000.000	1/1/98	7 lotti
Rif.to D) Pesce congelato verdure surgelate	L. 400.000.000	1/1/98	lotto unico

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani

C-29000 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico

Pavia, via Mentana n. 4
Tel. 0382/5011

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la fornitura in «full service» del materiale necessario alla esecuzione di circa 30.000 determinazioni annue per determinazione IgE specifiche e totali IGG specifiche, IGG4 specifiche, IGG-IGA glutine, occorrenti al fabbisogno del Policlinico San Matteo, per la durata di 24 mesi, ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, della direttiva 93/36 CEE, e per quanto compatibile del regio decreto n. 827/24.

Le ditte interessate dovranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno (termine 21 novembre 1997 ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del D.L. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle per le quali si intende partecipare effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte e autenticate con le modalità di cui agli art. 4 e 20 della legge stessa. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi;

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

G) certificazione sottoscritta e autenticata nelle forme di legge, con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie EN 29000 o ISO, ai sensi dell'art. 14, comma primo,

lett. e) del D.L. n. 358/92. Qualora la ditta candidata non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le ditte incluse nell'Albo Regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della G.R. n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), F), potranno presentare una dichiarazione - resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo Regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto». La restante documentazione (lettere C, D, G) dovrà comunque essere regolarmente presentata come sopra richiesto.

Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del ripetuto D.L. n. 358/92.

Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro sessanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE, e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, punti 40/100;

caratteristiche tecnico-operative della strumentazione, punti 25/100;

caratteristiche metodologiche e qualità dei prodotti, punti 30/100;

assistenza tecnica, punti 5/100.

Con l'avvertenza che tenendosi la gara col sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924.

Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 2853/97/Gen.», al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, Ufficio Archivio - Protocollo - Piazzale Golgi - 27100 Pavia.

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 10 ottobre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto in piazzale Golgi - Pavia (Tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani

C-29003 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele, 54 - 70100 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459, in esecuzione delibere G.M. n. 2564 e 2686 rispettivamente del 30 luglio 1997 e 19 settembre 1997.

Categorie di servizio: 14; CPC: 874.

Descrizione: servizio di ricognizione ed aggiornamento del patrimonio immobiliare terreni del Comune di Bari.

Luogo di esecuzione: Bari.

Prezzo unitario a base d'asta per particella di terreno: L. 100.000 oltre I.V.A.

Ammontare complessivo della somma a disposizione: lire 1 (un) miliardo oltre I.V.A.

Tempo di esecuzione: 150 giorno dalla data di stipula del relativo contratto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma art. 7 capitolato speciale d'appalto.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara: ditte società, cooperative.

È ammessa, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 D.Lgs. 358/92, prima dell'offerta. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 24 novembre 1997.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro 40 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Caucione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto di appalto.

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione rilasciate dal legale rappresentante della ditta:

a) di avere l'iscrizione ad una Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la stessa C.C.I.A.A. competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, assimilabile e/o compatibile con le prestazioni richieste, nonché generalità degli amministratori;

b) di impegnarsi se aggiudicatario a costituire, ove già non esistente, la sede operativa delle operazioni richieste in Provincia di Bari entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;

c) di impegnarsi acché la direzione delle operazioni richieste venga affidata a professionista iscritto ad uno degli albi professionali degli ingegneri, geometri, periti agrari;

d) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

e) inesistenza delle cause ostative, di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

f) di avere raggiunto un fatturato di almeno 300 milioni in ciascuno degli ultimi tre anni relativamente a prestazioni espletate nel settore tecnico-catastale presso pubbliche amministrazioni.

Il suddetto requisito punto f) sarà successivamente dimostrato dalla sola ditta aggiudicatario mediante produzione di fotocopie autentiche delle relative fatture.

Gli aspiranti di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporanea di impresa, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la dichiarazione di cui al punto 1).

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), D.Lgs n. 157/95, al maggior ribasso del prezzo unitario. Non sono ammessi aumenti.

Nel caso dovesse ricorrere la circostanza di cui al punto 3) dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/95, sarà esperita la procedura prevista allo stesso articolo.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 14 ottobre 1997.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

C-29015 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

Avviso di espletamento gara

Il giorno 17 settembre 1997 è stata esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto, n. 21 - Bergamo, una licitazione privata basata sulla migliore offerta per la fornitura di libri di testo per il 1° e 2° anno del Corso di Accademico anno, Accademico 1997/98 secondo le procedure fissate dal D.P.R. 573 del 18 aprile 1994.

Sono state invitate a gara le seguenti ditte:

1) Arnoldi Libreria, Bergamo; 2) Bergamolibri, Torre Boldone (BG); 3) Tarantola Luigi & Tiziano, Bergamo; 4) Seghezzi F.G., Bergamo; 5) Lorenzelli G. & C., Bergamo; 6) Libreria Tasso, Bergamo; 7) Alessio Mauro, Vimercate (MI); 8) Ghilardi Alessio, Bergamo; 9) Punto Libri, Milano; 10) Antonazzi, Bergamo; 11) Rossi Enzo, Bergamo; 12) Casa del Libro, Bergamo; 13) Cooperativa Libreria Rosa, Bergamo; 14) Libreria Rinascita, Bergamo; 15) Scientifica Rashussen, Bergamo; 16) Giuffrè Editore, Milano; 17) Casa Editrice Giappichelli, Torino; 18) Casa Editrice Cacucci, Bari; 19) Casa Editrice Laurus Robuffo, Roma; 20) Boniardi Grafiche, Milano.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Ghilardi Alessio, Bergamo; 2) Edizioni Laurus Robuffo, Roma. La ditta Ghilardi Alessio si è aggiudicata la fornitura di testi editi dalle case editrici Giuffrè, Giappichelli, Utet, Ipsos, Cisalpino, Oxford University, Hineman, Longman, Il sole 24 ore e Cedam.

La ditta Laurus Robuffo si è aggiudicata la fornitura dei testi editi dalle case editrici Cortina, Il Mulino, Laurus, Monduzzi, Celt Zanichelli, Boringhieri e Cacucci.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-29016 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Area della Ricerca di Firenze

Firenze, via Panciatichi n. 56/19
Tel. 055/4223861

Bando di gara

Categoria di servizio 14, procedura aperta per il servizio di Pulizia dei locali di cui al punto successivo, CPC 874.

Importo presunto annuo a base di gara L. 553.800.000 (I.V.A. esclusa).

Luogo di esecuzione: Firenze, Scandicci (FI), Follonica (GR). Lotto unico.

Durata del contratto: tre anni.

La documentazione può ritirarsi presso l'Area della ricerca CNR di Firenze, via Panciatichi 56/19 - 50127 Firenze, entro e non oltre il 17 novembre 1997.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese o loro incaricati muniti di delega. L'apertura dei plichi è fissata per il 27 novembre 1997 alle ore 9,30 presso l'Area della ricerca di Firenze, via Panciatichi n. 56/19 - 50127 Firenze.

È richiesta cauzione provvisoria pari a L. 11.076.000 (2% prezzo base gara) a cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale alla stipula del contratto.

I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate, entro 90 giorni dalla presentazione della fattura.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 D.Lgs 157/95. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzi, ovvero partecipare anche in forma individuale in casi di partecipazione alla gara in associazione e consorzio.

L'accertamento di uno dei casi non consentiti comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese e consorzi interessati. Informazioni relativi alla gara delle imprese e consorzi di servizi nonché informazioni e

formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare: come da documento «modalità di presentazione offerta e norme generali» da ritirare presso l'Area della ricerca CNR di Firenze, via Panciatichi 56/19 - 50127 Firenze, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, pena esclusione dalla gara.

L'offerta deve intendersi valida ed irrevocabile per 6 mesi dal termine ultimo fissato per la sua presentazione.

L'appalto sarà affidato ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) D.Lgs. 157/95 (prezzo più basso), con esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto medesimo. La gara sarà dichiarata deserta in assenza di almeno due offerte valide.

Le offerte e la documentazione relativa in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 18 del 25 novembre 1997 presso l'Area della ricerca CNR di Firenze, via Panciatichi 56/19 - 50127 Firenze, pena l'esclusione dalla gara. Per la ricezione delle offerte farà fede il timbro apposto dalla guardia giurata presso la portineria dell'Area della ricerca. Il tempestivo recapito è ad esclusivo rischio del concorrente.

Il bando è stato inviato alla Comunità Europea il 3 ottobre 1997 e ricevuto il 3 ottobre 1997.

Il dirigente: dott. Alberto Tronconi.

C-29017 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI BRESCIA - PRO BRIXIA
Azienda Speciale per la Promozione**

Bando di gara per l'affidamento del servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands progettazione ed assistenza tecnica per le manifestazioni fieristiche Exa 98 e Brescia Casa 98 (D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995).

1. Ente aggiudicatore: Camera di Commercio I.A.A., azienda speciale Pro Brixia, via Einaudi 23 - 25121 Brescia - Italia, tel: 030/37251, fax: 030/3725322, tix: 300260 Cambs l e-mail: probrix@eureka.lucia.it.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: servizio di noleggio, montaggio, smontaggio stands, materiali di allestimento ed assistenza tecnica, progettazione e realizzazione reception ed altri ambienti per le manifestazioni fieristiche Exa 98 e Brescia Casa 98, per un importo stimato di L. 900.000.000 + I.V.A. N.C.P.C.; settore altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Brescia.

4. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: anno 1998.

5.a) Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 17 novembre 1997 ore 12;

b) indirizzo: punto 1;

c) lingua: italiano.

6) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 21 novembre 1997.

7) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che questi devono soddisfare. La ditta deve allegare alla richiesta di partecipazione quanto segue:

a) dichiarazioni dell'amministratore/i con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attestino, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) dichiarazione relativa ad un'adeguata capacità economica dimostrabile mediante idonee dichiarazioni bancarie;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni relativamente a forniture simili a quelle oggetto della gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95;

d) dichiarazione relativa alla disponibilità di una struttura tecnica documentabile in grado di fornire il servizio di progettazione e realizzazione di stand;

e) dichiarazione relativa alla qualità dei materiali utilizzati e alle quantità disponibili;

f) numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni.

Le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta e redatte in carta libera. La mancata produzione della documentazione richiesta di cui al presente art. 7, allegata alla domanda di partecipazione, comporta l'esclusione dalla gara.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

9. Altre informazioni: le domande dovranno essere presentate in carta legale e sulla busta dovrà essere indicata la gara di cui al presente bando.

Informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

10. Data di spedizione del bando: 9 ottobre 1997.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 ottobre 1997.

Il presidente: dott. Francesco Bettoni.

C-29019 (A pagamento).

**A.M.I.A.
Azienda Municipale di Igiene Ambientale**

Verona, via B. Avesani 31

Tel. 045/8069033 - Fax 045/8069027

Partita I.V.A. 02737960233

Questa azienda intende affidare una fornitura di carburanti vari per il parco veicoli aziendale mediante pubblico incanto ai sensi degli artt. 9 e 16, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le offerte, corredate della documentazione richiesta nel bando di gara, ritirabile presso gli uffici A.M.I.A., dovranno pervenire all'A.I.M.A. entro le ore 24 del giorno 20 novembre 1997.

Bando integrale di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il giorno 29 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Giampietro Cigolini.

C-29021 (A pagamento).

**COMUNE DI CANTÙ
(Provincia di Como)**

Il Comune di Cantù indice una licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali biennio 1998/1999. La fornitura annuale prevista è di ca. lt. 700.000.

La documentazione prevista dal bando integrale di gara dovrà pervenire presso il Protocollo Comunale entro il giorno 12 novembre 1997 alle ore 12.

Il capitolato d'appalto ed il bando integrale potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio Economato, tel. 031/717221-222.

Il funzionario responsabile: dott.ssa Bertucci.

C-29022 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)
Servizio Contratti

Avviso di aggiudicazione (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

Lavori di adeguamento locali anagrafe e polizia municipale del palazzo c.le. Importo a base di appalto: L. 230.797.146.

Gara espletata il 25 settembre 1997.

Imprese partecipanti: 1) Lampo Vincenzo, Varese; 2) Edile Prealpina, Venegono Superiore; 3) Enrico Colombo & C. S.r.l., Como; 4) Piatti & Spreafico, Como; 5) geom. Antonio Tabano, Venegono Inferiore.

Ditte aggiudicataria: Piatti & Spreafico S.r.l., Como.

Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

Malnate, 7 ottobre 1997

Il responsabile: Paolo Trevisanut.

C-29004 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

Ente Pubblico Economico

Belluno, via Castellani n. 2

C.C.I.A.A. Belluno n. 92321 r.i.

Codice fiscale n. 00092050251

Prot. 6448

Esito gara di appalto

Appalto 384, intervento 77: lavori costruzione 46 alloggi di erp Belluno PEEP. Lcvego/D-base asta L. 5.687.000.000 gara pubblico incanto giorno 3 settembre 1997 pervenute offerte delle ditte: CEV S.p.a. Treviso, Comarella S.r.l., Valdobbiadene (TV), De Biasi S.n.c.-Farra Sotigo (TV), Deon S.r.l., Belluno, Edil S. Marco Caerano S. Marco (TV), Essezeta S.r.l., Montebelluna (TV), Marchica Alfonso-Agrigento, Monti S.p.a., Auronzo di Cadore (BL), Napolitano S.r.l., Nola (BA), Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV), Riccesi S.p.a., Trieste, Sercom S.p.a., Catanzaro, Silac S.p.a., Padova: aggiudicataria Silac S.p.a., Padova con ribasso 9.56%.

Il presidente: geom. Romeo Callice

Il direttore: per. ind. Carlo Cavalet

C-29005 (A pagamento).

COMUNE DI BEDULITA
(Provincia di Bergamo)

Bedulita, via Roma n. 46

Telefono/fax 035/863031

*Avviso di gara di pubblico incanto ad offerte segrete
per l'appalto dei lavori di costruzione Centro sportivo IV lotto*

È indetta gara di pubblico incanto per l'appalto in oggetto per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 18 presso la sede municipale. Importo a base d'asta L. 143.000.000. Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base d'asta (art. 21 comma 1, L. 109/94). Offerta da presentare entro le ore 12 del 21 novembre 1997 presso la sede municipale, esclusivamente per posta, in busta sigillata e raccomandata, corredata della documentazione e della garanzia fideiussoria previste dal bando integrale di gara.

Requisito: iscrizione ANC cat. 2 per opere fino a 150.000.000. Categoria prevalente di opere: opere edili ed affini (L. 131.883.000) subappaltabile nel limite del 30%; le altre categorie, subappaltabili e affidabili a cottimo senza limiti, sono: servizi igienici ed impianto elettrico (L. 5.700.000), serramenti e porte (L. 5.417.000).

Bando integrale di gara, capitolato d'appalto e atti progettuali da richiedersi, anche via fax, al comune di Bedulita.

Il segretario comunale: dott. Enrico Comazzi.

C-29006 (A pagamento).

COMUNE DI FORTE DEI MARMÌ
(Provincia di Lucca)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Forte dei Marmi (provincia di Lucca), p.zza Marconi n. 1 - 55042 Forte dei Marmi (tel. 0584/82551, fax 0854/82701) partita I.V.A. n. 001380460.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

2.a) Categoria di servizio e descrizione. Numero CPC. Servizio: categoria 14 servizi di pulizia negli edifici comunali (destinati ad uffici, palestre, scuole), nel cimitero comunale ed al mercato coperto, nonché l'attività di supporto e custodia nelle palestre e scuole, di distribuzione pasti nelle mense, di apertura dei plessi scolastici e di assistenza agli alunni. Triennio 1998-2000. Numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206. Importo a base d'asta L. 1.657.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Forte dei Marmi.

4.a) b) c) —

7. Durata del contratto: anni 3 a decorrere da 1° gennaio 1998.

8.a) Informazioni: Ufficio Affari generali del Comune di Forte di Marmi nelle ore di aperture al pubblico.

8.b) Copia dei documenti:

domanda in carta semplice da presentare almeno quindici giorni prima della scadenza del bando;

importi da versare (non rimborsabili): L. 250 per ogni fotocopia formato A4 e L. 500 per ogni fotocopia formato A3;

modalità di versamento: vaglia postale con ricevuta allegata alla domanda.

9.a) All'apertura delle offerte possono assistere le ditte interessate ed il pubblico.

9.b) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 dicembre 1997 ore 9 presso la sala consiliare del comune.

10. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante assegno circolare.

Cauzione definitiva nelle forme e per gli importi indicati nel capitolato d'oneri.

11. Il servizio è finanziato con i mezzi ordinari di bilancio ed il pagamento sarà effettuato in n. 6 rate bimestrali, pari ciascuna ad un sesto dell'importo annuo.

12. Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprenditori ai sensi degli artt. 11 D.Lgs. 157/1995 e 10 D.Lgs. 358/1992.

13. Per dimostrare la capacità di partecipare alla gara, nonché la capacità economica e tecnica, le ditte devono presentare le dichiarazioni ed i documenti specificati nel bando integrale di gara con le modalità ivi indicate.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 120° giorno successivo alla data di apertura delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: sistema di cui all'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995 e secondo le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento sulla contabilità di Stato con aggiudicazione in favore di chi abbia effettuato il massimo ribasso, salvo esclusione, previa verifica, delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/1995.

16. Si fa rinvio al bando integrale per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti alla gara. La mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti e dichiarazioni richiesti nel bando integrale, nonché il difetto dei sigilli e delle firme sulle buste, comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il presente bando viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17. Data di invio del presente bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea 2 ottobre 1997.

18. Le offerte contenute in busta sigillata con ceralacca, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1997 presso l'ufficio postale Centrale di Forte dei Marmi a mezzo racc. a.r. insieme ai documenti indicati nel bando integrale.

Il plico anzidetto deve indicare all'esterno la dicitura precisata nel bando stesso. Si fa rinvio al bando per le più precise modalità di presentazione dell'offerta e dei plichi.

18.a) Indirizzo: v. punto 1.

18.b) Lingua italiana.

Il sindaco: Vittorio Cardini.

C-29008 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Avviso di aggiudicazione

Questa azienda ha esperito il giorno 23 settembre 1997 pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio per riscaldamento destinato alle centrali termiche di vari fabbricati di proprietà dell'Aler. Stagioni termiche: 97/98, 98/99, 99/2000. importo stagionale presunto: L. 340.000.000.

Offerenti: n. 8. Impresa aggiudicataria: Bettoni & C. S.p.a., via Provinciale n. 23, Lallio (BG), ribasso 17,12%.

L'elenco completo delle imprese offerenti è in visione presso la segreteria generale dell'azienda.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni

C-29012 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio appalti

Bando di gara mediante asta pubblica per il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, per estratto.

In esecuzione della deliberazione di Giunta municipale n. 600 del 6 settembre 1997, esecutiva a sensi di legge e della conseguente determinazione del dirigente settore LL.PP. n. 1195 del 29 settembre 1997, è indetta un'asta pubblica, da tenersi il giorno 1 dicembre 1997 alle ore 9 presso questa sede municipale, per l'appalto del servizio di cui all'oggetto, secondo le norme e modalità di seguito descritte.

L'importo a base d'appalto è fissato in nette L. 280.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento. Per partecipare alla gara codesta ditta dovrà far pervenire a questo comune non più tardi delle ore 12 del 28 novembre 1997, in plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la scritta «Offerta per il servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale», i documenti di seguito descritti, redatti in lingua italiana.

Di seguito si forniscono i dati caratteristici del servizio e le condizioni essenziali di appalto:

1) luogo di esecuzione: centro urbano e frazioni del comune di Chioggia;

2) caratteristiche generali, natura ed entità del servizio: servizio di manutenzione e gli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà comunale;

3) suddivisione in lotti: l'appalto non è divisibile;

4) durata dell'appalto: la durata del servizio è di anni uno a partire dalla data di consegna degli impianti (il contratto potrà essere rinnovato una sola volta);

5) finanziamenti e pagamenti: fondi a carico del bilancio comunale; il canone d'appalto sarà corrisposto nelle modalità indicate all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto per il servizio, posto a base di gara: è facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo 157/95.

Una stessa impresa non potrà, peraltro, partecipare all'appalto in più di un raggruppamento, né, se presente in un raggruppamento, concorrere alla gara anche a titolo individuale.

6) data di invio del bando 8 ottobre 1997,

7) data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee 8 ottobre 1997;

8) i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

9) è previsto obbligo di visita.

Copia integrale del presente bando di gara nonché copia del capitolato speciale per il servizio sono visionabili tutte le mattine, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio appalti del settore LL.PP. Calle Nordio Marangoni Chioggia, te. 5534825.

Gli elaborati stessi potranno essere richiesti in copia, a pagamento, al «Centro copie S.n.c.» sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti n. 383, telefono 041/401979.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Norme e modalità della gara: Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. L'appalto non è divisibile e sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Il vice segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-29014 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 17

Salò (BS)

Avviso di gara esperita

In data 9 giugno 1997 è stata esperita gara ad appalto concorso (offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) per affidamento servizio gestione calore (compresa fornitura energia termica) conduzione, manutenzione e riqualificazione impianti edifici diversi d'azienda e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri per il periodo di anni tre. Importo a base di gara L. 11.500.000.000 per il triennio.

Ditte invitate (in associazione temporanea di imprese): 1) Agip, Carbotermo, Policarbo, Sicla; 2) C.P.L. Concordia, Fie; 3) Gestioni Termiche Verona, Ares; 4) Siram, Landis & Staefa Diana, Orion; 5) Termiraggi, Jacorossi, Felappi; 6) Teckal, Petroliera Estense, Ceir, Consorzio Emiliano Romagnolo Cooperative Produzione e Lavoro; 7) Slataper, Atzwanger, Energy Service; 8) Petrol Company, Torino Termica; 9) Giglio, Burlandi, Sogei; 10) Mariani Servizi, Temoconfort, Progetto Terra.

Ditte partecipanti: da n. 1 a n. 5.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea Imprese C.P.L., Concordia, Fie con prezzo netto di L. 10.915.230.360 per il triennio.

Il commissario straordinario: dott. Gianpaolo Bragantini.

C-29029 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici Infrastrutture
e Assetto del Territorio

Direzione Assetto del Territorio e Infrastrutture di Rete

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea tra la confluenza del torrente Evancon e l'impianto di depurazione comunale di Verres - 1° lotto da sez. 19 a sez. 60 nei comuni di Verres e Issogne, - svoltasi in data 22 luglio 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94 e succ. modif. ed integr., hanno partecipato le seguenti imprese:

1) A.C.I.S.A. S.n.c. di Anzola Emilia BO; 2) Agnello Costruzioni S.p.a. Di Messina; 3) Raggr.: Antonio Siciliano di Antonimina Rc - Edilud di Romano & C. S.A.S. - Eredi Sainato Raffaele & C. S.a.s.; 4) Astimpresa S.r.l. di Asti; 5) Raggr.: Aveni S.a.a. di Barcellona P.G. ME - Travia Santi; 6) Barbero Costruzioni S.r.l. di Voghera; 7) Be.Na.Co. S.r.l.; 8) Bettioni S.r.l. di Dezzo Azzone BG; 9) Raggr.: Biella Scavi S.r.l. di Biella - Viabit S.p.a. - Cave di Amad; 10) Raggr.: Bulfaro S.r.l. di Castronuovo S.A. PZ - Troiano Antonio; 11) Burgazzi S.p.a. di Piacenza; 12) Calcestruzzi Valtellina S.r.l. di Sondrio; 13) Cattaneo S.p.a. di Trontano VB; 14) Ceis S.r.l. di Lodi MI; 15) Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero NO; 16) Cignoni S.r.l. di Lendinara RO; 17) Cisa Costruzioni S.p.a. di Brolo ME; 18) Co.For. S.r.l. Pellaro RC; 19) Co.Ge.Fa. S.r.l. Di Torno; 20) Co.Ge.Ter. S.r.l. di Isola della Scala VR; 21) Co.Ge.Ti. S.r.l. di Turbigo MI; 22) Con.I.Cos. S.p.a. di Mondovì CN; 23) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 24) Cospè S.r.l. di Parma; 25) Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio; 26) Costruzioni Difese Fluviali S.r.l. di Piacenza; 27) Raggr.: D'Alessandro Antonio di Tursi MT - Tecno Costruzioni S.r.l.; 28) D'Anna Costruzioni S.r.l. di Marinone PA; 29) De Marco Costruzioni S.r.l. di Palermo; 30) Raggr.: De.Mo.Ter. S.r.l. di Messina - Impresa Contino Carlo; 31) Raggr.: Degfer S.r.l. di Roma - Stradedil S.r.l.; 32) Del Giorgio Giacomo & C. S.n.c. di Chiavenna; 33) Ecoline S.r.l. di Genova; 34) Edilsa S.r.l. di Pontegradella FE; 35) Else S.p.a. di Milano; 36) Eredi Bernardo S.n.c. di Gallicchio PZ; 37) F.Ili Posco S.p.a. di Villadossola VB; 38) Franzone S.n.c. di Palermo; 39) G. & G. S.r.l. Euroappalti di Moliterno PZ; 40) Raggr.: Gaspard Giuseppe di Challand-St-Anselme AO - Duclos Silvio S.a.s.; 41) Geosonda S.p.a. di Roma; 42) Gheller Raimondo & Figli S.a.s. di Saint-Christophe AO; 43) Giacomo Berna Nasca di Cerami EN; 44) Greco Alfredo S.r.l. di Barcellona P.G. ME; 45) Raggr.: I.C.F. S.r.l. di Casale Monf.to AL - Impresa Ella Strade S.r.l. - Impresa Lesi S.r.l.; 46) I.Co.Gi. S.p.a. di Roma; 47) Raggr.: I.R. & B. S.n.c. di Verres AO - Sapia Benedetto S.n.c.; 48) I.V.I.E.S. S.p.a. di Pont-St. Martin AO; 49) Idropadana S.r.l. di Piacenza; 50) Impianti e Costruzioni S.r.l. di Messina; 51) Raggr.: Impresa Costruzioni San Giorgio S.r.l. di Palermo - Bagnara Costruzioni S.r.l.; 52) Impresa dott. Filippo Gesualdi di Gallicchio PZ; 53) Impresa dott. Giuseppe Terranova di Acquedolci ME; 54) Impresa Edile Cucchi Pietro di Mezzanino PV; 55) Impresa Francesco Loscalzo di Potenza; 56) Impresa Mina S.r.l. di Casale Monferrato AL; 57) Impresa Mochettaz S.r.l. di Aosta; 58) Impresa Oliaro S.r.l. di Casale Monf.to AL; 59) Raggr.: Impresa Spina Pietro di San Giuseppe Jato PA - Impresa Spina Giuseppe; 60) Impresa Terzo S.r.l. di Verona; 61) Impresa Unione S.p.a. di Parma; 62) Impresal S.r.l. di Agrigento; 63) Ing. Vito Rotunno S.p.a. di Torino; 64) Isaf S.r.l. di Issogne AO; 65) Itaco S.r.l. di Messina; 66) Ital.Co.Ge. S.r.l. di Torino; 67) H.Mo.Ter S.r.l. di S. Giacomo V.se VC; 68) La Piemontese di Casale Monf.to AL; 69) Lauro di Torino; 70) Lis Lavori Idraulici S.r.l. di Palermo; 71) Lis S.r.l. di Aosta; 72) Maniaci Cono & C. S.a.s. di Messina; 73) Olivieri Costruttori S.r.l. di Valsinni MT; 74) Patriarca Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 75) Perlini geom. Alessandro & C. S.n.c. di Morbegno SO; 76) Raggr.: Perrone Costruzioni Generali S.n.c. di Crotone - Salci S.r.l.; 77) Raggr.: Piemonte Costruzioni S.r.l. di Dronero CN - Vieta Quinto S.a.s. - De Giuliani S.r.l.; 78) Piero Chiodi di Teramo; 79) Raggr.: Portalupi Carlo S.p.a. di Ticineto AL - Sodis S.r.l.; 80) Preve Costruzioni S.p.a. di Roccaione CN; 81) Pruneri Costruzioni S.r.l. di Grosio SO; 82) Ro.Gi.Sa. S.r.l. di Cerami EN; 83) Romanciu Costruzioni di Patti ME; 84) Rossignoli Luigi di Frassinello Monf.to AL; 85) Ruscaglia geom. Dello S.p.a. di Asti; 86) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; 87) S.E.I. S.r.l. di Gorizia; 88) Raggr.: S.E.L.L. S.a.s. di Ponthy AO - Gianni Astrua S.r.l.; 89) S.I.L.T.E. S.p.a. di Mondovì; 90) Raggr.: S.I.C.O.S. S.r.l. di Torino - I.C.I.M. S.r.l.; 91) S.O.V.E. di Viarolo PR; 92) Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l. di Valsinni MT; 93) Simothr S.r.l. di Vercelli; 94) Raggr.: Sinisgalli geom. Antonio di Potenza - Stasi Rocco; 95) So.Co.Val. S.r.l. di

Aosta; 96) Raggr.: So.Ge.Ma. S.r.l. di St. Marcel AO - Olimpia S.r.l.; 97) Raggr.: Ice S.n.c. di Hone AO - Gerbaz S.r.l.; 98) Società Immobiliare Elis S.r.l. di Piedimulera VB; 99) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l. di Rocco Al Porto MI; 100) T.M.G. Scavi Di Sondrio; 101) Tomat S.r.l. di Tolmezzo UD; 102) Raggr.: V.I.C.O. S.r.l. di Hone AO - F.Ili Ronc - Biondi Pietro S.n.c.; 103) Verdi Alpi di Verres AO.

L'appalto è stato affidato all'impresa S.E.I. S.r.l. con sede in Gorizia, con il ribasso del 20,33%.

Il direttore: dott. ing. Raffele Rocco.

C-29028 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale delle Armi Munizioni
e Armamenti Terrestri (D.G. AMAT)

Bando di gara

Il giorno 25 febbraio 1998; presso lo Stabilimento Militare Arma Leggero di Terni, viale B. Brin n. 153, sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte dell'Unione europea, una gara a licitazione privata, ai sensi del D.L. n. 358/92 art. 9 para. 4 lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese di L. 4.410.000.000 per la fornitura di: «n. 31.500 elmetti in fibra aramidica».

I manufatti dovranno essere conformi ai disegni costruttivi ed ai campioni depositati presso il predetto Stabilimento.

L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. a) e punto 3 del D.L. n. 358.

I manufatti dovranno essere consegnati nei locali del Deposito Centrale Materiali di Artiglieria di Grosseto entro 240 giorni solari, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 17 novembre 1997, redatto in lingua italiana su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, spedite a mezzo posta o consegnate a mano al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - D.G. AMAT - 2° Divisione - Via XX settembre n. 123/A - 00187 Roma, tel. 06/47354678 - Fax 06/4817795.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dagli art. 11, para. 1, lett. a), b), c), d), e), f), art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza; per quanto concerne l'art. 13, para. 1, con l'indicazione del destinatario e dell'importo di analoghe forniture effettuate nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, art. 14, para. 1, lett. b) ed e) con copia della certificazione del sistema di qualità aziendale richiesta per la partecipazione alla presente gara, rispondente ai requisiti della pubblicazione NATO AQAP-120, AQAP-4 (se ancora in corso di validità) per la classe merceologica 8415 del Manuale NATO 15-H2-1 o UNI-EN ISO 9002 riferita a classe merceologica corrispondente.

La mancanza o l'incompletezza di detta certificazione sarà motivo di esclusione dalla gara.

La partecipazione alla presente gara è riservata alle sole ditte costruttrici.

L'Amministrazione Difesa si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare sopralluoghi tecnici presso le ditte interessate a concorrere allo scopo di verificare sia le capacità di produzione che le misure messe in atto per l'assicurazione della qualità.

Le ditte dovranno chiaramente indicare sul plico l'oggetto della gara, cui si riferiscono.

Le lettere di invito alla gara, complete del Capitolato Tecnico-Amministrativo, saranno spedite dall'Ente appaltante mediante lettera R.A.R. entro il 28 novembre 1997 alle sole ditte che saranno state ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato il 14 ottobre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea.

Preinformazione: Non effettuata.

Il direttore generale: gen. isp. Giuseppe Todisco.

C-29025 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara con procedura ristretta

Il Comando Generale della Guardia di Finanza mediante licitazione privata che si terrà l'11 dicembre 1997 in Roma, viale XXI Aprile n. 51, ai sensi del D.P.R. 573/1994 intende approvvigionare i seguenti materiali:

parti di ricambio per apparati radio VHF/FM (operativi) nella versione fissa, veicolare e motociclaro.

Prezzo base d'asta: L. 168.067.200 I.V.A. esclusa.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte purché in possesso di idonea certificazione AQAP-110 e/o ISO9001, relativamente all'organizzazione ed al controllo di qualità.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte ritenute valide dall'apposita commissione di aggiudicazione, con eventuale ripetizione della licitazione ed aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, il giorno successivo, secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta nei confronti dell'offerta contenente il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'approntamento al collaudo dovrà avvenire entro 180 (centottanta) giorni dal giorno successivo a quello di ricezione della raccomandata a.r. contenente la comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, presso il magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza, sito in Roma, via della Batteria di Porta Furba n. 34.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 6 novembre 1997 unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000 la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza: quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ditte non iscritte nel predetto albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a), b), c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta, per apparati ricetrasmittitori», con scadenza il 6 novembre 1997 dovrà essere consegnata, entro le ore 12 del termine indicato in precedenza, al Comando Generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, II divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 17 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni tel. 06/44223661 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio Amministrativo - II divisione - Tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
(Provincia di Verona)

Piazza Carlo Alberto, 1 - CAP 37066

Codice fiscale n. 00259810232

Bando di gara - Procedura aperta - Servizio di raccolta integrato dei rifiuti solidi urbani (cat. di servizi 16, numero CPC 94 - D.L.vo n. 157/95).

I Comuni di Sommacampagna (piazza Carlo Alberto 1, Cap. 37066, Tel. 045/510099, fax 045/510416) e di Sona (piazza Roma, 1, Cap. 37060, Tel. 045/6091211, fax 045/6091260) procederanno all'espletamento di un pubblico incanto, il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 9 presso la Sede Comunale di Sommacampagna per l'affidamento del servizio di raccolta integrato dei rifiuti solidi urbani.

L'incanto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sull'importo a base d'asta di L. 3.952.694.000 al netto di IVA (di cui L. 1.798.250.000 relativa al Comune di Sommacampagna e L. 2.154.444.000 relativa al Comune di Sona) ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.L.vo n. 157/95, e con il procedimento di cui all'art. 73, lett. c) ed art. 76 del R.D. n. 827/1924, in base ai seguenti elementi di valutazione con relativo punteggio massimo: tempi forniture: punti 2; qualità dei mezzi: punti 11; esperienze nel settore e capacità gestionale: punti 34; ribasso sul costo del servizio: punti 42; ribasso sul costo delle forniture: punti 6; ribasso sul costo di gestione servizi opzionali: punti 2; miglior offerta per acquisizione beni comunali: punti 3.

La durata del servizio, che dovrà svolgersi sull'intero territorio dei due Comuni, è fissata in anni tre, eventualmente prorogabile il rimborso dei ratei annui di investimento per le forniture è previsto in cinque anni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. I documenti e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana. È esclusa la possibilità di presentare offerte soltanto per parte del servizio in questione né sono ammesse varianti. La documentazione relativa all'appalto è in visione presso gli Uffici Ecologia dei Comuni sopraccitati. Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Sommacampagna, con sede in piazza Carlo Alberto n. 1 - 37066 Sommacampagna, un plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, a pena di esclusione, oltre all'indirizzo del Comune di Sommacampagna, il nominativo o ragione sociale della ditta concorrente e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 12 dicembre 1997 ore 9 relativa all'affidamento del servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nei Comuni di Sommacampagna e Sona».

Detto plico dovrà, a pena di esclusione, pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o in corso particolare, con esclusione del recapito a mano ordinario. Nel plico suddetto dovranno essere incluse, a pena di esclusione, due distinte buste riportanti all'esterno la scritta «A - Documenti necessari l'ammissione alla gara» e «B - Documenti per l'assegnazione dei punteggi», che dovranno contenere i documenti e le dichiarazioni di seguito elencati:

1) nella busta «A - Documenti necessari per l'ammissione alla gara» che dovrà essere chiuso con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovranno essere inclusi:

a) dichiarazione, in bollo, riguardante la mancanza delle cause di esclusione, elencate all'art. 27 del Capitolato Speciale d'appalto;

b) dichiarazione in bollo di aver preso visione degli elaborati progettuali relativi al servizio ed alle forniture oggetto dell'appalto e di accettarli integralmente senza sollevare eccezione di sorta, nonché dei luoghi ove dovrà svolgersi il servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali;

c) dichiarazione in bollo in ordine alla accettazione ad attivare gradualmente, secondo le indicazioni del Comune, il nuovo sistema di raccolta integrato dei rifiuti solidi urbani;

d) dichiarazione, in carta libera, riferita agli ultimi tre esercizi finanziari (1994-1995-1996), indicante distintamente il fatturato globale della ditta, ed il fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di appalto ed il cui ammontare non potrà essere inferiore a L. 1.154.200.000 per ciascun anno;

e) dichiarazione, in carta libera, contenente l'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi medesimi;

f) dichiarazione in bollo di essere in regola con gli obblighi assicurativi, antinfortunistici e previdenziali per i propri dipendenti;

g) per le imprese italiane: certificato in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'incanto, di iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto dell'appalto. Per le imprese straniere non residenti in Italia: certificato di iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 15, comma 1°, del D.L.vo n. 157/95;

h) prova dell'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 197.635.000, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ovvero versamento dell'importo suddetto presso la Tesoreria del Comune di Sommacampagna;

2) nella busta «B - Documenti per l'assegnazione dei punteggi», che dovrà essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovranno essere inclusi:

a) dichiarazione in bollo in ordine al termine entro il quale il concorrente si impegna a consegnare le forniture di cui all'art. 31, tab. 2, lett. f), del Capitolato Speciale d'appalto;

b) dichiarazione in bollo in ordine alla disponibilità dei mezzi indicati alla voce «Qualità dei mezzi» dell'allegato 3 al Capitolato Speciale d'Appalto;

c) certificati, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciati dai Comuni presso i quali è stato prestato negli ultimi cinque anni. Non è consentita la presentazione di autodichiarazioni né di certificazioni rilasciate da altri soggetti, pena la non attribuzione del relativo punteggio;

d) offerta, in competente bollo, redatta conformemente al modello positato presso gli uffici ecologia dei Comuni appaltanti, con indicazione del ribasso percentuale praticato su ciascuno dei singoli importi descritti alle tabelle 1, 2 e 3 dell'art. 31 del Capitolato Speciale d'appalto;

e) offerta al rialzo, in competente bollo relativa alla acquisizione dei beni comunali di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto;

f) dichiarazione, in bollo, in ordine all'impegno ad espletare su richiesta individuale e separata di ciascun Comune i servizi opzionali di cui alla tab. 5 dell'art. 31 del Capitolato Speciale, a pena di esclusione;

g) dichiarazione in bollo circa il servizio da subappaltare come dall'art. 21 del Capitolato Speciale;

h) dichiarazione in bollo di aver tenuto conto, nell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Tutte le spese contrattuali accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 ottobre 1997 e ricevuto in pari data.

Per quanto non previsto nel presente estratto di bando si fa pieno riferimento al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio dei Comuni di Sommacampagna e Sona e del Capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile: ing. Claudio Facincani.

C-29033 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Estratto di avviso di pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione dello stadio comunale «Sinigaglia» - 2° lotto importo a base d'asta di L. 2.140.000.000 - Cat. 2° e 5°.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como - Via Vittorio Emanuele II, n. 97 - Cap. 22100.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: modalità massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta con le disposizioni contenute nell'art. 21, legge n. 109/94, nonché art. 73, lett. c) e 76, commi 1-2-3 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 350 (trecentocinquanta) giorni naturali successivi e continui dalla data di inizio lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 42.800.000. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94.

5. L'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al Comune di Como - Ufficio Protocollo perentoriamente entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1997.

6. Condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto nel Capitolato Speciale di Appalto e nel bando integrale di gara da richiedersi presso: Comune di Como - Settore Amministrativo LL.PP. - Via Vittorio Emanuele, 97, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato (tel. 031/25.23.74 - fax 031/25.22.05).

Si informa quanto segue:

categorie ANC richieste: 2ª categoria prevalente (1.716.912.163); opere scorporate: 5a opere termotecniche (L. 288.003.000) 5c opere elettriche (L. 135.053.000).

Como, 7 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. arch. Clemente Taiana

C-29034 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera di Alessandria SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo

Bando di gara delle forniture per l'anno 1998, per settori e prodotti (pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su due quotidiani - art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria intende procedere nel corso dell'anno 1998 all'indizione delle gare in appresso indicate di valore inferiore a 200.000 ECU:

A01) vaccini L.15M; B01) Prodotti per diagnostica allergologica in vivo L.40M; C01) Strumentario chirurgico di base L.70M; C02) Presidi diversi radiologia L.30M; C03) Dispositivi elastomerici e cateteri groshong L.40M; C04) Siringhe e aghi sterili monouso e per emogasanalisi L.120M; C05) Presidi diversi neurochirurgia L.60M; C06) Presidi diversi immunematologia e trasfusionale L.18M; C07) Presidi diversi urodinamica L.30M; C08) Presidi diversi ginecologia L.25M; C09) Presidi specialistici cardiocirurgia L.100M; D01) Materiale per prevenzione e cura piaghe da decubito L.45M; D02) Cerotti e suture cutanee L.70M; D03) Materiale sanitario sale operatorie (copritelecamere, cappe sterili microscopio, teli sterili per ipotermia, spugnette abrasive, ...) L.70M; D04) Materiali per incontinenza L.50M; D05) Materiale sanitario Laboratorio di citostopatologia L.50M; D06) Elettrodi ECG, EEG, EMG e gel per ultrasuoni L.60M; D07) Alcool denaturato e buon-gusto L.82M; D08) Articoli monouso materiali in plastica, vetererici e articolari vari per laboratorio L.100M; D09) Presidi sanitari per conforto pazienti L.30M; D10) Contenitori conservazione e trasporto reperti biologici L.15M; D11) Materiale sanitario per colostomia e urostomia L.30M; E01) Protesi endotracheobronchiali L.50M; E02) Protesi mammarie ed espasori cutanei L.50M; E03) Lenti intraoculari L.30M; E04) Materiale osteosintesi maxillo facciale L.40M; G01) Divise portinai ed autisti L.60M; G02) Divise personale medico, infermieristico e di cucina L.200M; G03) Teleria piana e confezionata L.200M; H01) Carta fotoprodottori e da stampa L.56M; J01) Materiali per elettricisti L.100M; I01) Pubblicità su quotidiani L.100M; M01) Apparecchiature per anatomia e istologia patologica L.120M; M02) Attrezzature per oculistica L.300M; M03) Apparecchi per ORL L.50M; M04) Potenziali evocati ORL L.80M; M05) Fibroscopi L.60M; M06) Bronco gastro-duodenoscopi L.80M; M07) Laser CO2 L.100M; M08) Incubatrice L.50M; M09) Apparecchiature per RX L.180M; M10) Sistema archivio lastre L.250M; M11) Attrezzature per laboratori L.115M; M12) Apparecchiature per cardiologia e cardiocirurgia L.300M; N01) Arredi sanitari L.100M; 001) Service Laboratorio Analisi L.200M; R01) Servizio di vigilanza L.150M; R02) Servizi connessi al parco autoveicoli L.50M; R03) Servizio prelievo smaltimento rifiuti ospedalieri (olii combustibili usati, bagni radiografici, radioattivi, tossico nocivi) L.50M; R04) Servizio facchinaggio L.250M; V01) Fornitura e manutenzione tende veneziane, plissettate, verticali, porte a soffietto e similari L.55M; W01) Servizio manutenzione accessi e portoni elettrocomandati L.140M; W02) Servizio manutentivo opere da falegname L.170M; W03) Servizio manutentivo opere da fabbro L.60M; W04) Servizio ma-

nutentivo opere da vetraio L.80M; W05) Servizio rimozione neve L.50M; W06) Servizio manutentivo hardware ed attrezzature informatiche L.80M; W07) Servizio manutentivo ad impianti di sollevamento e trattamento acque L.300M; W08) Servizio manutentivo ad attrezzature per endoscopia L.180M.

Ogni singola gara, contraddistinta dal codice di riferimento suindicato, potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al minor prezzo o alle condizioni economicamente più vantaggiose secondo le modalità dettagliatamente specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale regolanti ciascuna procedura, che saranno pubblicati all'albo pretorio di questa Azienda ed inviati alle ditte ammesse.

Possono partecipare alle gare le imprese singole o associate a sensi di legge.

Il plico contenente una o più domande di partecipazione recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione forniture 1998» dovrà pervenire a mezzo raccomandata AR o agenzia di recapito o in corso particolare, entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 novembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - Ufficio di protocollo centrale - Via Venezia, 16 - 15100 Alessandria.

Le domande non obbligano l'Amministrazione all'effettuazione della gara. Inoltre potranno essere utilizzate per eventuali altre procedure, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1998.

L'istanza, relativa ad ogni voce sopraspacificata, in lingua italiana su carta semplice intestata riportante i dati amministrativi, dovrà essere corredata di una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della Ditta, contenente:

gli estremi della regolare iscrizione alla CCIAA;

l'attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

l'elenco delle principali forniture, identiche o equiparabili a quelle in gara, effettuate e nel corso degli ultimi 12 mesi.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 è il Dr. Giuseppe Canonico, Referente del Servizio Provveditorato. Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206393 - 206746 - 206375 - 206298 - 206745.

Alessandria, 7 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Paolo Tofanini.

C-29035 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Stratto bando di procedura aperta

1. Oggetto: Riqualficazione di Piazza Cavour - 1° lotto - opere di pavimentazione stradale in pietra.

2. Importo a base d'asta: L. 793.000.000 + I.V.A.

3. Categoria A.N.C.: 8° (ottava), classe 4ª (quarta).

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, con esclusione di offerte in aumento e anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

4. Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo - P.zza del Comune, 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno

5. La gara in seduta pubblica avrà luogo l'11 novembre 1997 alle ore 10.

Il bando integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - P.zza del Comune, 8 - Tel. 0372/407291-292.

Cremona, 8 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-29037 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299211 - 299464 - 299454 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto, per il giorno 18 novembre 1997, alle ore 9,30, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: strada provinciale n. 4 Copparo-Migliarino. Costruzione di variante in località Formignana (Ferrara). Sottoprogetto «A». Opere di tombinamento canali.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Importo a base d'asta: L. 252.000.000 IVA esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C.: 4, fino a L. 300.000.000.

Natura delle prestazioni: opere d'arte in cemento armato per tombinamento di canale.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Formignana (Ferrara).

Termine di esecuzione dei lavori: giorni centoventi.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 17 novembre 1997.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, tel. 0532/299464-454-451-461, fax 299450. Presso il medesimo ufficio potrà essere visionata anche tutta la relativa documentazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-29038 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299211 - 299464 - 299454 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa Amministrazione ha indetto, per il giorno 18 novembre 1997, alle ore 10, un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: strada provinciale n. 4 Copparo-Migliarino. Costruzione di variante in località Formignana (Ferrara). Sottoprogetto «B». Realizzazione di rilevato stradale.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Importo a base d'asta: L. 730.000.000 IVA esclusa.

Categoria di iscrizione A.N.C.: 6, fino a L. 750.000.000.

Natura delle prestazioni: fornitura e posa di materiali per realizzazione di rilevato stradale.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Fondi del risparmio postale.

Luogo di esecuzione: Formignana (Ferrara).

Termine di esecuzione dei lavori: giorni centoventi.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 17 novembre 1997.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte potrà essere ritirato presso l'Ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, tel. 0532/299464-454-451-461, fax 299450. Presso il medesimo ufficio potrà essere visionata anche tutta la relativa documentazione.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-29039 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Azienda sanitaria unità sanitaria locale n. 2**

Potenza, via Torraca n. 2

Avviso esito di gara

In applicazione dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, si rende noto che alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del fabbricato sede del PMIP in via Ciccotti in Potenza, esperita in data 18 luglio 1997 con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica, sia sui lavori a misura che su quelli a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997, sono state invitate n. 43 imprese.

Hanno partecipato alla gara n. 23 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Caparelli Carlo, via Salmerni n. 2, Settimo Montalto Uffuco (Cosenza), codice fiscale/partita IVA 01270310780, con il ribasso del 21,49 da applicarsi sia sull'importo totale dei lavori a misura di L. 865.546.000 + IVA, che su quello a corpo di L. 1.504.454.000 + IVA, posti a base di gara e, quindi per l'importo complessivo netto di L. 2.370.000.000 + IVA.

L'elenco delle imprese invitate e di quelle che hanno partecipato alla gara è stato pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata del 16 settembre 1997, parte seconda, n. 51.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-29041 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Azienda sanitaria unità sanitaria locale n. 2**

Potenza, via Torraca n. 2

Avviso esito di gara

In applicazione dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, si rende noto che alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento funzionale del complesso uffici e poliambulatorio alla via Torraca in Potenza, esperita in data 17 luglio 1997 con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica, sia sui lavori a misura che su quelli a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte ai sensi di quanto prescritto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997, sono state invitate n. 41 imprese.

Hanno partecipato alla gara n. 18 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati all'ATI ITMAF S.r.l., capogruppo mandatario ing. Antonio De Cesare S.a.s., socio accomandatario Giacomo De Cesare, via Arco località Boschetto n. 1, S. Anastasia (Napoli), codice fiscale/partita IVA 02714641210, con il ribasso del 17,13 da applicarsi sia sull'importo totale dei lavori a misura di L. 1.419.494.707 + IVA, che su quello a corpo di L. 1.124.205.250 + IVA, posti a base di gara e, quindi per l'importo complessivo netto di L. 2.543.699.957 + IVA.

L'elenco delle imprese invitate e di quelle che hanno partecipato alla gara è stato pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata del 16 settembre 1997, parte seconda, n. 51.

Il direttore generale: dott. Cataldo Adduci.

C-29042 (A pagamento).

CIS - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI**FORLÌ**

Forlì, via Balzella n. 24

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si comunica che all'asta pubblica per l'accollo dei lavori di costruzione di un «Impianto di produzione di energia elettrica mediante turboespansione di gas metano» hanno partecipato le imprese:

- 1) Atzwanger di Bolzano;
- 2) Cefla di Imola;
- 3) Iemsa Impianti di Roma.

Della gara, svoltasi secondo le norme di cui all'art. 21, della legge 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95 è risultata aggiudicataria l'impresa Atzwanger di Bolzano.

Il direttore: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-29043 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali***Servizio ristorazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (Caserta), tel. 0823.623314, fax 0823.623439, partita IVA 01908170614.

2. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 ottobre 1997.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Capua, via Maiorise (Caserta).

4. Procedura prescelta: licitazione privata.

5. Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione presso la mensa del C.I.R.A. di Capua.

6. Importo presunto:

L. 475.000.000 I.V.A. esclusa (per il primo anno);

L. 520.000.000 I.V.A. esclusa (per il secondo anno);

L. 575.000.000 I.V.A. esclusa (per il terzo anno).

7. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

L'aggiudicazione avverrà secondo i seguenti parametri:

prezzo: 75%;

referenze: 10%;

varianti migliorative: 10%;

esperienza tecnica/personale: 5%.

8. Non sono ammesse offerte in aumento.

9. Le offerte sono da ritenersi vincolate per un periodo di sei mesi dalla data di presentazione.

10. Durata del contratto: un anno con facoltà del C.I.R.A. di esercitare una o più proroga dello stesso per un periodo massimo di altri due anni.

11. Categoria del servizio: 17. Allegato 2 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

12. Ambito di applicazione del bando: l'appalto è riservato ai prestatori di servizi alberghieri e di ristorazione classificati al n. 64 CPC (Classificazione comune dei prodotti delle Nazioni unite).

13. Riferimenti a leggi/normative italiane: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (Attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi).

14. Termine di ricezione delle domande di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata): ore 12 del 19 novembre 1997; tali domande dovranno essere inviate a C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore acquisti, via Maiorise, 81043 Capua (Caserta).

15. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Sono vietate le associazioni in partecipazione.

16. È assolutamente vietato il subappalto.

17. Data prevista per la spedizione delle lettere d'invito: 24 novembre 1997.

18. Lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione di gara, in altra lingua, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

19. Condizioni minime di partecipazione: all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e firma autenticata) che dovrà contenere l'indicazione della sede, del numero telefonico e di fax, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, la seguente documentazione (in caso di RTI, per ciascuna impresa del raggruppamento):

19a) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

19b) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

19c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o analogo registro per i concorrenti stranieri, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla presentazione, dal quale risulti che la ditta è iscritta nello speciale elenco delle ditte esercenti l'attività del servizio di ristorazione e che eserciti da almeno cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando l'attività oggetto dell'appalto.

20. Capacità finanziaria ed economica:

20a) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

20b) presentazione dei bilanci o estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre anni di esercizio;

20c) dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 che il fatturato globale della ditta negli ultimi tre anni di esercizio non sia stato inferiore a complessive L. 2.000.000.000 (IVA compresa) e, che nello stesso triennio, il valore del fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto della gara sia, almeno in un anno del triennio di riferimento, pari all'importo di L. 1.500.000.000 (IVA inclusa).

21. Capacità tecniche dei concorrenti:

21a) elenco dei principali servizi di ristorazione collettiva prestati negli ultimi tre anni di esercizio con indicazione degli importi, date e destinatari.

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

21b) dichiarazioni relative all'organico medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizio;

21c) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

21d) descrizione delle attrezzature e degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio a completamento di quelli messi a disposizione dal C.I.R.A. e delle misure adottate per garantire la qualità.

22. Nel caso di R.T.I. dovrà essere altresì prodotta:

dichiarazione in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

indicazione della parte dei servizi che saranno eseguiti da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

Tutte le dichiarazioni in bollo e firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 potranno essere contenute in un documento unico.

23. All'atto dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere presentata cauzione provvisoria dell'importo di L. 9.500.000. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

24. Tutto quanto dichiarato dovrà essere comprovato all'atto dell'aggiudicazione.

25. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

26. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, con i documenti di gara, sul quale dovrà essere apposta la dicitura «Contiene i documenti della gara d'appalto n. 18/97», dovrà essere così costituito:

domanda di partecipazione (in lingua italiana, in bollo e con firma autenticata), indicante altresì l'elenco di tutti i documenti trasmessi; busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi.

Capua, 13 ottobre 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-29044 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
(ex D.Lgs.158/1995) (Riferimento Gara TK8WA007)*

Società appaltante: Enel S.p.a. Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5 09127 Cagliari.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna linee a 220kV ubicate nella provincia di Cagliari.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla pitturazione di sostegni delle linee 220kV n. 101 Sulcis-Rumianca, n. 102 Rumianca-Villasor e n. 125 Sulcis-Selargius (ricadenti nella cat. 5g dell'ANC).

Importo presunto: circa Lit. 1.270.000.000 (unmiliardoduecentosettantamilion).

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: i lavori saranno divisi in partite di durata indicativa: partita 1 (linea 101) 60 giorni, partita 2 (linea 102) 40 giorni e partita 3 (linea 125) 25 giorni. Il periodo indicativo di esecuzione è compreso tra marzo e dicembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venti giorni* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16.30. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari - via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari - tel.070/607431 - telefax 070/6072379.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara TK8WA007 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla pitturazione di sostegni delle linee 220kV n. 101 Sulcis-Rumianca, n. 102 Rumianca-Villasor e n. 125 Sulcis-Selargius.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro circa quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/1995.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione alla gara il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo (in particolare di norma con i seguenti certificati in vigore: iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese ril-

sciato dalla Camera di Commercio; iscrizione all'ANC; casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) certificato, in originale o copia autenticata, d'iscrizione all'ANC nella cat. 5g per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (dal 92 al 96):

1) Cifra globale in lavori derivante da appalti dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 1.905.000.000).

2) Importo complessivo dei lavori in categoria 5g (non inferiore comunque a L. 1.524.000.000).

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nel quinquennio dal 92 al 96, ha eseguito almeno un lavoro in categoria 5g d'importo maggiore o uguale a L. 635.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 762.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il Committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti interamente dall'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.c), 2.d) e 2.e) devono essere redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto sin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d) e 2.e), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa documentazione del Committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 5g dell'ANC (categoria prevalente). L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a., in persona dell'istitutore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il Direttore della Trasmissione di Cagliari domiciliato presso Enel S.p.a. Divisione Trasmissione Direzione di Cagliari - via Logudoro n. 5 - Cagliari.

Il Direttore: Marina Vascellari.

C-29045 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580.

Bando di procedura ristretta per appalto lavori
(ex D.Lgs. n. 158/1995) (Riferimento Gara TK8WA006)

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5, 09127 Cagliari.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna - eleffrodotti a 150 kV - testati alle stazioni di Porto Torres 1 e 2 nel comune di Sassari.

Oggetto: Appalto di lavori relativo a demolizione, costruzione e manutenzione (compresa verniciatura) di tronchi di linea a 150 kV (ricadenti nella cat. 16g dell'ANC).

L'Appaltatore è tenuto ad acquistare tutti i materiali risultanti dalle demolizioni ad eccezione delle parti d'interesse Enel.

Importo presunto: lavori circa L. 303.000.000 (trecentotremilioni) - vendite circa 7.000.000 (settemilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: i lavori avranno inizio entro febbraio 98 e dovranno essere ultimati entro giugno 98.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 16,30. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari - via Logudoro n. 5 - 09127 Cagliari - tel. 070/6074341 - telefax 0/0/6072379.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara TK8WA006 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo a demolizione, costruzione e manutenzione (compresa verniciatura) di tronchi di linea a 150 kV - Porto Torres 1 e 2.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro circa quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Cauzione richiesta: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione alla gara il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991 da provare con la documentazione prevista nel citato articolo (in particolare di norma con i seguenti certificati in vigore: iscrizione nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio; iscrizione all'ANC casellario giudiziale per ciascuno dei legali rappresentanti dell'impresa e per i direttori tecnici). La documentazione, in originale o copia autenticata, dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la richiesta di partecipazione, quanto segue:

a) certificato originale o copia autenticata d'iscrizione all'ANC nella cat. 16g per importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese, partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (dal 92 al 96):

1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 450.000.000).

2) importo complessivo dei lavori in categoria 16g (non inferiore comunque a L. 300.000.000);

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nel quinquennio dal 92 al 96, ha eseguito almeno un lavoro in categoria 16g d'importo maggiore o uguale a L. 150.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 180.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere altresì indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d), ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare relativamente ai lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti interamente dall'impresa capogruppo.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2.c), 2.d) e 2.e) devono essere redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticità delle firme). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata o l'insufficiente presentazione della documentazione e delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1. e 2. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede, in particolare il concorrente è edotto sin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2.d) e 2.e), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa documentazione del Committente.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del Dlgs. n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria 16g dell'ANC (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a., in persona dell'instatore Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile il Direttore della trasmissione di Cagliari domiciliato presso Enel S.p.a. Divisione Trasmissione Direzione di Cagliari - via Logudoro n.5 - Cagliari.

Il Direttore: Marina Vascellari.

C-29046 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Municipio 16, 31100 Treviso. Tel. 0422-6581. Telefax 658407.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Descrizione: Servizio di assistenza domiciliare.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 agosto 1997.
5. Criteri di aggiudicazione: art. 73, lett. c), R.D. 827/24 al prezzo più basso ex art. 23, 1° comma, lett. a), D.Lgs 157/95.
6. Offerte ricevute: nove.
7. Prestatore di servizi: Alba Solidarietà Sociale Soc. Coop. Sociale a r.l. con sede in Padova, via Garibaldi n. 5.

8. Prezzo: lire 3.400.612.500 (I.V.A. esclusa).

9., 10. Altre informazioni: il contratto non è stato stipulato.

11. Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E.: 27 marzo 1997.

12. Data di invio dell'avviso: 8 ottobre 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 8 ottobre 1997.

Il dirigente del settore servizi sociali: dott. Giorgio Paris.

C-29047 (A pagamento).

A.M.G.A. S.p.a.

Azienda multiservizi gestioni d'area di Cesena

Bando di gara

L'Azienda multiservizi gestioni d'area S.p.a., con sede in Cesena, via A. Spinelli n. 60, tel. n. 0547/643711, telefax n. 0547/643800, denominata in seguito A.M.G.A. S.p.a. aggiudicherà definitivamente in un lotto unico a pubblico incanto, per appalto pubblico di servizi da tenersi col criterio di cui all'art. 23, 1° comma lett. a), (unicamente al prezzo più basso) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, l'appalto del: Servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili del comune di Cesena e di eventuali altri comuni serviti da A.M.G.A., dalla stazione di trasferimento in Cesena alla discarica controllata di 1° categoria di Ginestreto in comune di Sogliano al Rubicone, dal 1° gennaio 1998 al 30 giugno 1998 prorogabile di mese in mese fino ad un massimo di mesi 6 (sei) e per un importo a base d'asta di lire 350.000.000.

Il contratto alla scadenza naturale, dietro semplice volontà dell'A.M.G.A. S.p.a. è prorogabile mensilmente per un massimo di mesi sei. Il servizio oggetto della presente gara appartiene alla categoria 2., numero di riferimento della CPC 712, di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 157/1995. È consentita la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995. L'aggiudicatario dovrà costituire alla stipula del contratto, a garanzia degli impegni assunti, una cauzione nella misura di lire 17.500.000.

L'appalto del servizio è finanziato da A.M.G.A. S.p.a. con mezzi propri. Il pagamento dei corrispettivi avverrà a sessanta giorni data ricevimento fattura fine mese. Non vi sarà erogazione di anticipi sull'importo dell'appalto del servizio da eseguire. Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte in aumento. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Decorsi mesi tre dall'aggiudicazione, senza che A.M.G.A. S.p.a. abbia affidato l'appalto, l'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta, senza alcun onere per l'A.M.G.A. La determinazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/1995. Il ricorso al subappalto è ammesso nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo normativo vigente. In caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore medesimo con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per partecipare alla gara le imprese devono:

- 1) possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A., in qualità di impresa esercente attività pertinente con l'oggetto del presente bando;
- 2) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;
- 3) essere indenni dalle cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicate nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- 4) essere iscritti all'«Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» con riferimento all'attività concernente il trasporto per conto terzi dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, almeno alla categoria 1C (>50.000<=100.000 abitanti) di cui alla tabella 1 allegata alla deliberazione del 7 luglio 1994 del Comitato nazionale dell'Albo suddetto pubblicata sulla G.U.R.I. n. 212 del 10 settembre 1994; ovvero, congiuntamente:

essere in possesso dell'autorizzazione (con validità in corso) allo svolgimento dell'attività di trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilabili per conto terzi di cui all'articolo 6, lettera d), del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915;

essere iscritto all'Albo nazionale dei trasportatori;

aver presentato nei termini di legge (30 novembre 1994) istanza di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti almeno alla categoria 1C (>50.000<=100.000 abitanti).

La concomitanza di tutti i requisiti anzidetti è condizione inderogabile ed essenziale per essere ammessi alla gara. La mancanza anche di uno solo di essi accertata a posteriori in capo all'aggiudicatario comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la designazione quale aggiudicatario del concorrente che segue nella graduatoria. L'aggiudicazione non tiene luogo a contratto.

L'offerta, pena la esclusione dalla gara:

dovrà essere redatta in lingua italiana obbligatoriamente ed esclusivamente sulla modulistica messa a disposizione dall'A.M.G.A. ovvero su modulistica conforme;

dovrà pervenire in plico sigillato alla sede A.M.G.A. entro le ore 12 del 9 dicembre 1997.

I plichi offerta saranno aperti alle ore 9,30 del giorno 10 dicembre 1997 in seduta aperta al pubblico da tenersi presso la sede A.M.G.A. Il disciplinare di gara, contenente tutte le prescrizioni alle quali attenersi per formulare e presentare sia l'offerta che la documentazione di gara, il capitolato speciale e la modulistica di gara devono essere richiesti per iscritto al direttore A.M.G.A. La richiesta dovrà pervenire alla sede A.M.G.A. entro il 27 novembre 1997 con espressa indicazione dell'indirizzo di recapito. A.M.G.A. spedisce gratuitamente la documentazione a mezzo servizio postale con raccomandata a.r. entro sei giorni dalla registrazione della richiesta al protocollo in arrivo A.M.G.A. A.M.G.A. declina ogni responsabilità in caso di mancato o tardivo ricevimento della documentazione affidata al servizio postale. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 13 ottobre 1997 e da questi ricevuto in pari data.

Cesena, 13 ottobre 1997

Il presidente: dott. Franco Farabegoli.

C-29048 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Bando di gara per appalto di servizio

(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, 1-30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 6 b) - Numero di riferimento CPC: ex 81.

Descrizione: Gara n. 118: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale in data: 11 settembre 1997 n. 2446/130588 e 2 ottobre 1997 n. 2571/140044, dichiarate entrambe immediatamente eseguibili, si intende appaltare il seguente servizio: mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1998, di cui al disegno di legge approvato dalla 8ª commissione permanente (L.L.PP.) del Senato della Repubblica il 24 luglio 1997 (atto del Senato n. 2340).

Il limite di impegno di competenza del comune di Venezia ammonta a L. 18.665.000.000.

L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 1, comma 7, del disegno di legge sopramenzionato.

L'operazione di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, sarà regolata come segue:

- a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata: all'approvazione in legge e sua entrata in vigore, del disegno di legge di cui sopra e sempreché il testo approvato non rechi elementi tali da far venir meno i presupposti su cui si fonda la presente procedura e comunque non modifichi l'am-

montare del limite di impegno di competenza del Comune di Venezia; al preventivo parere nei confronti del Comune di Venezia da parte del Ministero del Tesoro.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1997, qualora il sopramenzionato disegno di legge venga convertito in legge e questa entri in vigore entro tale data.

3. Luogo di esecuzione: I versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Venezia ed aperto presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Pubblico incanto aggiudicato in base al criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quindici anni, dal 1998 al 2012.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: lo schema di contratto di mutuo è in visione presso il Settore Contratti e può essere richiesto previo versamento della somma di L. 94.900 sul c.c.p. 11479300 intestato al Comune di Venezia - Contratti - Servizio Tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara, unitamente alla copia del bando integrale di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 5 dicembre 1997 alle ore 10, presso la Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 4 dicembre 1997.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1) e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 2).

1. Offerta economica: l'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti.

2. Documentazione: istanza di ammissione, redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385;

b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'organo competente.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare l'Istituto offerente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di amministrazione in estratto certificato conforme;

d) presa conoscenza dello schema di contratto di mutuo;

e) di non pretendere alcun risarcimento, sia in caso di mancata approvazione in legge e sua entrata in vigore del disegno di legge sopraccitato, sia in caso di mancato parere da parte del Ministero del Tesoro nei confronti del Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 1997.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R.D. n. 827/24.

Non sono accettate offerte condizionate.

16. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste al Settore Contratti (tel. 041/2748546) oppure alla Direzione Ragioneria - Sezione Mutui (dott. Vincenzo Scarpa - tel. 041/2748629).

17. Data d'invio del bando: 9 ottobre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 9 ottobre 1997.

Venezia, 9 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-29052 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale delle Armi Munizioni e Armamenti Terrestri

(D.G. - A.M.A.T.)
Bando di gara

Il giorno 28 gennaio 1998, presso l'Arsenale Esercito di Napoli - via Campegna n. 151 - sarà esperita una gara a licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 mediante procedura ristretta, con offerte segrete, per la fornitura, installazione messa in funzione di un tornio universale a CNC con distanza tra le punte di 2000 mm completo di accessori al prezzo base palese di L. 375.000.000 al netto dell'I.V.A.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 26 punto 1 lett. a) della direttiva citata.

La partecipazione alla gara comporterà un deposito cauzionale pari a L. 18.000.000. Il tornio in provvista dovrà essere consegnato installato e messo in funzione presso il predetto Arsenale entro centoventi giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione delle ditte costruttrici, iscritte e non all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 26 novembre 1997, redatte in lingua italiana, su carta legale per le sole ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnate a mano al: Ministero della Difesa - D.G. A.M.A.T. - I Reparto, 2° Divisione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, tel. 06/47354678 fax 06/4817795.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione di cui alla direttiva citata 93/36:

art. 20 punto 2 al fine di dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui al punto 1 dello stesso articolo;

art. 21, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE;

art. 22 punto 1 lett. c);

art. 23 para 1 lett. a), b), c), e relativamente alla lettera f) con riserva per l'Amministrazione Difesa di effettuare sopralluoghi tecnici per verificare l'idoneità.

Le lettere di invito alla gara, corredate delle Condizioni particolari Tecniche, verranno inviate dall'Ente appaltante mediante lettera R.A.R. entro il 16 dicembre 1997, alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Della presente gara non è stata effettuata la preinformazione.

Il presente bando è stato inviato e ricevuto il 14 ottobre 1997 dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale:
Gen. Isp. Giuseppe Todisco

C-29053 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale ha provveduto all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del «Servizio di assistenza domiciliare in favore di anziani, disabili, famiglie con minori a rischio; aiuto all'integrazione scolastica disabili; centri diurni per handicappati; centri diurni per minori; attività di sostegno e supporto ai servizi istituzionali in favore dei minori», mediante licitazione privata esperita col sistema di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) della legge n. 157/95.

Importo annuo a base d'appalto L. 3.632.000.000 + I.V.A. 4%.

Società Cooperative invitate n. 5.

Offerte pervenute n. 4.

Data aggiudicazione 18 settembre 1997.

È risultata aggiudicataria la Società Cooperativa Gruppo Vita Serena di Ceccano (FR).

L'esito di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 8 ottobre 1997.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali:
dott. Antonio Loreto

C-29054 (A pagamento).

I.T.I.S. «G. GIORGI»

Avviso di gara

Il C.di I. dell'I.T.I.S. «G. Giorgi» viale Palmiro Togliatti n. 1161 - 00155 Roma, ha deliberato una somma di L. 100.000.000 I.V.A. esclusa per approvvigionare i seguenti materiali: Personal Computer e periferiche.

Le caratteristiche verranno fornite in serie di richiesta di offerta. Le ditte che desiderano partecipare debbono soddisfare e documentare i seguenti requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A.

L'assenso alla partecipazione e la relativa documentazione debbono pervenire in Istituto entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, indicando il riferimento RICH2897.

Il preside: Savino Colucci.

C-29055 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3

Tel. 0973/48549.11 - Fax 21730

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01186360762

Licitazione privata per servizio lavaggio e noleggiolavaggio biancheria. Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3 I 85042 Lagonegro (PZ) telef. 0973/48549.11 fax 0973/21730.

2. Categoria di servizio e descrizione:

Cat. 27 Lavaggio e noleggio/lavaggio biancheria per presidi ospedalieri;

numero riferimento CPC: non previsto.

3. Luogo di esecuzione: Magazzini e Guardaroba degli Ospedali di Lagonegro, Lauria, Maratea e Chiaromonte.

4.a) Indicazione che la prestazione sia riservata ad una particolare professione: lavanderie in possesso requisiti di cui alla legge n. 319 del 10 maggio 1976 e successive modifiche ed integrazioni;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/95, legge regionale Basilicata n. 17/80, capitolato d'appalto e lettera di invito;

c) menzione obblighi per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio: direttore tecnico.

5. Indicazione della facoltà di presentare offerta: l'offerta potrà essere presentata per un solo lotto o più lotti indicati al punto 13).

6. Numero previsto dei prestatori che verranno invitati a presentare offerte: tutte le ditte che avranno presentato richiesta conforme al presente bando.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti nè alternative.

8. Durata del contratto: un anno, salvo proroghe consentite e deliberate dall'Amministrazione.

9. Forma giuridica raggruppamento: quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: far decorrere il servizio dal 1° gennaio 1998 e carenza di biancheria.

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: l'istanza in bollo, unica per uno o più lotti, deve pervenire al protocollo dell'Azienda entro le ore 13, del 7 novembre 1997 a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate le istanze: vedi punto 1);

d) lingua in cui devono essere redatte: italiano;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie: cauzione definitiva pari al 5% della fornitura aggiudicata e quanto altro fissato nella lettera di invito e nel capitolato.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico:

lotto «A»: Servizio di lavaggio e noleggio/lavaggio di biancheria Ospedale di Maratea per l'importo presunto annuo di L. 67.000.000 + I.V.A.;

lotto «B»: Servizio di lavaggio e noleggio/lavaggio biancheria Ospedale di Lauria per l'importo presunto annuo di L. 39.500.000 + I.V.A.;

lotto «C»: Servizio di lavaggio e noleggio/lavaggio biancheria Ospedale di Chiaromonte per l'importo presunto annuo di L. 28.800.000 + I.V.A.;

lotto «D»: Servizio di lavaggio e noleggio/lavaggio biancheria Ospedale di Lagonegro per un importo presunto annuo di L. 46.000.000 + I.V.A.

Unitamente alla domanda di partecipazione occorre presentare dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95:

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali come da art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

elenco delle forniture con relativi importi degli ultimi tre anni per servizi identici prestati ad Enti Pubblici o Privati;

estremi certificati rilasciati dai competenti Uffici dell'ambito territoriale di appartenenza, attestante che gli scarichi delle acque reflue di lavorazione siano conformi al disposto di cui alla legge n. 319/76 e successive integrazioni e/o modifiche.

Non verranno ammesse le Ditte che nell'ultimo triennio abbiano conseguito un fatturato complessivo inferiore all'importo presunto indicato per ciascun lotto.

14. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto a favore dell'offerta più bassa, come meglio specificato nella lettera di invito, sommando il prezzo offerto per ogni chilogrammo di biancheria inerente il solo lavaggio e per ogni chilogrammi di biancheria inerente il noleggio/lavaggio.

15. L Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare i requisiti dichiarati

16. Data di spedizione del bando: 13 ottobre 1997.

17. Data di ricezione del bando: 13 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-29056 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO**(Provincia di Salerno)**

Piazza IV Novembre

Tef. 081/8007237 - Fax 081/945722

Avviso di esito di gara

Presso questo Comune è stata aggiudicata la fornitura di materiale igienico sanitario per la manutenzione scuole elementari mediante asta pubblica con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso con offerta di prezzi unitari art. 1, lett. e), legge 14/73. Importo di aggiudicazione L. 20.357.075 oltre I.V.A., aggiudicatario: Ediltutto Antonio Lanzetta di Auffero C.E. C. S.a.s., da Samo.

La pubblicazione dell'esito di gara all'albo pretorio è stata disposta per il 13 ottobre 1997.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio appalti tutti i giorni escluso il sabato dalla ore 9 alle ore 12.

Il segretario generale: dott. A. Tropiano.

C-29057 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE*Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori*

a) Ente appaltante: Comune di Trieste, partita I.V.A., n. 00210240321, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, cap. 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a sensi:

degli art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14, per il lotto C;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, per i lotti A, B, D, B ed F.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21-1bis della legge 109 dd. 11 febbraio 1994.

La gara relativa al lotto F, verrà esperimentata il giorno 3 dicembre 1997 solamente se entro tale data risulterà formalmente concesso il mutuo C.D.D.P.P. a copertura della spesa.

In caso contrario le buste delle offerte saranno trattenute dall'amministrazione appaltante e, se sarà acquisito il mutuo suddetto, entro i termini di validità dell'offerta stessa, verrà espletata la gara previa comunicazione della data ai concorrenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d) - e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

Lotto A: lavori di adeguamento alla normativa antincendio ed abbattimento barriere architettoniche della scuola «Pittoni». Importo a base d'asta L. 838.437.580 + I.V.A. Categoria A.N.C., richiesta: 2ª per L. 750 milioni. Opere scorponabili: lavori di terra per L. 3.294.732; impianti igienici per L. 93.298.000; impianti elettrici per L. 77.363.900; impianti ascensore per L. 75.000.000; tinteggiature per L. 13.257.840; isolamenti termici ed antincendio per L. 61.181.695; pavimentazioni per L. 68.942.436; opere in carpenteria metallica per L. 78.367.800. Termine di esecuzione: 150 giorni;

Lotto B: lavori di adeguamento reti MT. BT. e automazione negli impianti di depurazione fognatura. Importo a base d'asta L. 206.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C., richiesta: 5c per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: 200 giorni;

Lotto C: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale nell'ambito del territorio del Comune di Trieste, 2ª lotto. Importo a base d'asta L. 239.540.000 + I.V.A. Categoria A.N.C., richiesta: 7ª per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: 180 giorni;

Lotto D: lavori di completamento del collegamento fognario dell'impianto di Zaule con la condotta di scarico sottomarina. Importo a base d'asta L. 2.230.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C., richieste: 10a) prevalente per L. 1.500 milioni e 1 scorponabile per L. 750 milioni. Opere scorponabili: impianti di sollevamento per L. 442.390.000; impianti elettrici ed elettronici per L. 297.480.000. Termine di esecuzione: 360 giorni.

Lotto E: lavori di ripristino ambientale e paesaggistico di Passeggio S. Andrea. 1ª lotto. Importo a base d'asta L. 740.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C., richiesta: 6ª per L. 750 milioni. Opere scorponabili: opere a verde per L. 8.840.000; impianto fontana per L. 17.874.000. Termine di esecuzione: 180 giorni.

Lotto F: risanamento e restauro conservativo del ricreatorio «Padovan». Importo a base d'asta L. 1.600.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C., richiesta: 3a) per L. 1.500 milioni. Opere scorponabili: scavi per L. 76.800.000; impianti idro-termosanitari-gas e antincendio per L. 152.382.880; impianti elettrici per L. 141.006.200; impianti di sollevamento per L. 67.100.000. Termine di esecuzione: 365 giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, settore 21º contratti, largo Granatieri n. 2, I piano, stanza 206, telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi ai seguenti settori: settore 7º, strade e fognature (lotti B, C, D ed E), IV piano, Palazzo Costanzi n. 2 stanza n. 443, tel. 040/6754895 e settore 8º, edilizia ed impianti tecnologici (lotti A ed F), IV piano, Palazzo Costanzi n. 2, stanza n. 400, tel. 040/6754242, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i capitolati speciali d'appalto (o norme tecnico-amministrative) e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

Presso il settore 7º va ritirato a cura degli interessati il modello denominato «lista delle categorie di lavori e forniture» necessario alla formulazione dell'offerta per il lotto C.

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, I piano, stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

il giorno 11 novembre 1997 Lotto A;

il giorno 18 novembre 1997 Lotto B;

il giorno 20 novembre 1997 Lotto C;

il giorno 26 novembre 1997 Lotto D;

il giorno 28 novembre 1997 Lotto E;

il giorno 3 dicembre 1997 Lotto F.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste, settore 21º contratti, piazza Unità d'Italia n. 4, 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta «Asta pubblica del giorno appalto lavori offerta per il lotto e l'indicazione della lettera del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce».

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 delle sottoindicate date:

10 novembre 1997 per l'asta attinente al Lotto A;

17 novembre 1997 per l'asta attinente al Lotto B;

19 novembre 1997 per l'asta attinente al Lotto C;

25 novembre 1997 per l'asta attinente al Lotto D;

27 novembre 1997 per l'asta attinente al Lotto E;

2 dicembre 1997 per l'asta attinente al Lotto F.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzia autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 regio decreto 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

Lotti A, B ed F Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

Lotto C Bilancio comunale;

Lotto D Contributo regionale e bilancio comunale;

Lotto E Contributo regionale;

Per i lotti A, B ed F si applicano le disposizioni dell'art. 13 comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere:

per il lotto C modulo denominato «lista delle categorie di lavori e forniture» autenticato dal Comune e ritirato a cura del concorrente presso il settore 7º, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

per i lotti B, D, E ed F l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza

delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna miglioramento;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del capitolato speciale (o norme tecnico-amministrative) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita I.V.A., dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare;

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m);

ed inoltre per il solo lotto E, l'impegno di eseguire lavori in abbinamento che saranno affidati all'AC.E.G.A.S. S.p.a., per l'ammontare di presunte L. 70 milioni.

Documenti:

1) Per tutti i concorrenti:

A) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/C.E.E., del 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

Inoltre esclusivamente per il lotto D:

il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore all'importo a base d'asta;

di aver sostenuto, per il suddetto periodo, per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 dell'importo a base d'asta.

I concorrenti per il lotto F, oltre alla documentazione delle precedenti lettere A e B dovranno includere nel medesimo plico quanto segue:

C) attestazione di presa visione dei luoghi dove si effettueranno gli interventi da ritirare in orario feriale dalle ore 15 alle ore 19, presso il ricreatorio G. Padovan, via Settefontane n. 43, Trieste, tel. 040/947101.

Al riguardo si precisa che, oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentati delle società, saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici ed i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali o dai legali rappresentanti delle società.

2) Per le associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo 406 dd. 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei capitolati speciali d'appalto (o norme tecnico-amministrative), relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A., a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, 2° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 13 ottobre 1997

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-29058 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI AUTOFILOVIARI BARI (AMTAB)

Bari, viale Iacobini Z. I.

Procedura ristretta
(decreto legislativo n. 158/95)

1. Ente appaltante: AMTAB, viale Iacobini Z. I., 70123 Bari, telefono n. 080/5393325-6; fax n. 080/5308042.
2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione, riscaldamento, lubrificanti e grassi vari.
3. Luogo di esecuzione: deposito AMTAB, Bari.
4. a) Prodotti da fornire: lt. 4.000.000 di gasolio autotrazione (BTZ max 0,05), lt. 300.000 di gasolio per riscaldamento (BTZ max 0,2) e kg 47.100 di oli lubrificanti, grassi ed antigelo.
Valore presunto della fornitura L. 5.000.000.000 più I.V.A.;
b) l'offerta sarà globale per l'intera fornitura.
Non sono ammesse offerte parziali.
5. - ; 6. - ; 7. - .
8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.
9. - .
10. a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione, inviate con raccomandata postale, in bollo da L. 20.000: ore 13 del 9 novembre 1997.
La richiesta di invito non vincola l'AMTAB;
b) indirizzo: AMTAB, viale Iacobini Z. I. 70123 Bari.
Riferimento da indicare sulla busta: domanda di partecipazione gara gasoli e lubrificanti 1998.
c) lingua: Italiana.
11. Termine entro cui l'AMTAB spedisce gli inviti a presentare le offerte: 5 dicembre 1997.
12. Cauzione provvisoria: L. 30.000.000 (trentamiliardi) in favore dell'AMTAB da presentare al momento dell'offerta.
13. Pagamento: secondo condizioni di capitolato.
14. Condizioni minime:
a) licenza fiscale d'esercizio di deposito installato nella Regione Puglia, di oli minerali, valida per l'anno 1998, rilasciata dall'UTIF per una capacità non inferiore a 400 mc. La licenza suddetta deve essere intestata al richiedente la partecipazione alla gara e/o a società partecipate debitamente documentata;
b) gasolio esitato negli ultimi tre anni non inferiore a kg 20.000.000.
15. Criteri di aggiudicazione: (art. 24, p. 1, lett. a) decreto legislativo n. 158/95) prezzo più basso per l'intera fornitura.
16. Ulteriori informazioni: rivolgersi presso l'ufficio contratti dell'AMTAB tel. 080/5393325, dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali escluso il sabato.
17. - .
18. Data di spedizione dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 ottobre 1997.
19. - .

Bari, 4 ottobre 1997

Il direttore: ing. Italo Vicano.

C-29059 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Municipio n. 16, 31100 Treviso, tel. (0422) 6581 fax 658407.
2. Oggetto dell'appalto: servizio di espurgo delle vasche biologiche private di sedimentazione o simili e relativo smaltimento dei liquami presso idoneo depuratore.
Importo a base di gara L. 2.000.000.000 (I.V.A. esclusa).
3. Luogo di esecuzione: Treviso.

4. a) (omissis);
b) riferimento a disposizioni legislative: vedi art. 6 del capitolato speciale d'appalto.
c) (omissis);
5. (omissis).
6. (omissis).

7. Il contratto avrà la durata di un anno decorrente dalla data del verbale di consegna (rinnovabile tre mesi prima della scadenza). Per il primo stralcio, dell'importo di L. 1.700.000.000, il tempo utile contrattuale è di 250 giorni naturali e consecutivi.

8. a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, servizio appalti.
b) Termine per la presentazione della richiesta: 2 dicembre 1997.
c) Modalità di pagamento dei documenti: previa presentazione di istanza e versamento anticipato dell'importo dovuto (lire 200/foglio A4) a favore dell'economista comunale e con spese postali a carico del richiedente.

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica ed i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura o atto equipollente;

b) data ora e luogo: 3 dicembre 1997 (ore 9), vedi punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: sarà richiesta con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, alle ditte concorrenti una cauzione provvisoria e alla ditta aggiudicataria del servizio una cauzione definitiva.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi di bilancio, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; pagamenti mensili entro 90 giorni dal ricevimento delle fatture.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (art. 10, decreto legislativo n. 358/92).

13. Condizioni minime:

A) dichiarazione temporaneamente sostitutiva, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/C.E.E.;

B) prova di iscrizione presso gli appositi registri professionali (art. 30, Direttiva 92/50/C.E.E.);

C) prova della capacità finanziaria ed economica con le modalità ex art. 31, Direttiva 92/50/C.E.E., comma 1, lett. a), c);

D) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, con le modalità di cui all'art. 32, Direttiva 92/50/C.E.E., comma 2, lett. b).

Altra documentazione specificata nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, le dichiarazioni e la documentazione suddette devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti.

La documentazione sopra indicata dovrà essere redatta in lingua italiana.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso, senza ammissione di offerte in aumento.

16. Altre informazioni: termine di ricezione delle offerte: 2 dicembre 1997 (ore 14).

Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 18, decreto legislativo n. 157/95. Per le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E., valgono le norme stabilite dagli artt. 29 e 30, Direttiva 92/50/C.E.E.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 settembre 1997 (rettificato con avviso inviato e ricevuto il 10 ottobre 1997).

18. Data di ricevimento del bando: 22 settembre 1997.

Il dirigente del settore 18°: ing. Stefano Vianello.

C-29060 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35
Tel. 0564/484111 - Fax 23824

Estratto bando di gara

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con le modalità e con le procedure di cui all'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 827/24, con aggiudicazione alla migliore offerta rappresentata dal maggior ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi del listino «Pirelli» e «Airp» in vigore al momento di ogni singola fornitura e sui prezzi indicati nel capitolato speciale d'appalto per gli interventi di riparazione ed assetto.

Il prodotto da fornire deve essere ricompreso tra le seguenti marche: «Pirelli», «Goodyear», «Michelin», «Bridgestone», «Continental».

Sconti a base di gara: 25%.

Importo contrattuale L. 210.084.033, oltre I.V.A.

Domanda di partecipazione e offerta: in bollo e con le dichiarazioni indicate nel capitolato speciale d'appalto da richiedersi a questa amministrazione entro il 31 ottobre 1997, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 novembre 1997 a mezzo posta, gara: 10 novembre 1997 ore 9.

Bando e integrazione pubblicati all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale e Comune di Grosseto, su «Gazzetta Aste e Appalti pubblici» e F.A.L., della prefettura di Grosseto.

Per informazioni: «ufficio stampa e relazioni con il pubblico» (numero verde 167/463930, WWW URL: <http://www.gol.grosseto.it/puam/prov/pr/prov.htm> e-mail progrurp@gol.grosseto.it).

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-29237 (A pagamento).

INPDAP

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale del Provveditorato Uff. III**

Bando di gara

Questo Istituto indice una gara a licitazione privata, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica 573/94 e del decreto del Presidente della Repubblica 696/79 art. 56, 57, 58, con l'aggiudicazione al prezzo più basso, come previsto dal punto 2a dell'art. 58 del citato decreto del Presidente della Repubblica per la fornitura di:

n. 8 sistemi di elaborazione dati divisa in due lotti:

1° lotto:

n. 7 Server con 2 processori Pentium Pro 200 Mhz, memoria RAM installata 128MB, sottosistema RAID 5 con almeno 10 GB utilizzabili dall'utente, sistema operativo Windows NT4.0;

Software per ognuno dei 7 Server: n. 1 pacchetto MS Backoffice 4.0 e n. 30 licenze MS Backoffice Client;

n. 7 stampanti laser con risoluzione di 600 dpi, velocità di stampa almeno 8 ppm;

2° lotto:

n. 1 Server per gestione SAP/R3 (moduli: FI, CO, MM) in grado di poter gestire almeno n. 120 utenti attivi contemporaneamente con prestazione di 4000 tpmC pari a 450 SAPS, RAM di almeno 1500 MB, sottosistema RAID 5 con almeno 40 GB utilizzabili dall'utente, sistema operativo UNIX o equivalente (XPG4), certificazione SAP/R3;

n. 1 stampante ad impatto da 136 colonne con almeno 400 cps.

È richiesta certificazione ai sensi del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successivi e certificazione ISO 9000 del produttore.

L'importo della fornitura è di L. 270.000.000 I.V.A., esclusa per il lotto n. 1 e di L. 127.000.000 I.V.A., esclusa per il lotto n. 2.

È possibile la partecipazione ad un solo lotto.

Ciascun lotto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di consegna: uffici di Roma.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, sottoscritta, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dal titolare o legale rappresentante della ditta. Le domande, che viaggiano a rischio del committente, dovranno pervenire per raccomandata con A.R. oppure tramite agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del 27 ottobre 1997 a: INPDAP, direzione generale, protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma.

Sul plico che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «richiesta invito licitazione privata fornitura n. 8 sistemi di elaborazione».

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., con elenco completo degli amministratori;

2) dichiarazione sottoscritta, ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o legale rappresentante attestante l'insussistenza motivi di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) elenco di forniture alla pubblica amministrazione, analoghe a quelle oggetto della gara, non inferiori complessivamente negli ultimi 3 anni a L. 1.500.000.000;

4) le ditte invitate dovranno costituire cauzione provvisoria (fidejussione bancaria o assicurativa) di lire 10.000.000 per il primo lotto e di lire 5.000.000 per il secondo lotto.

Data l'urgenza, l'INPDAP dovrà disporre di tutta la fornitura improrogabilmente entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le domande non impegnano in alcun modo l'amministrazione.

Il dirigente: dott. Aldo Restaino.

C-29238 (A pagamento).

**COMUNE DI CALCINAIA
(Provincia di Pisa)**

Il Comune di Calcinaia (Tel. 0587/486611 Fax 0587/486633) indirà la seguente gara: Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ampliamento del Cimitero di Calcinaia. Importo a base di gara L. 350.000.000. Termine di presentazione offerte 26 gg. dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*. Responsabile del procedimento: Ing. Vincenza Dadduzio.

Calcinaia, 14 ottobre 1997

Il sindaco: Valter Picchi.

C-29061 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Servizi Urbani Novaresi**

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizi Urbani Novaresi AMA-SUN, via Pietro Generali n. 25 - I - 28100 Novara. Tel. (39 321) 482811 - Telefax (39 321) 482890, codice fiscale n. 00123660037, partita I.V.A. n. 00125680033.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: S'intende porre in essere un sistema di qualificazione delle imprese fornitrici di gasolio per autotrazione con le quali saranno esperite gare periodiche, a cadenza prevalentemente mensile, mediante procedura negoziata, per l'assegnazione della fornitura di gasolio per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

La fornitura verrà frazionata in consegne periodiche settimanali di circa 33.000 litri con autotrenobotti munite di contaltri, e comunque in relazione al quantitativo di gasolio necessario per l'effettuazione dei servizi ed alla capienza delle cisterne aziendali.

La fornitura annuale ammonta a circa lt. 1.500.000 di gasolio per autotrazione, con tenore di zolfo dello 0,05% in peso, pari ad un importo indicativo globale annuale di fornitura di L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa.

Il prodotto dovrà rispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore in materia di contenimento delle emissioni ed alle norme C.U.N.A. del 13 settembre 1989.

L'avviso in argomento funge da mezzo di indizione delle gare periodiche che verranno aggiudicate, di volta in volta, all'impresa che avrà prodotto l'offerta, per il quantitativo di gasolio richiesto, con il prezzo più basso (art. 24, punto 1, lettera «a») del decreto legislativo n. 158/95).

Le imprese interessate al sistema di qualificazione e pertanto a partecipare alle gare che verranno poste in essere fin dal 1° gennaio 1998, dovranno presentare richiesta scritta, allegando i certificati previsti dal «Capitolato norme e criteri» di qualificazione delle imprese, indirizzata alla AMA-SUN - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Servizi Urbani Novaresi, via Generali n. 25 - I - 28100 Novara. Tel. (39 321) 482811 - Telefax (39 321) 482890 entro le ore 12, del 18 novembre 1997.

L'accesso al sistema di qualificazione è comunque continuativo.

3. Indirizzo cui rivolgersi per ottenere i criteri e le norme di qualificazione: indirizzo di cui al punto 1), presso la Segreteria della Direzione aziendale (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

4. Durata del sistema di qualificazione: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

5. Data di spedizione dell'avviso: il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 6 ottobre 1997.

Novara, 6 ottobre 1997

Il direttore: ing. Enrico Casale.

C-29065 (A pagamento).

A. S. FAR. M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

Induno Olona, via Maciachini n. 9

Tel. 0332/20.60.01

Partita I.V.A. n. 02020550121

Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta
(D.Lgs. n. 358/92, normativa C.E.E. n. 93/96 del 14 giugno 1993)

Oggetto dell'appalto: Servizio di ristorazione e fornitura derrate alimentari A.S.Far.M. - Servizi Sociosanitari via Maciachini n. 9 - 21056 Induno Olona.

Durata dell'appalto: Triennale: Aggiudicazione entro il 1° gennaio 1998. Inizio del servizio dal 1° luglio 1998- Importo presunto a base d'asta Triennale L. 840.000.000, oltre I.V.A. Annuo L. 280.000.000, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica procedura aperta. Ricorso alla procedura accelerata per poter provvedere all'aggiudicazione dell'appalto entro il 31 dicembre 1997.

Termine di presentazione delle offerte: giorno 1° dicembre 1997, ore 12, solo ed esclusivamente a mezzo del servizio postale. Luogo dove possono essere ritirati i documenti: A.S.Far.M. via Maciachini n. 9 - 21056 Induno Olona.

Orari di ufficio: lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12. La documentazione è disponibile per il ritiro fino al giorno al 20 novembre 1997. Responsabile del procedimento: Giorgio Zanin tel. 0332/20.60.01.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E., alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al B.U. della Regione Lombardia, al F.A.L. della Provincia di Varese, al quotidiano Italia Oggi, in data 13 ottobre 1997.

Induno Olona, 13 ottobre 1997

Il dirigente: Giorgio Zanin.

C-29080 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE (Provincia di Firenze)

Gara d'appalto lavori di bonifica dei dissesti interessanti il centro storico di Capraia e il versante «La Ripa» in fregio al fiume Arno.

Questo Ente intende procedere, in esecuzione della deliberazione G.M. n. 231 del 30 settembre 1997, all'appalto dei lavori di bonifica dei dissesti interessanti il centro storico di Capraia e il versante «La Ripa» in fregio al fiume Arno mediante Asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ai sensi e per gli effetti degli artt. 63 e seguenti del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni; importo a base d'asta L. 1.700.000.073; iscrizione Albo Nazionale costruttori: cat. 19/d di importo adeguato; le offerte dovranno pervenire a questo Comune, ufficio protocollo, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 12 del giorno ferial precedente a quello fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca.

La gara avverrà il giorno 29 novembre 1997.

Il testo integrale del presente «Avviso di gara» è disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune, tel. 0571-979500, fax 0571-959703.

Li, 14 ottobre 1997

Il sindaco: Alderighi Alessandro.

F-990 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8 Chieri (TO), via San Domenico n. 21

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura biennale di vaccini immunizzanti occorrenti all'A.S.R. - U.S.L. 8

In esecuzione alla determinazione n. 872 del 5 agosto 1997 Direttore Amministrativo dell'U.S.L. 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) Italia, tel. 011/9429.3120, fax 011/9429401 è indetto pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dei Presidi Ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: vaccini immunizzanti nella quantità di cui al capitolato speciale d'appalto. L'importo presunto annuale della fornitura è pari a L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni singolo lotto.

Durata del contratto: mesi 24 dal momento dell'aggiudicazione in seduta pubblica.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Servizio Provveditorato della sede di Moncalieri al seguente indirizzo: via Real Collegio n. 20 - Moncalieri, il termine ultimo per tale richiesta è il 27 novembre 1997. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 4 dicembre 1997.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana, su carta resa legale e sottoscritte da un legale rappresentante della Ditta istante devono essere inoltrate presso: U.S.L. 8 Ufficio Protocollo, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO).

Personae ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 10, presso gli Uffici Amministrativi dell'U.S.L. 8, via San Domenico n. 21 Chieri (TO).

Forme di garanzie richieste: nessuna.

Modalità di finanziamento: da bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari, le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta i documenti e le dichiarazioni di cui al capitolato speciale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento, costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione di competenza del Direttore Amministrativo.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

Non sono ammesse varianti.

Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi al Servizio Provveditorato di Moncalieri: Tel. 011/6930.308.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico: Tel. 011/94293210, 011/94293186.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 10 ottobre 1997.

Data di ricezione: 10 ottobre 1997.

Chieri, 10 ottobre 1997

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2204 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale SA 1
Nocera Inferiore (SA), via F. Ricco n. 50

*Avviso di gara - Licitazione privata
per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del P.O. Umberto I*

1.a) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Salerno 1, via Federico Ricco n. 50, Nocera Inferiore, tel. 081/5169297, 5169350, 5169334, fax 081/5169299, 5169296.

1.b) Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione sia delle offerte in aumento che delle offerte anomale.

1.c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Comune di Nocera Inferiore, Presidio Ospedaliero Umberto I, Opere descritte nei Capitolati ed elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a base d'asta: L. 2.220.000.000, Categoria richiesta A.N.C.: Categoria 2 per un importo fino a lire 3.000.000.000.

1.d) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nei Capitolati.

1.e) Cauzioni: come per legge.

1.f) Finanziamenti: Fondi regionali in conto capitale. Delib. G. R. n. 3343 del 13 maggio 1997.

1.g) Partecipazione alla gara: Sono ammesse riunioni di imprese ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1.h) Validità dell'offerta: 150 giorni data scadenza dalla presentazione dell'offerta.

1.i) È ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 ed art. 34 legge n. 109/94 e successive.

1.j) Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno stato C.E.E. ai sensi degli artt. 18 e 19 decreto legge n. 406/91.

2. Domanda di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire, tramite servizio postale di stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile del giorno 20 novembre 1997 all'A.S.L. SA 1, via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA).

3. Termine presunto per l'invito: 120 giorni.

4. Allegati obbligatori alla domanda, pena inammissibilità:

a) certificato, di data non anteriore ad 1 anno, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta, sostituibile da una dichiarazione in bollo ex art. 4 e 20 legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e la Categoria con il relativo importo;

b) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli art. 4 e 20 legge n. 15/68, concernente:

1) cifra di affari dei lavori dell'impresa negli esercizi 92, 93, 94, 95, 96 (pari a 1 volta l'importo a base d'asta);

2) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari dei lavori negli ultimi 5 esercizi);

3) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario allo svolgimento dei lavori;

4) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

5) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le A.T.I. i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la previsione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Nocera Inferiore, 15 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-1236 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1»
Nocera Inferiore (SA)

Tel. numeri 081/5169.257 258 - 350 - Fax n. 081/5169.299

Avviso di gara

È indetta presso questa A.S.L. procedura ristretta a mezzo gara di licitazione privata per l'appalto annuale del Servizio di Ritiro, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Sanitari prodotti presso i Presidi e le strutture di questa A.S.L., Categoria 16, Rif. C.P.C. n. 94, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con procedura accelerata, in conformità a quanto stabilito dall'art. 10, comma 8, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del successivo art. 23, comma 1, lett. a).

L'importo presunto dell'appalto è di L. 550.000.000, oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale o resa tale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a questa A.S.L. «Salerno 1», via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA), a mezzo posta Raccomandata di Stato o servizio sostitutivo autorizzato entro e non oltre il 12 novembre 1997, corredata, pena l'esclusione, da:

dichiarazione, resa nelle forme di legge, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95;

elenco, in competente bollo e con firma autenticata, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, con certificazioni rilasciate in conformità all'art. 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95; ai fini della partecipazione, l'importo complessivo del triennio non deve essere inferiore a L. 500.000.000.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 15 ottobre 1997.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Nocera Inferiore, 15 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-1237 (A pagamento).

ANPA**Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente***Bando di gara con procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma. Tel. 06/50071.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) Procedura accelerata: Direttiva del Ministro dell'Ambiente in merito alle attività di trasferimento del SINA all'ANPA e alla gestione transitoria del modulo centrale da parte dell'ANPA.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura delle seguenti apparecchiature informatiche per la sede ANPA:

n. 1 - Server Pentium Pro biprocessore 200 Mhz o equivalente, 256 MB RAM, HD 16 GB, Sottosistema RAID 5. Monitor 21";

n. 1 - Workstation UNIX risc 32 bit, 128 MB RAM, Monitor 21", processore grafico, prestazioni CPU SPECfp95 = 15;

n. 1 - Workstation UNIX risc 32 bit, 128 MB RAM, Monitor 21", processore grafico, prestazioni CPU SPECfp95 = 5.8;

n. 1 - Server UNIX risc 64 bit con opzione multiprocessore - 512 MB RAM, monitor 17", prestazioni CPU SPECfp95 = 19, SPECint95 = 14;

n. 1 - Server UNIX risc 64 bit monoprocesso - 512 MB RAM, monitor 17", prestazioni CPU SPECfp95 = 15, SPECint95 = 10;

n. 1 - Sottosistema RAID liv. 5, 91 Gb hd;

n. 1 - Sistema Cluster UNIX per i due server;

n. 2 - Workstation UNIX risc 32 bit, 256 MB RAM, Monitor 21", processore grafico, prestazioni CPU SPECfp95 = 20;

n. 1 - Workstation Pentium Pro processor Dual 200 Mhz o equivalente, 128 MB RAM, Monitor 21", processore grafico, PCI Fast-Wide SCSI Controller;

n. 1 - HUB switch Ethernet 12 porte 10BASE-T + 2 porte Fast Eth;

n. 1 - Router 2 Eth. 10BASE-T + 12 ISDN 2B+D + 4 WAN V35;

n. 3 - Modem 33.600 kbps;

n. 1 - Apple Power Macintosh 9600/233 o equivalente, Processore PPC 604e, 64MB RAM, Monitor 20". Scheda Micro Orange PC Pentium.

n. 2 - printer-Plotter PostScript A4/A0 a getto d'inchiostro a colori, rullo e foglio singolo, 20 MB RAM, 600 DPI reali;

n. 1 - Scanner Colori A3 400 DPI;

n. 3 - Scanner A4 Colori e Tonalità di grigio 600 DPI (2400 potenziata);

n. 5 - Printer laser a colori A4 600DPI.

L'importo totale massimo non superabile della fornitura e dei relativi lavori di installazione è di lire 963.500.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine e luogo di consegna: sessanta giorni solari consecutivi dalla data della stipula del contratto.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 novembre 1997 (a pena d'esclusione);

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: ANPA - Ufficio Gare e Appalti - via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma.

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (per ditte straniere documento equipollente) in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività della Ditta è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che la Ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata (e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera);

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dalla quale risulti:

a) l'importo globale delle forniture nel triennio finanziario 1994-1996: per l'ammissione a presentare offerta l'importo globale minimo delle forniture viene fissato in lire 5.000 milioni;

b) l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1994-1996, con il rispettivo importo, data e destinatario;

c) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, dalla quale risulti che la Ditta stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 punti b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La mancata produzione anche di uno soltanto dei documenti di cui alle lettere A, B e C. sarà causa di esclusione dalla gara.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione, in carta bollata, devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655 del 29 maggio 1982).

Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, sigillata con ceralacca, oltre alla denominazione sociale della Ditta, dovrà essere apposta la dicitura: Richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di apparecchiature informatiche per la Sede ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Gare e Appalti, tel. (06) 50072086.

Le forniture oggetto del presente appalto sono finanziate con contributo dello Stato (ex Legge 21 gennaio 1994 n. 61).

11. Data di invio del bando: 15 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando: 15 ottobre 1997.

p. Servizio Servizi Generali

Il capo servizio p.i.: Silvano Boschi

A-1238 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

*Concessione derivazione acqua in comune di Roma
III Casa Circondariale Maschile di Rebibbia*

Con domanda pervenuta in data 19 luglio 1996, la ditta in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo in località via Bartolo Longo n. 78 del comune di Roma, nella misura di l/s 3 per uso irrigazione del verde.

Roma, 1° settembre 1997

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-22524 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Territoriale Amministrativo Provinciale di Como**

La Torcitura di Domaso Snc, ha presentato domanda in data 7 febbraio 1989 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,003 (l/s 0,3) di acqua da n. 1 pozzo al mapp. 3020 per uso industriale in comune di Domaso.

Como, 23 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-29075 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.S.A. ARTE SETA ALOIS - S.r.l.	11	CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.	4
AD ASSICURAZIONI DOLFI - S.p.a.	22	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	9
ALBERTO BOLAFFI - S.r.l.	17	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	9
AMERICAN EXPRESS COMPANY - S.p.a.	2	CASSE DEL TIRRENO - S.p.a.	4
ANTARES - S.r.l.	10	CICRESPI - S.p.a.	11
ASSITALIA - Le Assicurazioni d'Italia - S.p.a.	2	COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.	14
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA - Soc. Coop. a r.l.	20	DELTA PO - S.p.a.	2
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	8	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	22
BANCA DEL SUD BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.	10	EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CASTIGLIONE MESSER MARINO	10	EATON FINANCE - S.p.a.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	9	ECOTECNOLOGIE - S.r.l.	18
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	8	EDIL CERINI - S.r.l.	21
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	8	EUROFIL - S.r.l.	16
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.c. a r.l.	8	EUROTITOLI DISTRIBUZIONE SIM - S.p.a.	6
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	8	EUROTRADING FOREX - S.p.a.	6
BARALAN INTERNATIONAL - S.p.a.	4	FIMA OLIMPIA FONDERIE - S.p.a.	11
BERTAM - S.r.l.	12	FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	6
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	14	FINBER - S.p.a.	7
BOOTS HEALTHCARE MARCO VIT FARMACEUTICI - S.p.a.	17	FINPROGRAM - S.r.l.	22
BUILDING CONSULTING MANAGEMENT - S.r.l.	21	FINTEK - S.r.l.	11
C.E.L. - S.r.l. Costruzioni Edilizie Lombarde	20	FINVETRO - S.p.a.	22
CANCLINI - S.p.a.	20	FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	7
CANCLINI TESSILE - S.p.a.	20	FORIT - S.p.a.	3
		FRAMIS ITALIA - S.r.l.	17
		GENERAL RISTORO - S.r.l.	15
		GEROSA GIOVANNI - S.r.l.	18
		GESSI EMILIANI - S.p.a.	3
		GIULIO BOLAFFI EDITORE - G.B.E. - S.r.l.	17
		I LECCI - S.r.l.	21
		I PRATONI - S.p.a.	21
		I.M.S. - S.p.a. Industria Milanese Sicurezza	16
		ILIACAR - S.p.a.	14
		IMMOBILIARE G.B. - S.r.l.	18
		IMMOBILIARE GIGLIOLA - S.r.l.	20
		IMPREINVEST - S.p.a.	7
		IN.CO. - INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.	13
		ISO93 - S.p.a.	3
		ISTITUTO BEHRING - S.p.a.	7
		KUMOSAR - S.r.l.	18
		KYRON - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
LABORATOIRES DERMATOLOGIQUES		PIETRO LODI - S.p.a.	1
LUTSIA - S.p.a.		RISTOCHEF - S.p.a.	15
o LUTSIA LABORATOIRES		RUMIANCA - S.p.a.	5
DERMATOLOGIQUES - S.p.a.		S.I.E.L. - S.r.l.	
o LUTSIA - S.p.a.	17	Società Iniziative Edilizie Lodigiane	18
LACTIS Consorzio Produttori Latte - S.p.a.	13	S.I.F.E. - S.p.a.	
LATTE GALLO - S.p.a.	13	Società Italiana Forniture Elettriche	16
LIFIS - S.r.l.	21	S.M.C. COMPUTERS - S.r.l.	15
LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.	5	SALERNO PULITA - S.p.a.	2
M.G.M. - S.r.l.	19	SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	12
MAECO - S.r.l.	19	SALVAGNINI MECCANICA - S.p.a.	12
MANETTI - ROBERTS SANITAS - S.p.a.	5	SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.	16
MANIFATTURA ITALIANA CUCIRINI - S.p.a.	16	SEGEPARK - S.p.a.	7
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	10	SERENISSIMA HOLDING - S.p.a.	15
METALPLEX - S.p.a.	1	SI.DI.GAS - S.p.a.	
METALSERVICE - S.p.a.	14	Società Iripina Distribuzione Gas	3
MILES - S.r.l.	12	SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE	
MOLLIFICIO SCALA - S.p.a.	12	S.I.B. - S.p.a.	14
NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.	19	SPEEDLINE - S.p.a.	4
NSC COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI - S.p.a.	11	STUART ITALIANA - S.r.l.	12
ONO GARGANO INDUSTRIE - S.p.a.	5	T.B.M. - S.r.l.	18
P.I.S.T.A. - S.p.a.		THE BROWN MARK - S.r.l.	18
Polo Integrato di Sviluppo Torino Aeroporto	6	TRADIZIONE SERICA ALOIS - S.r.l.	10
PAN - S.r.l.	19	TRINKEN - S.r.l.	12
PANARA COSTRUZIONI - S.r.l.	21	VARESE TRASPORTI - S.p.a.	5
PARFIN - S.r.l.	11	VIMPEX - S.r.l.	19
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	19	WILPAM - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI, S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 7 0 9 7 *

L. 6.200